



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S.S. "LUIGI RUSSO"

BAIS05300C

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S.S. "LUIGI RUSSO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **05/11/2021** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0005858/U** del **15/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **10/11/2021** con delibera n. 4/4*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 31** Principali elementi di innovazione
- 33** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 47** Aspetti generali
- 85** Traguardi attesi in uscita
- 110** Insegnamenti e quadri orario
- 126** Curricolo di Istituto
- 223** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 226** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 233** Moduli di orientamento formativo
- 240** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 247** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 279** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 282** Attività previste in relazione al PNSD
- 286** Valutazione degli apprendimenti

294 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

299 Aspetti generali

305 Modello organizzativo

324 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

326 Reti e Convenzioni attivate

342 Piano di formazione del personale docente

351 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Premessa

Il presente documento integra, sulla base dell'impianto e della documentazione che sono alla base del PTOF 2022/25 e alla luce dell'Atto d'indirizzo del Dirigente scolastico dell'ISS Luigi Russo, prof. Adolfo Marciano (Prot. 0009606/U del 16/10/2024) , il Piano Triennale dell'offerta formativa per il triennio scolastico 2022/2025, per l'annualità 2024/25 nelle seguenti sezioni:

- Progetti PNRR (si rinvia alla sezione "Scelte strategiche):

1) D.M. 170 del 24/06/2022 - Investimento 1.4 - "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" - TITOLO: "LAVORI IN CORSO. IL FUTURO CI ASPETTA";

2) D.M. 218 del 08/08/2022 - Investimento 3.2: "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" - Azione 1 - NEXT GENERATION CLASSROOMS - Ambienti di apprendimento innovativi - TITOLO: "La scuola che vorrei",

3) D.M. 218 del 08/08/2022 - Investimento 3.2: "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" - Azione 2 - NEXT GENERATION LABS - Laboratori per le professioni digitali del futuro - TITOLO: "LabRPMA 4.0 - Robotica prototipazione e manutenzione automatizzata";

4) D.M. 222 del 11/08/2022 -ANIMATORI DIGITALI 2022-2024 - Investimento 2.1: "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" - TITOLO: Animatore Digitale: digitalizzazione, trasparenza e privacy;

5) D.M. 65 del 12/04/2023 - Investimento 3.1: "Nuove competenze e nuovi linguaggi"- TITOLO: "ST&MULTICULTURA";

6) D.M. 19 del 24/06/2022 - Investimento 1.4 - "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" - TITOLO: "IL CANTIERE DEL DOMANI".

- Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) - Avviso Pubblico Prot 59369 del 19/04/2024 - Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di



sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025 - TITOLO: "E...STATE CON NOI" (si veda Offerta Formativa).

- Avvisi a cui la scuola ha partecipato per migliorare l'esperienza di navigazione sul sito web scolastico e per favorire la transizione digitale nella gestione Cloud dei dati inerenti il database scolastico (si veda la sezione Organizzazione);

1) AVVISO PUBBLICO DEL 27 GIUGNO 2022 del "Dipartimento per la trasformazione digitale" - Misura 1.4.1: "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici" - TITOLO "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" Scuole - giugno 2022;

2) AVVISO PUBBLICO DEL 7 DICEMBRE 2022 del "Dipartimento per la trasformazione digitale" - Investimento 1.2: "Abilitazione al Cloud per le PA Locali" - "Abilitazione al Cloud per le PA Locali" Scuole - dicembre 2022.

- D.M. 184 del 15/10/2023, e nota 4588 del 24/10/2023 - Azioni STEM attuate dall'IISS Luigi Russo in riferimento alle Linee guida per le discipline STEM (si veda la sezione Offerta formativa, paragrafo Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM nel quale sono riportate le attività che coinvolgono le discipline STEM nell'attuazione dei PCTO dell'Istituto).

- D.M. 22 dicembre 2022, n. 328, della Nota n. 31023, del 25 settembre 2023 e della Nota n. 2790 del 11 ottobre 2023 - Piano dell'orientamento formativo ai sensi delle "Linee guida per l'orientamento" (si rinvia alla sezione Offerta formativa. Aspetti generali e ai relativi Moduli di orientamento formativo).

- D.M. 7 settembre 2024, n. 183 - Nuove "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica" in fase di aggiornamento (si veda l'apposita sottosezione dell'Offerta formativa).

- Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa, tra cui il nuovo Progetto sul bullismo e cyberbullismo "Uniti per il rispetto" (si veda l'apposita sottosezione dell'Offerta formativa).

- Piano di formazione docenti (si veda la sezione Organizzazione – Piano di formazione del personale docente).

Popolazione scolastica

Opportunità:

Le scuole che fanno capo a questa Istituzione scolastica presentano un bacino di utenza molto vario. Vi afferiscono studenti e studentesse di estrazione sociale diversa, che vivono l'esperienza scolastica come palestra attiva di convivenza civile e democratica. La propensione per percorsi di studio così fortemente caratterizzanti è l'elemento che accomuna gran parte degli studenti e delle studentesse che scelgono tra i



diversi indirizzi in cui si declina l'IISS Luigi Russo: l'Istituto professionale (nei due indirizzi Manutenzione e Assistenza Tecnica e Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale) e il Liceo Artistico e Musicale. È soprattutto la propensione verso il mondo del lavoro (nei settori elettrico, elettronico, meccanico e termoidraulico) a indurre gli studenti a scegliere l'indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica (MAT), mentre per l'indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale (SSAS) è la propensione ad operare nel mondo dell'infanzia e del sociale o a proseguire gli studi soprattutto nei settori infermieristici, assistenziali e delle scienze sociali. La scelta per i due percorsi liceali è frutto di un'attitudine e un interesse specifici per il mondo dell'arte o della musica, senza rinunciare ad una formazione completa spendibile in ambiti scientifici e umanistici. La eterogenea compagine degli studenti e delle studentesse dell'IISS "Luigi Russo" è riuscita nel corso di questi anni a convivere e arricchirsi di esperienze formative comuni. Per gli studenti dell'Istituto professionale, l'Istituto rappresenta una possibilità importante di inserimento immediato nel mondo del lavoro, in occupazioni coerenti con il titolo di studio conseguito. Contribuiscono al raggiungimento di questo obiettivo i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), le esperienze di stage e le numerose occasioni di conoscenza di aziende attinenti agli indirizzi di studio. Fondamentali nel percorso scolastico del Liceo artistico e musicale sono le numerose iniziative culturali di alto valore formativo: mostre, seminari, concorsi e concerti, Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) organizzati in sinergia con le Istituzioni, gli Enti locali, le associazioni, le Fondazioni, le aziende e le altre scuole del territorio ed extraregionali. Il numero crescente di alunni e alunne con Bisogni Educativi Speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento o con altre tipologie di bisogni educativi) iscritti ai diversi indirizzi dell'Istituto, dimostra la solida professionalità del corpo docente nel rispondere alle esigenze di questi studenti e studentesse mediante la realizzazione di percorsi personalizzati e inclusivi. Tali studenti possono usufruire, insieme alla classe, di numerosi laboratori, di supporti informatici, dello sportello di ascolto, e conferma l'efficacia dell'esperienza maturata nel corso degli anni nello strutturare e realizzare percorsi didattici, grazie ai quali raggiungere il successo formativo. In linea con i cambiamenti sociali in atto, anche il nostro Istituto accoglie un numero crescente di alunni e alunne stranieri: si tratta di casi legati ad adozioni internazionali, migranti, partecipanti a scambi culturali attraverso l'esperienza internazionale di Intercultura. Per loro si attivano, quando necessari, corsi di lingua italiana L2 per permettere quella integrazione che non può prescindere dalla conoscenza della lingua.

Vincoli:

Un vincolo è legato alla notevole distribuzione dell'utenza sul territorio, dal punto di vista residenziale. Infatti, gli alunni e le alunne provengono da circa 15 comuni in un raggio di 30 km e questo comporta l'attuazione delle attività extrascolastiche subito dopo le lezioni, dopo una breve pausa, nel primo pomeriggio. Infatti la mancanza di un sistema di trasporti pubblici adeguati alle esigenze didattiche degli studenti e la difficoltà dell'organizzazione di un servizio mensa che permetta di restare a scuola nel pomeriggio ha determinato la scelta per il nostro Istituto di effettuare le attività didattiche extrascolastiche subito dopo l'ultima ora, dopo una piccola pausa pranzo, per massimo due ore di attività, in modo da consentire agli studenti il rientro presso le proprie abitazioni con il servizio di trasporto pubblico. Un altro ostacolo al raggiungimento di obiettivi sempre più ambiziosi e altamente formativi è costituito dall'erronea considerazione di taluni studenti che si orientano verso l'Istituto non pienamente consapevoli dell'articolata e ricca offerta formativa dell'IISS Luigi Russo, nella convinzione si tratti di una scuola in cui sia destinato più spazio alle discipline di laboratorio rispetto alle altre. La disamina dei quadri



orari - cui si rinvia - dimostra l'equilibrata presenza, nei curricula, di discipline teoriche, pratiche e laboratoriali. Un vincolo importante deve essere, altresì, considerato il periodo storico che la scuola italiana ha vissuto in anni recenti. L'emergenza dettata dalla pandemia se per un verso ha permesso di sperimentare nuove forme di didattica digitale e innovativa, ha portato con sé uno strascico negativo nella psiche di adulti e adolescenti che la scuola ha il dovere di non trascurare. Essa ha l'obbligo di porre in essere tutti gli interventi di supporto didattico e psicopedagogico più opportuni per sostenere le fragilità che le misure di contenimento della pandemia hanno portato alla luce e supportare gli studenti e le studentesse nel ritrovare equilibrio e serenità. A tal fine, l'IISS Luigi Russo ha attivato uno sportello di ascolto e consulenza specialistica finanziato con i fondi derivanti dal contributo volontario delle famiglie.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il tessuto produttivo del territorio è molto variegato ed è legato allo sfruttamento delle risorse del mare, ma non mancano aziende specializzate nel settore della meccanica di precisione, nel settore elettrico ed elettronico, termo-idraulico, nelle telecomunicazioni, nella robotica e nel settore agro-alimentare, del commercio e dei servizi. Strategico, negli ultimi anni, si sta rivelando lo sviluppo del turismo con la nascita di nuove strutture ricettive e attività legate alla promozione turistica, culturale e del benessere. Per quanto riguarda la disoccupazione, il fenomeno nel territorio di competenza risulta consistente, per cui fondamentale è il ruolo formativo che svolge l'Istituto. In ragione di questa diversificazione dei settori produttivi il nostro Istituto, che con i suoi numerosi indirizzi propone un'ampia offerta formativa capace di sopperire, anche se parzialmente, alle richieste del settore produttivo, si sta ulteriormente adoperando per arricchire i propri indirizzi di studio rivolgendosi anche al settore turistico, del benessere, dell'assistenza socio-sanitaria non tralasciando l'artigianato artistico che si pone come nuova realtà produttiva del territorio. Parte di queste attività di formazione sono realizzate con il supporto della Regione Puglia e della città metropolitana, grazie ai progetti dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) e del Comune che propone attività a sostegno della disabilità oltre ad offrire il patrocinio a numerose manifestazioni previste dal piano formativo dell'Istituto nel settore artistico e musicale.

Vincoli:

L'Istituto ha dovuto rivedere nel tempo la propria organizzazione formativa poiché alcuni indirizzi non sono stati più previsti dalle riforme degli Istituti professionali e dalla trasformazione degli Istituti d'arte in Licei artistici. L'Istituto soffre principalmente del limitato supporto economico da parte delle aziende del territorio e per quanto riguarda l'indirizzo professionale parzialmente, da parte degli Enti locali, nel sostenere l'organizzazione di progetti che garantirebbero una più ampia offerta di opportunità per gli studenti e una maggiore visibilità sul territorio.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Il nostro Istituto è ospitato in due strutture piuttosto ampie e luminose, di recente costruzione, che presentano spazi adeguati per ospitare le differenti attività laboratoriali, spazi per riunioni, aula magna e



biblioteche in cui gli aspetti riguardanti la sicurezza, anche quelli previsti dai protocolli anti Covid-19, sono tutti salvaguardati. Entrambe le strutture sono dotate di palestre, aree esterne con parcheggi e spazi attrezzati per le attività motorie. Entrambi i plessi usufruiscono di rete wireless e LAN. Gli uffici sono allocati in spazi ampi ed adeguati. Per quanto riguarda la strumentazione tecnologica a disposizione del personale e degli alunni, l'Istituto dispone di p laboratori di indirizzo e non (Discipline plastiche e scultoree, Disegno e modellazione 3D, Multimediale/Fotografia, Discipline pittoriche, Figurazione, Design del tessuto e moda, Metodologie operative, Scienze integrate, Programmazione, Telecomunicazioni e rilevazioni ambientali, Impianti elettrici, CNC, Misure elettriche ed elettroniche, Elettropneumatica, sistemi automatici e domotica, LabRPMA 4.0-Robotica prototipazione e manutenzione automatizzata, Informatica, aula Immersiva, aula del Suono), di un auditorium attrezzato per concerti, di una sala di registrazione, di vari laboratori musicali (percussioni, tecnologie musicali, musica d'insieme), di vari strumenti musicali e di smartboard e LIM in tutte le aule dei due plessi, di computer connessi alla rete Wi-Fi. Sono attivi il registro elettronico e gli strumenti educativi forniti dalla piattaforma Google Workspace. Tutte le aule sono dotate di banchi monoposto rispettosi delle normative in materia di sicurezza. Ai finanziamenti statali si sommano i finanziamenti provenienti da bandi Europei che hanno consentito, tramite FSE, FSE+, FESR e PNRR, di ampliare l'offerta formativa, realizzare, dotare e implementare numerosi laboratori.

Vincoli:

Entrambi i plessi sono lontani dalla stazione ferroviaria e dalla fermata principale degli autobus, perciò la necessità di dover far uso di limitati mezzi pubblici determina frequenti ritardi nelle entrate. L'Istituto affronta questa problematica, comunicando i disservizi ai gestori delle Società di trasporto e adottando una certa flessibilità oraria per risolvere alcune situazioni di pendolarismo. In effetti dal corrente a.s. 2024/25 si è approvata la riduzione oraria della 5^a ora, passando da 60 a 50 minuti. Inoltre la scuola ha stabilito che le attività extrascolastiche non possano finire oltre le 16:30, poiché i mezzi pubblici non consentirebbero di raggiungere i comuni limitrofi in fasce orarie successive. Sicuramente notevoli sono le difficoltà che annualmente si riscontrano nella manutenzione e conservazione dei beni di cui la scuola dispone, in quanto i finanziamenti statali ed europei non coprono tutto il fabbisogno, a cui si aggiunge la manutenzione e l'acquisto di materiali di consumo che, in alcuni casi, sono costosi per la loro natura di pregio. Considerando poi la provenienza socio-economica dei nostri alunni e alunne, non è ipotizzabile l'eventualità di un incremento del contributo economico volontario a loro richiesto che, a volte, non è neanche corrisposto.

Risorse professionali

Opportunità:

La provenienza territoriale del DS ne garantisce la stabilità nel ruolo, la continuità nella scuola e l'esperienza necessaria per dirigere una scuola complessa dovuta alla contestuale presenza di numerosi indirizzi relativi a più ordini scolastici. La continuità nell'incarico del Dirigente per tutto il triennio 2021/2024 e la sua conferma per il prossimo 2024/2027 costituiscono una ulteriore garanzia di crescita e miglioramento nelle relazioni del DS stesso con il corpo docente, con studenti e genitori, con tutto il personale scolastico e soprattutto con il territorio. I docenti consapevoli delle sfide poste loro dalla crescente complessità della scuola e delle relazioni educative che all'interno di essa si sviluppano, della presenza sempre più pervasiva delle nuove tecnologie utilizzate ampiamente dagli studenti e delle



numerosi innovazioni legislative introdotte di recente, hanno preso parte negli ultimi anni a numerosi corsi di formazione che gli hanno consentito di espandere le proprie competenze linguistiche (inglese), informatiche e metodologiche (anche riguardanti l'inclusione). Tutto questo ha permesso ai docenti di acquisire una solida professionalità in grado di rispondere alle esigenze di un platea sempre più eterogenea di allievi per i quali si rende indispensabile la progettazione di percorsi individualizzati e personalizzati al fine di favorirne il successo formativo e contrastare, in questa maniera, la dispersione scolastica.

Vincoli:

Alcune considerazioni occorre indicarle poiché è oggettivamente emersa la difficoltà delle segreterie a gestire quanto di loro competenza. Il peggioramento della condizione delle segreterie è dovuto innanzitutto al sottodimensionamento, poiché non è stato assegnato, a codesta Istituzione scolastica, tutto il personale necessario, rapportato al numero degli studenti e del personale docente presente. Altro problema che ha causato questa condizione è dovuto anche al turnover annuale. Quest'ultimo aspetto ha determinato l'avvicendamento di personale alla prima esperienza (quindi da formare con conseguente dispendio di energie da parte del personale coinvolto) e/o in prossimità di pensionamento. Da tutto questo ne consegue mancanza di continuità e un costante affanno delle segreterie, sia per le attività di routine di carattere ordinario e ancor più per le attività impreviste di tipo straordinario.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.I.S.S. "LUIGI RUSSO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	BAIS05300C
Indirizzo	VIA PROCACCIA, 111 MONOPOLI - (BA) 70043 MONOPOLI
Telefono	0808872591
Email	BAIS05300C@istruzione.it
Pec	bais05300c@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iissluigirusso.edu.it

Plessi

ISTITUTO PROFESSIONALE "LUIGI RUSSO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ATTIVITA' MARINARE
Codice	BARM05301G
Indirizzo	VIA PROCACCIA, 111 MONOPOLI 70043 MONOPOLI
Indirizzi di Studio	• MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA • SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
Totale Alunni	209



ISTITUTO PROFESSIONALE "L. RUSSO" SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ATTIVITA' MARINARE
Codice	BARM053511
Indirizzo	VIA PROCACCIA, 111 MONOPOLI 70043 MONOPOLI
Indirizzi di Studio	• SERVIZI SOCIO-SANITARI • MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

LICEO ARTISTICO E MUSICALE "LUIGI RUSSO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO D'ARTE
Codice	BASD053019
Indirizzo	VIA PROCACCIA, 111 MONOPOLI - BARI - 70043 MONOPOLI
Indirizzi di Studio	• ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE • ARCHITETTURA E AMBIENTE • ARTI FIGURATIVE • AUDIOVISIVO MULTIMEDIA • DESIGN • MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE • ARTI FIGURATIVE - PLASTICO SCULTOREO • DESIGN - TESSUTO
Totale Alunni	440

Approfondimento



L'IISS "Luigi Russo" di Monopoli è stato istituito nell'anno scolastico 2012/13, a seguito del piano di dimensionamento scolastico da parte della Giunta Regionale della Puglia che ha previsto l'accorpamento dell'Istituto professionale per l'industria e le attività marinare (IPSIAM) "San Francesco da Paola" al Liceo artistico e musicale "Luigi Russo". Entrambi gli Istituti vantano una solida tradizione d'istruzione e formazione sul territorio: il Liceo artistico è nato a seguito del nuovo impianto organizzativo previsto dalla riforma (D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla L. 6 agosto 2008, n. 133) che ha trasformato l'Istituto d'arte (istituito a Monopoli nel 1965) in Liceo Artistico. Nell'a.s. 2011/12 è stato istituito il Liceo Musicale. L'IPSIAM (anch'esso istituito nel 1965), è stato coinvolto dal passaggio al nuovo ordinamento degli istituti professionali (a norma dell'art. 8, comma 6, del Regolamento emanato con D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87). Successivamente è stato attivato nell'a.s. 2016/17 l'indirizzo Servizi socio-sanitari, divenuto nel 2018, Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale in seguito al riordino dell'Istruzione Professionale attuato con il Dlgs 61/2017.

L'IISS "Luigi Russo" svolge le sue attività su due sedi: la sede amministrativa, le classi del Liceo musicale e dell'Istituto professionale, sono ospitate nel plesso situato in via Procaccia 111, nella zona a sud di Monopoli, le classi del Liceo artistico sono ospitate nel plesso di via Beccaria, nella zona a nord della città.

La sede di via Procaccia, disposta su tre piani, si trova all'interno di una vasta area completamente recintata ed accoglie, oltre l'ufficio di presidenza, l'ufficio del DSGA, le segreterie, le aule e una sala insegnanti, numerosi laboratori (informatica, lingue, chimica, metodologie operative, macchine utensili, realtà virtuale, manutenzione macchine, elettropneumatica e termotecnica, macchine a controllo numerico, misure elettriche ed elettroniche, informatica applicata, telecomunicazioni, impianti elettrici, domotica, automazione, tecnologie musicali, percussioni e musica d'insieme) un'aula magna, una sala di progettazione, una biblioteca e una palestra coperta con campi di pallacanestro e pallavolo regolamentari, tribune per gli spettatori, illuminazione anche per manifestazioni sportive serali.

Il plesso di Via Beccaria inaugurato nel 2005, su due livelli (piano terra e primo piano), accoglie l'ufficio di presidenza, la sala insegnanti, aule di progettazione, laboratori di discipline pittoriche e plastiche, di scultura e arti figurative, di porcellana, di stampa 3D, di modellistica e modellazione 3D, tessuto e stampa del tessuto, di informatica, di chimica, una biblioteca ad indirizzo prevalente d'arte tra le più fornite nel territorio, il Museo del Liceo artistico, un auditorium attrezzato con sala di registrazione e cabina di regia, una palestra coperta con campi di pallacanestro e pallavolo regolamentari, tribune per gli spettatori, illuminazione anche per manifestazioni sportive serali,



docce e servizi.

Gli spazi esterni di entrambi i plessi, recintati e chiusi con cancelli, sono dotati di ampio parcheggio per il personale. Gli edifici sono completamente privi di barriere architettoniche interne ed esterne e sono dotati di ascensore. Dispongono inoltre di attrezzature e di servizi per una didattica attenta alle attuali esigenze di apprendimento: tutte le aule sono state dotate di smartboard o LIM, e tutte sono dotate di notebook che hanno consentito ai docenti di attivare una didattica innovativa per la DDI, la copertura della rete WI-FI è stata completata con il finanziamento FESR 9035 del 13/07/2015. Nella zona degli uffici e in alcune aule è disponibile anche la rete la cablata.

Entrambe le strutture sono abbastanza vicine alle fermate degli autobus di linea urbana più utilizzati dagli alunni che abitano nei quartieri periferici della città. I collegamenti con i paesi della Provincia, dai quali proviene un'alta percentuale di utenti, sono assicurati da una rete di pullman extra-urbani e dalla rete ferroviaria. La popolazione dei Licei, in particolare, presenta un forte tasso di pendolarismo, con la presenza di alunne e alunni che provengono sia dai Comuni della provincia e da province limitrofe, sia dai quartieri più periferici della città. L'Istituto è in continuo contatto con i più importanti enti di trasporto del territorio per salvaguardare i bisogni e le istanze dei propri studenti e studentesse pendolari oltre ad organizzare in maniera flessibile gli orari di ingresso e di uscita delle lezioni, concedendo, lì dove si riscontri un'effettiva necessità, permessi di uscita anticipata al fine di raggiungere in tempo utile le fermate dei mezzi extraurbani. Per questo motivo dal corrente a.s. 2024/25 si è approvata la riduzione oraria della 5^a ora, passando da 60 a 50 minuti.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Informatica	2
	Musica	3
	Discipline plastiche e scultoree	1
	Disegno e modellazione 3D	1
	Multimediale/Fotografia	1
	Discipline pittoriche	1
	Figurazione	1
	Design del tessuto e moda	1
	Metodologie operative/Fisica	1
	Scienze integrate	1
	Programmazione	1
	Telecomunicazioni e rilevazioni ambientali	1
	Impianti elettrici	1
	CNC	1
	Misure elettriche ed elettroniche	1
	Elettropneumatica, sistemi automatici e domotica	1
	LabRPMA 4.0-Rob. prototip. e manut. automatizzata	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	2
	Tematiche (A,Immersiva-A.del Suono)	2



Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	154
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	18
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	90
	Cromebook presenti nelle aule	36

Approfondimento

L'IISS Luigi Russo intende proseguire nell'ampia utilizzazione dei finanziamenti europei che hanno consentito sia l'acquisizione della strumentazione per il Liceo musicale che la realizzazione dell'aula di tecnologie musicali. Con altri finanziamenti, l'Istituto ha realizzato due aule polifunzionali destinate alla formazione dei docenti e la copertura di entrambi i plessi con una rete WLAN, ha dotato l'auditorium del plesso di via Beccaria della tecnologia necessaria alla realizzazione di seminari e in particolare videoconferenze e ha realizzato un nuovo ambiente digitale dotato delle più moderne attrezzature (un Monitor LCD Touch con PC integrato e un software collaborativo che consenta agli alunni di interagire direttamente con i loro smartphone). Inoltre è stato approvato il progetto "A scuola di smart management" (FESR Laboratori Innovativi, prot. 37944 del 12/12/2017) con cui è stato realizzato un laboratorio di modellazione 3D per il Liceo artistico, per l'Istituto professionale è stato realizzato il laboratorio di impianti termotecnici con l'inserimento di sistemi di domotica con lo scopo di interfacciamento e gestione degli impianti stessi e che consentiranno la preparazione di una nuova figura professionale di manutentore degli apparati termotecnici. In aggiunta, l'Istituto (con i fondi dell'Avviso prot. n. 30562 del 27/11/2018 Azione#7 del PNSD) ha organizzato uno spazio polifunzionale per la realtà virtuale grazie al quale realizzare progettualità di avanguardia. Più recentemente con il D.M. 218 del 08/08/2022 - Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori": Azione 1 - NEXT GENERATION CLASSROOMS - Ambienti di apprendimento innovativi - TITOLO: "La scuola che vorrei" e Azione 2 - NEXT GENERATION LABS - Laboratori per le professioni digitali del futuro - TITOLO: "LabRPMA 4.0 -



Robotica prototipazione e manutenzione automatizzata", la scuola ha acquistato diverse attrezzature. Con il progetto "La scuola che vorrei" sono stati acquistati per 19 ambienti: in alcune aule banchi circolari modulari per favorire il Cooperative Learning, in quasi tutte le aule una libreria per agevolare i progetti di lettura e il prestito librario presso la biblioteca d'istituto di imminente riapertura, in alcune aule del musicale i contenitori Lokers forniti di lucchetto per riporre piccoli strumenti musicali, in 6 ambienti del professionale sono stati forniti 6 Chromebook per ambiente per un totale di 36 Chromebook, diversi IPAD per il musicale e un MacBook, casse audio per migliorare l'acustica anche per i video e conferenze online, 21 visori meta quest 2 suddivisi tra i due plessi, una stampante 3D Prusa XL per il Liceo artistico, un Notebook ad elevate prestazioni due licenze software di sketchup pro, una multilicenza thinglink, una multilicenza mozabook, attrezzatura musicale specialistica come ad esempio (mixer, launchpad, ecc.). Invece con il progetto " LabRPMA 4.0 - Robotica prototipazione e manutenzione automatizzata" sono stati acquistati: 1 Fresatrice CNC KNUTH, 1 Tornio CNC KNUTH, 1 Segatrice a nastro KNUTH, 1 multilicenza perpetua Solidworks, 1 calibro digitale Mitutoyo con trasmettitore, 1 micrometro digitale Mitutoyo con trasmettitore, 1 comparatore digitale Mitutoyo con trasmettitore, 1 ricevitore Mitutoyo, software Real Time professional, software Mitutoyo Measurelink, 1 microscopio elettronico per metallografia, 15 notebook, 2 stampanti 3D Bambu Lab X1 Pro Carbon con sistema AWS, 1 sistema per produzione riscaldamento e raffrescamento Chaffoteaux Ariston (pompa di calore), 1 banco prova per l'analisi vibrazionale dei motori brushless e motori asincroni trifase, piccoli adattamenti agli impianti elettrici, di rete locale e idrici per l'installazione delle macchine summenzionate. I recenti acquisti effettuati con l'Investimento 3.2: " Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" hanno dato un importante contributo al miglioramento della didattica laboratoriale del nostro Istituto, accrescendo le competenze degli studenti, per le professioni digitali del futuro e, allo stesso tempo, favorendo il loro coinvolgimento attivo e partecipativo



Risorse professionali

Docenti	109
Personale ATA	30

Approfondimento

Il personale docente, nella quasi totalità è assunto a tempo indeterminato; ciò è sempre auspicabile per garantire stabilità degli organici e continuità didattica. L'instabilità contrattuale è riferita principalmente alla quota di personale utilizzato sul sostegno e sulle discipline musicali; per le materie curriculari i docenti sono quasi esclusivamente con contratto a tempo indeterminato. Si riscontra una forte presenza di docenti laureati; la quota dei diplomati, pur sostanziosa, è prettamente legata alle tipologie d'insegnamenti che si svolgono nell'Istituto professionale. La stabilità del rapporto di lavoro ha determinato anche la stabilizzazione di gran parte del personale nella scuola, garantendo la continuità nelle classi e con gli alunni. Per quanto attiene al DS, la sua provenienza territoriale e l'anzianità di servizio ne garantiscono la stabilità nel ruolo, la continuità nella scuola e l'esperienza necessaria per dirigere una scuola complessa per la contestuale presenza di numerosi indirizzi attinenti a più tipologie scolastiche. Il personale ATA invece è sottodimensionato caratterizzato anche da un turnover (personale inesperto bisognoso di affiancamento e/o vicino al pensionamento) che determina rallentamenti e affanno nelle attività quotidiane ordinarie e ancor più in quelle straordinarie.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il PTOF dell'IISS Luigi Russo nasce dalla consapevolezza dell'importanza della scuola e della cultura come forza propulsiva per garantire l'esercizio di una cittadinanza attiva, anche in previsione dei cambiamenti futuri in ambito sociale e lavorativo.

La scuola per molti dei nostri alunni e delle nostre alunne rappresenta, talora, l'unica opportunità di diventare cittadini provvisti dei mezzi necessari per realizzarsi personalmente, socialmente e professionalmente.

L'IISS Luigi Russo ritiene opportuno, come indicato nell'atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico, perseguire il miglioramento delle competenze di base degli alunni e delle alunne, sia nelle discipline dell'area generale che nelle materie di indirizzo potenziando l'attivazione di percorsi flessibili, orientati all'acquisizione, al mantenimento e alla padronanza delle competenze di base mediante ambienti di apprendimento laboratoriali che ricorrano alle tecnologie digitali e siano in grado di funzionare "su misura" (anche in considerazione della estrema varietà dell'utenza della scuola). Approcci innovativi e diversificati richiedono competenze professionali - sia nell'ambito digitale sia in quello metodologico e relazionale - che devono essere potenziate sebbene si possa sottolineare che la pregressa esperienza sviluppata attraverso la DaD e la DDI abbia favorito l'aggiornamento professionale in materia di nuove tecnologie didattiche da parte del corpo docente dell'Istituto. Nell'ottica delle recenti novità introdotte dal Ministero dell'istruzione, l'azione didattica trasversale di tutti i docenti convergerà allo sviluppo di competenze e capacità logiche, linguistico-grammaticali e di analisi e comprensione di diverse tipologie testuali di qualunque natura per dare a tutti gli studenti e le studentesse gli strumenti necessari per affrontare le prove standardizzate nazionali, gli esami di Stato e i test d'ingresso per le facoltà universitarie a numero chiuso e ad accesso programmato. L'azione dell'IISS Luigi Russo sarà rivolta a contenere la dispersione scolastica, pur nella consapevolezza che questa problematica non ha confini territoriali, socio-economici, ed ambientali definiti e definibili, e ciò costringe a superare l'idea di scuola tradizionale, spesso autoreferenziale e autosufficiente. Tra gli obiettivi da considerare prioritari, occorre attivare azioni di supporto per gli studenti e le studentesse per superare i traumi e le ferite psicologiche inferte dalla pandemia che si dovessero manifestare. Se lo stato di emergenza dichiarato negli anni scolastici 2019/20 e 2020/21 non ha consentito la piena realizzazione di tutti gli obiettivi di processo indicati nel Piano di Miglioramento (PdM), già nell'anno scolastico 2021/22 l'Istituto ha confermato il perseguimento degli obiettivi di processo. In considerazione di quanto declinato nell'Atto d'indirizzo del 15.10.2021, di seguito si indicano gli aspetti generali della scelta degli obiettivi formativi del comma 7 della Legge 107/15 ed il livello di coerenza con le priorità definite con il RAV.

Le priorità che l'Istituto si propone di perseguire nel triennio 2022/2025 restano nel solco tracciato nell'a.s. 2021/22 e mirano:

a) al miglioramento delle competenze di base degli alunni e delle alunne, sia nelle discipline dell'area generale che nelle materie di indirizzo continuando a prevedere strategie di intervento indirizzate a sviluppare e potenziare una didattica per competenze, migliorando la condivisione di prassi di insegnamento/apprendimento centrate sui



nuclei fondanti di ciascuna disciplina e su prove di valutazione "autentica" ed interventi che favoriscano la prevenzione dell'insuccesso formativo, rivolte in particolare a studenti con Bisogni Educativi Speciali;

b) a sostenere l'orientamento nella ricerca di un lavoro per gli studenti e le studentesse che non intendano accedere all'istruzione terziaria e di un adeguato indirizzo di studi per coloro che, invece, intendono proseguire gli studi rafforzando la dimensione "verticale" del curriculum, rinsaldando i rapporti con le altre realtà formative di livello terziario del territorio (AFAM, ITS, Università), monitorando gli esiti formativi degli studenti e delle studentesse del nostro Istituto e verificando la coerenza tra le azioni di didattica orientativa attuate, le scelte operate dai diplomati e il loro successo formativo, in un'ottica di costante controllo e miglioramento delle procedure messe in atto dal nostro Istituto. L'IISS Luigi Russo continuerà nel processo di curare il legame con le migliori realtà imprenditoriali e del terzo settore, anche attraverso una programmazione coerente, efficace ed efficiente delle attività legate ai PCTO;

c) alla riduzione della dispersione scolastica e dell'abbandono del percorso di studi attraverso un'attività di orientamento in entrata destinato agli studenti e alle studentesse delle classi terminali delle scuole medie del territorio intese a far conoscere l'offerta formativa e le caratteristiche dei diversi indirizzi che compongono il nostro Istituto per sostenere una scelta consapevole e motivata dei percorsi di studio e per limitare i rischi di abbandono in itinere del corso di studi. A tal fine, l'IISS Luigi Russo ritiene necessario recuperare una dimensione dell'insegnamento/apprendimento collaborativa, cooperativa e fortemente motivante, attraverso le strategie di didattica innovativa e laboratoriale e per competenze, incentrata su "compiti di realtà", che metta lo studente al centro del processo di insegnamento/apprendimento; attuare strategie che favoriscano la collaborazione tra studenti rendendoli protagonisti attivi della didattica; attivare interventi organici, strutturati e sistematici di recupero delle carenze; offrire adeguati supporto e ascolto agli alunni in difficoltà da parte dei docenti di classe e di figure professionalmente competenti; consolidare le competenze trasversali di cittadinanza; predisporre accurata e puntuale attuazione dei PEI e dei PDP; proseguire nei progetti volti a far acquisire un corretto stile di vita; valorizzare iniziative che esaltino le vocazioni specifiche degli indirizzi del liceo artistico e musicale e dell'istituto professionale; potenziare le iniziative rivolte alla fruizione consapevole del patrimonio culturale con l'intervento di autori, intellettuali, esperti esterni; coinvolgere le famiglie nelle iniziative della scuola; favorire la continuità didattica.

In particolare, per l'a.s. 2024/25, considerato che l'IISS Luigi Russo ha ricevuto l'approvazione e il finanziamento per due progetti nell'ambito del PNRR (**"ST&MULTICULTURA"** , finanziato in Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 3.1: "Nuove competenze e nuovi linguaggi", finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU – "Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche". **"IL CANTIERE DEL DOMANI"** , finanziato in Missione 4: Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di Istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica", finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU) oltre ai tre progetti sempre del PNRR già approvati lo scorso anno scolastico (**"LabRPMA 4.0 – Robotica prototipazione e manutenzione automatizzata"** , finanziato in Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle università – Investimento 3.2:



“Scuola 4.0. – Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”, Next Generation EU – “Azione 2: Next generation labs – Laboratori per le professioni digitali del futuro”. **“La scuola che vorrei”**, finanziato in Missione 4: Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 3.2; Scuola 4.0. “Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU – “Azione 1: Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi”. **“Lavori in corso. Il Futuro ci aspetta”**, finanziato in Missione 4: Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di Istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica) il Dirigente scolastico con proprio Atto d’indirizzo (Prot. 0009606/U del 16/10/2024) indica di integrare, completare e aggiornare i principi, gli obiettivi prioritari, le modalità e le finalità dell’azione didattica, educativa e formativa dell’Istituto, le scelte organizzative (enunciati nel PTOF 2022/2025) alla luce di tre fattori: le progettualità legate ai finanziamenti del PNRR e del Piano scuola estate dal titolo “E...state con noi”; le nuove Linee guida per l’insegnamento dell’Educazione Civica; la nuova definizione delle modalità di fruizione del diritto/dovere alla formazione da parte del personale docente, così come delineate dall’art. 36 del nuovo CCNL 2019/2021. In riferimento all’ultimo fattore, il Piano annuale di formazione dei Docenti è stato strutturato individuando un ristretto numero di corsi (per evitare la “polverizzazione” dell’offerta formativa in troppi microprogetti dispersivi delle risorse umane ed economiche), coerenti con le tematiche e le linee di intervento portanti del PTOF: 1) prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica; 2) potenziamento della didattica laboratoriale; 3) aggiornamento delle metodologie e strategie didattiche che prevedano l’integrazione delle tecnologie della comunicazione e dell’informazione.

Inoltre, visti i vari fatti di cronaca che vedono protagonisti studenti di tutte le fasce di età e di tutti gli indirizzi di studio, il PTOF è stato integrato con un Progetto coerente e organico di formazione/informazione degli studenti relativo alle tematiche del bullismo e cyber bullismo ed è stata confermata la disponibilità per studenti, genitori e docenti di un servizio di consulenza e supporto psicologico.

Nel triennio 2022/2025, ogni azione sarà diretta a definire percorsi di miglioramento attraverso la strutturazione di progetti basati su obiettivi di processo relativi alle varie aree di osservazione del RAV e connessi alle priorità e ai traguardi, avviare e portare a compimento i processi individuati, correlati agli obiettivi prioritari inerenti gli esiti degli studenti e delle studentesse; definire le modalità di monitoraggio dei processi e di verifica dell’efficacia delle azioni e dei percorsi posti in essere.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze di base degli alunni nell'area linguistica e scientifica, anche ai fini di un miglioramento delle prove standardizzate

Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti che, nelle varie classi, ottengono risultati di apprendimento medio- bassi (fascia 6-7) e incrementare quelli medio-alti

● Risultati a distanza

Priorità

Migliorare gli esiti a distanza degli studenti

Traguardo

Portare al 30% circa il numero degli studenti iscritti alla formazione terziaria.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: FUTURO CONSAPEVOLE

L'orientamento lungo tutto l'arco della vita, così come previsto dalle politiche nazionali ed europee, è un diritto permanente di ogni persona. Tale percorso incomincia a scuola e si articola in attività di orientamento formativo e attività di accompagnamento e di consulenza orientativa. Il percorso proposto dall'IISS Luigi Russo riveste il duplice scopo di consentire, da una parte, ad alunne ed alunni dell'ultima classe della scuola secondaria di primo grado di compiere una scelta ponderata al momento dell'iscrizione alla scuola secondaria di secondo grado e, dall'altra, di sostenere le studentesse e gli studenti delle classi quarte e quinte dell'IISS nella definizione di un proprio progetto di vita da realizzarsi attraverso un diretto inserimento nel mondo del lavoro ovvero nella prosecuzione del percorso di studi (Università, AFAM, ITS). L'orientamento, inteso come momento in cui illustrare l'offerta formativa, è fondamentale per far conoscere l'identità dell'IISS Luigi Russo, costituito da due indirizzi di scuola comprendenti due percorsi liceali (Liceo artistico e musicale) e due professionali (Servizi per la sanità e l'assistenza sociale e Manutenzione e assistenza tecnica). A tal fine, il progetto prevede la realizzazione di micro moduli di attività che riguardino sia le discipline di base sia quelle caratterizzanti ciascun indirizzo da proporre ad alunne e alunni frequentanti la classe seconda degli Istituti secondari di primo grado del territorio. L'attivazione di tali micro moduli consentirà agli studenti e studentesse della scuola secondaria di primo grado di testare la specificità dei percorsi di studio al fine di effettuare una scelta scolastica consapevole; favorirà, all'interno dell'IISS, la presenza di studenti e studentesse maggiormente motivati e più disponibili al dialogo formativo; migliorerà gli esiti scolastici; favorirà l'instaurarsi di proficui rapporti di collaborazione tra docenti dei due ordini di scuola. L'orientamento in uscita, da svilupparsi nell'arco degli ultimi due anni, prevede attività finalizzate a promuovere la conoscenza di sé attraverso un processo di riflessione sui propri interessi e sulle proprie propensioni.

Le attività possono prevedere :

- presentazione del sistema universitario, AFAM, ITS e del panorama formativo e lavorativo post diploma;
- somministrazione di test psicologici e/o attitudinali finalizzati ad esplorare interessi e propensioni;
- percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (l'orientamento al mondo del lavoro dovrebbe essere effettuato attraverso l'ex ASL);
- interventi personalizzati su richiesta.



È quindi indispensabile che i docenti abbiano un'adeguata conoscenza dell'offerta formativa post diploma (universitaria, specialistica, professionale, sia nazionali che internazionali, LLL) e del mercato del lavoro (modalità di accesso all'impiego pubblico e privato, possibilità occupazionali, start up, tirocini formativi, garanzia giovani, apprendistato professionalizzante) per supportare le studentesse e gli studenti ad essere consapevoli delle proprie possibilità e valorizzare se stessi come autori e attori responsabili del proprio futuro. La costituzione di una banca dati interna per monitorare gli esiti a distanza degli studenti e delle studentesse può costituire un efficace elemento per valutare il sistema formativo dell'istituto ed eventualmente ri-orientare l'Offerta Formativa.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Migliorare gli esiti a distanza degli studenti

Traguardo

Portare al 30% circa il numero degli studenti iscritti alla formazione terziaria.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Sviluppare UDA maggiormente collegate ai percorsi PCTO nel secondo biennio e quinto anno.

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, flessibili, inclusive e



attività in cui lo studente sia protagonista.

○ **Continuità' e orientamento**

Predisporre questionari rivolti agli studenti diplomati per monitorare ed elaborare una statistica sugli sbocchi formativi e professionali

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la leadership diffusa mediante l'attivazione di gruppi di lavoro

Valorizzare e incrementare le competenze professionali di tutto il personale scolastico, per qualificare in misura sempre più efficace il servizio.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Potenziare l'offerta formativa attraverso raccordi con il mondo del lavoro e/o con Università, Istituzioni AFAM, ITS ed altre agenzie formative

Attività prevista nel percorso: ATTIVITA' CON GLI ALUNNI
DEGLI ISTITUTI SECONDARI DI PRIMO GRADO

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2025



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Realizzazione di micro moduli di attività che riguardino sia discipline di base che quelle caratterizzanti ciascun indirizzo tra gli alunni e le alunne dell'IISS Luigi Russo e gli alunni e le alunne che frequentano la classe seconda degli Istituti secondari di primo grado del territorio. I risultati di tale attività saranno monitorati su alunni e alunne di terza media che hanno partecipato a tale attività al termine delle iscrizioni alla scuola superiore. Sarà monitorato anche il percorso scolastico di alunni e alunne che, in seguito a tale attività, avranno deciso di iscriversi alla nostra scuola.
Risultati attesi	Presenza di un numero di alunni e alunne maggiormente consapevoli della scelta effettuata e disponibile al dialogo formativo.

Attività prevista nel percorso: Costituzione di una banca dati interna per monitorare gli esiti a distanza degli studenti.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	0/2025
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Risultati attesi	La costituzione di una banca dati interna per monitorare gli esiti a distanza degli studenti e delle studentesse può costituire un efficace elemento per valutare il sistema formativo dell'istituto ed eventualmente ri-orientare l'Offerta Formativa.



● **Percorso n° 2: LA SCUOLA CHE VORREI**

Da un'attenta lettura dei dati relativi ai risultati scolastici in termini di non ammissioni alla classe successiva, ripetenze e abbandoni, scaturisce la necessità di proseguire nel rinnovamento della metodologia didattica da trasmissione del sapere a favore di una concezione che esalti la centralità dello studente e lo veda direttamente coinvolto e partecipe della costruzione di conoscenze, abilità e competenze. La didattica laboratoriale affiancata anche ad altre metodologie quali, ad esempio, cooperative learning, problem based learning, flipped classroom, ormai ampiamente testate, può risultare una efficace strategia per collocare lo studente attivamente al centro del suo apprendimento e motivandolo ad imparare attraverso la sperimentazione e l'esplorazione.

La scuola, quindi, si impegna a infondere negli studenti e nelle studentesse la curiosità e l'interesse per la conoscenza fornendo loro le basi per continuare ad apprendere lungo tutto l'arco della vita. A tal fine, in linea con le nuove competenze chiave europee per l'apprendimento permanente, gli studenti saranno supportati nella strutturazione di un proprio personale metodo di studio.

Il percorso proposto nasce dalla consapevolezza che un cambiamento di tale portata debba necessariamente essere supportato da un adeguato progetto di formazione del personale docente finalizzato all'aggiornamento delle competenze didattiche e organizzative:

- l'acquisizione di conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti;
- il rinforzo della motivazione personale dei docenti che non hanno sufficiente fiducia nel sistema scolastico;
- il miglioramento della comunicazione tra i docenti e della condivisione delle buone pratiche, ampliando e modificando la partecipazione ai dipartimenti o ai gruppi di lavoro;
- l'ampliamento delle competenze didattiche disciplinari e trasversali dei docenti, puntando principalmente a sviluppare e potenziare l'uso delle tecnologie informatiche e delle strumentazioni multimediali in un'ottica di personalizzazione dei percorsi formativi;
- la promozione di occasioni e metodologie per favorire la motivazione dello studente e per



la risoluzione dei conflitti studenti-docenti-genitori.

La diffusione del lavoro in team tra docenti può portare alla progettazione di percorsi didattici condivisi che possano abbracciare più discipline e consentire l'importante acquisizione di competenze trasversali da parte degli studenti. Le prove di verifica comuni dovranno ovviamente valutare anche tali competenze.

Inoltre, lo sviluppo di un clima collaborativo tra i docenti può gradualmente portare al superamento della rigida concezione del gruppo classe a favore della creazione di gruppi di studenti organizzati in maniera flessibile per il recupero delle competenze.

In quest'ottica la dimensione relazionale che è propria della didattica laboratoriale diventa strumento anche per l'acquisizione di competenze sociali e civiche.

Il percorso proposto si interseca con le azioni previste dal PNSD relative all'innovazione degli ambienti di apprendimento e all'utilizzo di strumenti digitali come supporto all'attività didattica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze di base degli alunni nell'area linguistica e scientifica, anche ai fini di un miglioramento delle prove standardizzate

Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti che, nelle varie classi, ottengono risultati di apprendimento medio- bassi (fascia 6-7) e incrementare quelli medio-alti



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare l'uso di metodologie e strategie didattiche che favoriscano l'acquisizione di competenze matematico-logiche, scientifiche e linguistiche.

Sviluppare nello studente la capacita' di approcciare alla risoluzione di compiti di realtà facendo ricorso a molteplici percorsi e a strategie diversificate.

○ **Ambiente di apprendimento**

Ricerca e applicazione di metodologie didattiche innovative finalizzate al recupero e al potenziamento anche con l'utilizzo delle tecnologie.

Incrementare l'uso dei laboratori

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la leadership diffusa mediante l'attivazione di gruppi di lavoro

Valorizzare e incrementare le competenze professionali di tutto il personale scolastico, per qualificare in misura sempre più efficace il servizio.



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Predisporre ulteriori azioni che rafforzino la partecipazione delle famiglie alla vita della scuola

Attività prevista nel percorso: Formazione del personale sulle metodologie didattiche innovative

Descrizione dell'attività	La scuola si impegna a promuovere la formazione sulle metodologie didattiche innovative mediante una serie di interventi: -proponendo le attività formative organizzate dall'Ambito; -diffondendo informazioni sui corsi gratuiti reperibili in rete; -sfruttando le competenze di colleghi già formati; -organizzando corsi di formazione in collaborazione con associazioni ed enti del territorio
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni Associazioni
Risultati attesi	Maggiore consapevolezza da parte dei docenti della loro professionalità.



Incremento della motivazione e miglioramento negli esiti scolastici degli studenti.

Attività prevista nel percorso: Progettazione di percorsi interdisciplinari

Descrizione dell'attività

L'attività prevede l'individuazione di almeno una unità di apprendimento trasversale a quasi tutte le discipline da svolgersi nell'arco di un mese a scelta per tutte le classi di una stessa annualità per indirizzo scolastico da condurre utilizzando le tecnologie. Sarà fondamentale la condivisione del materiale didattico prodotto e un confronto sulle valutazioni degli apprendimenti.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2022

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Miglioramenti negli esiti scolastici degli studenti.

Risultati attesi

Miglioramento nelle pratiche didattiche generato dal confronto e dalla diffusione dei materiali prodotti.

Attività prevista nel percorso: Percorsi individualizzati e personalizzati.

Descrizione dell'attività

Lo studente è posto attivamente al centro del suo apprendimento.



Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti

Studenti

ESITI A BREVE E LUNGA DISTANZA

Il piano di intervento è finalizzato a :

Risultati attesi

- Favorire una frequenza assidua e costante
- Migliorare il rendimento scolastico
- Favorire una partecipazione attiva e motivata
- Migliorare il comportamento
- Arricchire il bagaglio culturale
- Migliorare competenze professionalizzanti
- Migliorare competenze di base
- Favorire acquisizione e consolidamento di competenze sociali e civiche
- Favorire un clima inclusivo



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Da qualche anno nel nostro istituto è in atto un percorso di riflessione e ripensamento della metodologia didattica determinato dalla consapevolezza che la scuola deve essere pronta a cogliere i cambiamenti in atto nella società e trasformarsi da luogo di trasmissione del sapere a luogo di sviluppo della personalità dei discenti fornendo loro gli strumenti per leggere in maniera critica la realtà consentendogli di diventare cittadini consapevoli in grado di esprimersi nella società. Il processo di innovazione, già innescato negli anni passati, si completerà in questo anno scolastico e proseguirà nel prossimo triennio, con un ampio piano di sviluppo professionale caratterizzato da un'azione sinergica ripartita tra formazione e condivisione delle conoscenze. Quest'ultima fase sarà favorita dalla creazione di una piattaforma online per la condivisione del materiale didattico e delle buone pratiche. L'emergenza Covid-19 ha, pur nelle difficoltà del momento, facilitato l'acquisizione, la diffusione e l'utilizzo ad ampio raggio di nuove tecnologie e metodiche didattiche cui tutto il corpo docente, in misura diversa, ha contribuito per sostenere il successo formativo degli studenti e delle studentesse sia nel periodo di sospensione delle attività didattiche con la DAd sia con la DDI impegnandosi, altresì, a non perdere di vista il rapporto interpersonale. Un'attenzione particolare sarà rivolta all'ambiente di apprendimento, sia fisico che relazionale, sempre più considerato elemento fondamentale per supportare l'iniziativa didattica, l'inclusione e i bisogni di individualizzazione e personalizzazione dell'insegnamento. A tal proposito, il nostro Istituto porterà a termine i progetti già avviati e continuerà a partecipare ai bandi emanati dall'Unione Europea e dal MI con particolare attenzione alle azioni previste dal PNRR finalizzati all'implementazione delle strumentazioni digitali e alla realizzazione di nuovi e funzionali spazi laboratoriali in entrambe le sedi istituzionali al fine di rendere la didattica più innovativa e coinvolgente e dotare i laboratori di strumentazioni e tecnologie adeguate all'evolversi delle aspettative degli studenti e alle richieste di nuove competenze e professionalità del mondo del lavoro e strategicamente efficaci per favorire e accompagnare l'adeguata ripresa delle attività in presenza, dopo il lungo periodo di attività in DaD imposte dalle misure di contenimento della pandemia da Covid-19. Una spinta propulsiva verso il miglioramento potrà derivare dallo sviluppo di un modello organizzativo basato sul coinvolgimento di tutti gli attori della formazione e su una efficace ripartizione delle responsabilità. Al fine di sostenere il processo di crescita degli studenti e delle studentesse, il nostro Istituto moltiplicherà le occasioni di collaborazione con Enti ed istituzioni pubbliche del territorio avviando la realizzazione di attività sia con le istituzioni scolastiche del primo ciclo che le con Università, le istituzioni AFAM, gli ITS, le associazioni le imprese e rappresentanti del mondo produttivo.



Aree di innovazione

○ **LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA**

Creazione di un clima relazionale favorevole sia ad alimentare un proficuo dialogo professionale sia a favorire il coinvolgimento degli studenti e delle famiglie.

Sviluppo di un modello organizzativo basato sulla divisione delle responsabilità per incentivare la partecipazione e la promozione di un cambiamento proveniente dal basso (direzione bottom-up) che sia avvertito come necessità da tutto il personale della scuola.

○ **SVILUPPO PROFESSIONALE**

La creazione di una piattaforma per la condivisione del materiale didattico e delle nuove pratiche sarà affiancata dall'attivazione di un sistema di knowledge management che consentirà di fare della conoscenza la vera risorsa della scuola. La creazione di gruppi di lavoro anche all'interno dei dipartimenti potrà favorire occasioni di incontro e confronto tra i docenti ed incentivare, anche in via sperimentale, attività di osservazione reciproca.

○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

Strutturare i rapporti con il territorio individuando un gruppo di lavoro che per ogni ambito, Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), visite guidate alla scoperta del territorio, alta formazione, innovazione, abbia Enti o associazioni di riferimento da coinvolgere per una progettualità strettamente collegata al contesto reale. Al fine di sostenere il processo di crescita degli studenti e delle studentesse, il nostro Istituto moltiplicherà le occasioni di collaborazione con Enti ed istituzioni pubbliche del territorio avviando la realizzazione di attività sia con le istituzioni scolastiche del primo ciclo che le con Università, le istituzioni AFAM, gli ITS, le associazioni, le imprese e i rappresentanti del mondo produttivo.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: La scuola che vorrei

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

I fondi del PNRR rappresentano per l'Istituto una favorevole opportunità per rinnovare 19 ambienti di apprendimento, ma soprattutto per sviluppare una metodologia didattica che porti il discente ad essere sempre più protagonista attivo del proprio processo di apprendimento. Questa esigenza, già avvertita dalla comunità educante dell'istituto in fase di predisposizione del Ptof, costituisce uno dei percorsi che la scuola ha individuato per costruire il suo PdM. "La scuola che vorrei", che viene qui presentato come progetto finanziato con i fondi del PNRR, si sviluppa quindi in continuità con il PTOF traendo titolo e fine dall'omonimo percorso del PdM. Il progetto che si intende realizzare deriva da un intenso percorso di riflessione e confronto e viene stilato considerando: • l'offerta formativa proposta dall'Istituto afferente a due percorsi liceali (artistico e musicale) e a due indirizzi dell'Istituto Professionale (MAT e SSAS) • la variegata popolazione scolastica che conseguentemente frequenta l'Istituto • la presenza di numerosi studenti con Bisogni Educativi speciali • la strumentazione digitale a disposizione • le richieste e le esigenze manifestate dai rappresentanti degli studenti nel corso degli incontri del gruppo di lavoro L'idea progettuale prevede quindi la trasformazione delle attuali aule in ecosistemi di apprendimento



flessibili e modulari, riconfigurabili in base alle esigenze che di ora in ora si presentano nello svolgimento delle attività didattiche. Con le nuove tecnologie che si acquisiranno sarà possibile promuovere la didattica esperienziale e lo sviluppo di attività cooperative e collaborative, in cui gli studenti lavoreranno su progetti in modo attivo, per arrivare a potenziare all'interno di ciascuna aula anche il problem posing e il problem solving. Particolare attenzione sarà dedicata al potenziamento delle competenze digitali della popolazione scolastica, consentendo l'accesso attivo e consapevole alle risorse digitali per apprendere un modo di accedervi e di viverle in modo sicuro, critico. Per rendere pienamente fruibili le strumentazioni digitali nella sede che ospita liceo musicale e professionale si cercherà di risolvere le problematiche legate all'oscuramento degli ambienti e di migliorarne l'acustica mediante l'applicazione di pannelli fonoassorbenti. L'acquisto di visori e Chromebook potrà rendere maggiormente motivante l'ambiente di apprendimento in particolare per gli studenti che frequentano i due indirizzi dell'Istituto Professionale. Saranno acquisite app per la fruizione ma anche per la creazione di contenuti. Per quanto riguarda gli ambienti del Liceo Artistico, la creazione di nuovi ecosistemi di apprendimento flessibili sarà attuata attraverso la predisposizione di una strumentazione tecnologica specifica mediante l'utilizzo di Ipad di nuova generazione con programmi per il disegno grafico, per la scultura virtuale, per il design e per la progettazione architettonica, visori per la realtà virtuale, stampante 3d, capaci di offrire agli studenti un nuovo modo di vedere, di dialogare e di creare arte. Il nuovo approccio didattico favorirà un apprendimento di cooperative learning multidisciplinare.

Importo del finanziamento

€ 150.072,76

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento	Numero	19.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
innovativi grazie alla Scuola 4.0			

● Progetto: LabRPMA 4.0 - Robotica, prototipazione e manutenzione automatizzata

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il progetto è finalizzato alla realizzazione di un Laboratorio di robotica, prototipazione e manutenzione automatizzata (LabRPMA 4.0) che permetterà di integrare i macchinari, le attrezzature, hardware e software già utilizzati nell'indirizzo di Manutenzione e Assistenza Tecnica (MAT) dell'ISS Luigi Russo per formare una figura flessibile, con competenze a 360° nei diversi settori elettrico, elettronico e meccanico. La scelta di focalizzare l'attenzione e le risorse economiche su questo laboratorio deriva da un'attenta analisi dell'obsolescenza dei macchinari, dei bisogni formativi e delle necessità didattiche dell'Istituto. La necessità di rinnovare i laboratori dell'indirizzo MAT nasce proprio dal bisogno che essi siano al passo con le impellenti richieste del mondo del lavoro. Gli aspetti innovativi, digitali e tecnologici che caratterizzano il progetto permetteranno di rendere maggiormente attrattivo il percorso formativo, così da motivare gli studenti ad un impegno più costruttivo e responsabile, contribuendo in tal modo alla riduzione della dispersione scolastica e favorendo l'inserimento nel mondo del lavoro. LabRPMA 4.0 è un nuovo modo di pensare la didattica laboratoriale costruendo sinergie tra tutti i laboratori dell'indirizzo MAT e le discipline professionalizzanti e non. Le moderne e innovative tecnologie che arricchiranno i laboratori permetteranno di strutturare un percorso didattico multidisciplinare, con l'utilizzo logico di strumenti software, macchinari digitali e attrezzature robotiche per costruire risposte a sfide complesse mediante l'esercizio dell'apprendimento esperienziale. Il progetto mira a implementare l'informatica, la



metrologia, la tecnologia CAD-CAM, la matematica con la statistica degli errori, le competenze tecnologiche elettriche e meccaniche, la lingua italiana (storytelling e lavoro in team) e inglese (coding e manuali), per la produzione di singoli componenti e prodotti complessi ingegneristici meccanici ed elettrici (Engineering e Reverse Engineering). Il LabRPMA 4.0 sarà dotato di tutto l'equipaggiamento hardware e software, macchinari ed attrezzature, necessari per eseguire tutte le procedure in fase di coding, making e testing, dalla sua progettazione/prototipazione, con relativa scelta dei materiali (microscopio 4.0), fino alla creazione/produzione (CNC 4.0), passando per l'elaborazione dei linguaggi di programmazione e il testing finale con applicazioni metrologiche 4.0. Gli studenti, alla fine del percorso quinquennale, potranno pertanto disporre di competenze tecnologiche e digitali, in linea con le richieste delle aziende con le quali l'Istituto ha da sempre rapporti di stretta collaborazione, e che spesso inseriscono dopo il diploma gli studenti conosciuti durante i percorsi PCTO.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

● Progetto: Lab. mobile di Coding, Making 3D e Rob.ca Edu.va



Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Nel nostro istituto abbiamo già intrapreso in passato alcune attività di coding e STEM dedicate a gruppi limitati di studentesse e di studenti. Avendo osservato la resa e l'efficacia di quelle esperienze sui soggetti coinvolti, con questo finanziamento vorremmo rendere le attività STEM più sistematiche e trasversali e implementabili in tutte le classi dell'istituto. Per questo intendiamo aumentare la limitata dotazione di base di strumenti in possesso della scuola per promuovere una metodologia educativa "project based" che coinvolga la maggior parte delle materie curriculari e la renda maggiormente incentrata su dispositivi innovativi, come strumenti per il coding, il making 3D e la programmazione che riteniamo fondamentali per l'efficacia didattica e necessari a migliorare e accrescere le competenze richieste dal mondo in cui viviamo. Le risorse acquisite verranno inoltre utilizzate in percorsi di approfondimento e per migliorare la qualità dell'inclusione e della parità di genere, promossa nell'istituto. Il finanziamento contribuirà quindi all'ampliamento della dotazione tecnologia della scuola, scelta anche sulla base della mobilità, per permetterne un utilizzo agevole all'interno delle aule. Il laboratorio mobile, configurabile in base alle attività da svolgere, sarà composto da: ? 2 Bracci robotici Dobot Magician per stampa 3D, disegno e scrittura con aggiunta di incisore laser, Bluetooth e Wifi, Joystick e nastro trasportatore ? 2 Bracci robotici Tinkerkit ? 4 Robot Makeblock mBot Ranger ? 1 Simulatore CNC portatile per fresatrice e tornio, linguaggio ISO G-code, connettività USB WiFi Ethernet fino a 5 assi ? 2 Droni Tello DJI Edu con videocamera ? 15 kit Elegoo Ultimate compatibile Arduino Uno con annesso kit di sensori e moduli 37 in 1 ? 5 kit Elegoo Starter Mega2560 ? 4 Arduino Starter kit ? Tavolo rettangolare richiudibile con ruote frenanti 140x70x72 ? 2 Notebook 14" minimo i5 RAM 8 GB SSD 256 G WIN10 ? 10 licenze studente PlexyCode con javaLib per studenti BES

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista



03/12/2021

31/10/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	35



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: LAVORI IN CORSO. IL FUTURO CI ASPETTA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto "Lavori in corso. Il futuro ci aspetta" nasce da un'analisi dei bisogni formativi culturali degli studenti dell'IISS "Luigi Russo" che ha al suo interno tre diverse tipologie di scuole: un Liceo artistico, un Liceo Musicale e un Istituto Professionale con due indirizzi, uno di Manutenzione e Assistenza Tecnica e uno di Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale. Nonostante i tre indirizzi e la diversificata popolazione scolastica, dall'analisi generale emerge un quadro in cui, in maniera diffusa, anche se con particolare incidenza soprattutto nel Professionale, sono presenti problematiche di diverso tipo: dalla mancanza di motivazione al basso livello di scolarizzazione, da tempi di concentrazione estremamente ridotti ad un'alta fragilità negli apprendimenti, da un significativo numero di insuccessi scolastici pregressi (non ammissione ad anni scolastici, cambio scuola) ad un'alta concentrazione di alunni che non frequentano in modo assiduo. Ad essi si aggiunge un numero rilevante per classe di studenti con BES che necessitano di particolari attenzioni e percorsi personalizzati. Gli effetti di questi fallimenti, causati anche da mancati e/o inadeguati interventi scolastici, oltre che da retroterra socioculturale povero, si



concretizzano in alunni sfiduciati, privi di autostima e senso di autoefficacia, spesso mancanti di tutto (libri, quaderni e materiale scolastico), inconsapevoli delle cause del loro fallimento scolastico, abbandonati alla frustrazione e all'insuccesso. È tuttavia fondamentale partire dai punti di forza che vanno valorizzati e ancorare ad essi piani di intervento specifici sul recupero delle competenze sociali e di base. Il progetto volto alla riduzione dei divari territoriali e della dispersione scolastica si compone di quattro fasi fondamentali: 1 Ricerca del benessere e recupero della motivazione: "...non sei solo" L'obiettivo prioritario di questa fase del progetto sarà quello di ridurre gli abbandoni e gli insuccessi formativi attraverso gli interventi di mentoring e tutoring, da realizzare in maniera individualizzata per gli studenti nell'obbligo formativo. Considerando l'importanza di migliorare anche i risultati a distanza, si prevedono inoltre interventi di coaching motivazionale e orientamento da rivolgere soprattutto agli alunni delle classi terminali. 2 Recupero delle competenze di base in Italiano matematica e inglese: "...non chiamiamolo doposcuola". Attività in piccoli gruppi individuati tra gli studenti con maggiori lacune negli apprendimenti e con competenze inadeguate o semplicemente bisognose di essere consolidate; questi studenti lavoreranno con docenti di italiano, matematica e inglese che sappiano mettere in campo metodologie innovative capaci di stimolare l'interesse, nonché di favorire la socializzazione. 3 Attività laboratoriali co-curricolari : "... mettiamoci all'opera" Incontri in piccoli gruppi con studenti di diversa età, in cui verranno realizzate attività laboratoriali che permettano di padroneggiare le competenze di base in compiti di realtà, situazioni problematiche, realizzazione di prodotti creativi e digitali anche in ambienti extrascolastici. 4 Sinergia con le famiglie: "... facciamo squadra" Dato che le famiglie spesso sono latitanti nell'affiancare l'attività dei docenti e nel supportare i propri figli, non tanto per indolenza, ma più spesso per incapacità, si proporranno attività di supporto e formazione in piccoli gruppi tenute da specialisti del terzo settore.

Importo del finanziamento

€ 241.856,90

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	292.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	292.0	0

● Progetto: IL CANTIERE DEL DOMANI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto "IL CANTIERE DEL DOMANI" è stato pensato in continuità con il progetto PNRR che si sta svolgendo presso l'ISS LUIGI RUSSO "LAVORI IN CORSO. IL FUTURO CI ASPETTA" poiché le azioni richieste permetteranno di continuare gli interventi già posti in essere che hanno manifestato i loro effetti positivi nel corso dell'a. s. 2023/2024. Dall'analisi dei bisogni formativi degli studenti e delle studentesse dell'ISS "Luigi Russo", che ha al suo interno un Liceo Artistico, un Liceo Musicale e un Istituto Professionale con due indirizzi, emerge ancora una situazione generale che, seppur maggiormente problematica nel Professionale, è caratterizzata da mancanza di motivazione, livello di scolarizzazione da rafforzare, tempi di concentrazione estremamente ridotti e un'alta fragilità negli apprendimenti. La popolazione scolastica presenta diversi casi di alunni e alunne con insuccessi scolastici pregressi (cambio scuola, mancata validità dell'anno scolastico), che non frequentano in modo assiduo, che attendono passivamente il raggiungimento dei 16 anni per andar via dall'Istituto. A queste problematiche si aggiunge la presenza in ogni classe di un numero rilevante di studenti con BES che necessitano di percorsi personalizzati, nonché di figure di supporto specializzate. Il progetto in corso di attuazione ci ha già permesso di attivare percorsi che hanno avuto effetti positivi. Essere riusciti ad intervenire in orario antimeridiano con figure di mentoring ha permesso di coinvolgere e lavorare sulla motivazione così da rendere più efficaci le attività pomeridiane di recupero delle competenze di base. L'attività in orario scolastico non ha rappresentato una sottrazione del



tempo scuola, ma un intervento personalizzato e coordinato con i docenti dei consigli di classe e, pertanto, si intenderà seguire la stessa strategia. La proposta progettuale "IL CANTIERE DEL DOMANI" intende proseguire su questa strada rafforzando le ore previste per i percorsi di orientamento e mentoring e per il recupero delle competenze di base in tutti gli ambiti disciplinari in cui emergano maggiori fragilità. Si cercherà di intervenire sugli studenti e sulle studentesse valorizzando i punti di forza, programmando percorsi che possano far leva sull'interesse affinché si ridisegni il volto di una scuola sempre più attenta ai bisogni e al benessere della persona. Il progetto "IL CANTIERE DEL DOMANI" si compone di quattro fasi fondamentali: 1 Ricerca del benessere, recupero della motivazione: "La vita è adesso": interventi di mentoring e tutoring, da realizzare in maniera individualizzata soprattutto in orario antimeridiano, anche al fine di sostenere gli studenti nelle competenze disciplinari dove manifestino difficoltà. 2 Recupero delle competenze negli apprendimenti disciplinari: "Si può dare di più": Attività in gruppi per recuperare lacune negli apprendimenti e competenze inadeguate. 3 Sinergia con le famiglie: "Senza fine": Attività di supporto e formazione tenute da specialisti del terzo settore rivolte ai genitori. 4 Attività laboratoriali co-curricolari "Costruire": Incontri in gruppi con studenti coetanei o di diversa età, per realizzare attività laboratoriali che permettano di padroneggiare le competenze di base in compiti di realtà, situazioni problematiche, realizzazione di prodotti ed esperienze creativi e/o digitali anche in ambienti extrascolastici.

Importo del finanziamento

€ 143.073,38

Data inizio prevista

30/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	292.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	292.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: ST&MULTICULTURA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Lo sviluppo delle competenze STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) e il multilinguismo sono due pilastri sempre più fondamentali nel contesto globale contemporaneo. Entrambi svolgono un ruolo cruciale nella preparazione individuale per affrontare le sfide del mondo moderno, contribuendo al progresso e alla prosperità della società nel suo complesso.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Le discipline STEM costituiscono il cuore dell'innovazione e del progresso tecnologico, essenziali per preparare le nuove generazioni a un mercato del lavoro in continua evoluzione, caratterizzato da tecnologie sempre più sofisticate. Allo stesso modo, il multilinguismo rappresenta una risorsa preziosa che facilita la comunicazione e la comprensione tra individui provenienti da diverse culture e lingue, promuovendo una visione aperta e globale del mondo. Il progetto ST&MULTICULTURA mira a promuovere l'insegnamento delle discipline STEM attraverso un approccio attivo e collaborativo, mentre si punta a potenziare le competenze linguistiche sia degli studenti che degli insegnanti. Attraverso l'adozione di una prospettiva interdisciplinare, il progetto mira anche a superare i divari di genere, offrendo percorsi di orientamento specifici verso gli studi e le carriere STEM. Tali percorsi verranno progettati con un'attenta riflessione pedagogica, con l'istituzione di ambienti dedicati all'interno dell'istituto e coinvolgendo docenti, professionisti del settore STEM e esperti madrelingua, anche attraverso partnership con enti di formazione. Gli interventi, rivolti sia agli studenti che agli insegnanti, saranno caratterizzati da un approccio pratico e basato sull'apprendimento attivo, con l'adozione di metodologie innovative e orientate al problem solving. Si terrà conto anche del quadro europeo di riferimento sulle competenze digitali dei cittadini (DigComp 2.2).

Importo del finanziamento

€ 87.569,89

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento	Numero	1.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
STEM			
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

L'analisi dei bisogni formativi culturali degli studenti (valutazioni finali scuola media, esito test ingresso, valutazioni Invalsi, background sociale delle famiglie) ci rivela un quadro in cui emergono in maniera diffusa le seguenti problematicità:

- Mancanza di motivazione
- Basso livello di scolarizzazione
- Tempi di concentrazione estremamente ridotti
- Insuccessi scolastici pregressi (non ammissione ad anni scolastici, cambio scuola)
- Alta concentrazione di alunni con BES - DSA e non DSA, e DVA nelle classi
- Alto tasso di fragilità degli apprendimenti (dispersione implicita)
- Contesto socio culturale di provenienza medio-basso
- Alto livello di dispersione scolastica

Questi aspetti spiegano i motivi dell'insuccesso scolastico. Vi sono da un lato lacunose competenze di base causate da pregressi percorsi scolastici compiuti in modo irregolare o a un non tempestivo riconoscimento di disturbi di apprendimento o BES, ma anche un substrato sociale caratterizzato da famiglie economicamente e culturalmente disagiate, che non sono in grado di mettere in campo tutti quegli strumenti necessari per il recupero non solo degli apprendimenti, ma anche del benessere psicologico degli studenti.

Il progetto vuole essere coerente con quanto previsto dal Piano di Miglioramento dell'IISS "Luigi Russo" sia nel ridurre gli abbandoni scolastici, sia nel migliorare le competenze professionali, sociali e civiche, sia nel favorire, come obiettivo a distanza, l'inserimento nel mondo del lavoro e/o il proseguimento degli studi ma soprattutto vuole rispondere alle richieste del PNRR, la cui finalità è la riduzione dei divari territoriali nel II ciclo della scuola secondaria e nella lotta alla dispersione.



L'idea progettuale prevede attività legate alla:

FORMAZIONE: recupero competenze di base di italiano e matematica

- I azione: risorse interne e/o esterne alla scuola che possano intervenire in orario antimeridiano per realizzare gruppi di recupero e potenziamento;
- II azione: gruppi di lavoro pomeridiani per recupero competenze di base calibrati sui reali bisogni degli studenti;
- III azione: recupero delle competenze di base attraverso interventi finalizzati alla realizzazione di materiali e documenti professionalizzanti utili, prima, dopo e durante un'attività extrascolastica;
- IV azione: app di grammatica (esercizi e applicazione realizzata da studenti in collaborazione con docenti di lettere e informatica).

PROFESSIONALITA':

Incontri teorici a scuola e visite in aziende/strutture selezionate in base all'affinità con il curriculum scolastico.

SOCIALITA': migliorare le competenze sociali e civiche attraverso:

- Attività di tutoring, coaching, mentoring
- Sportello di ascolto stabile a scuola (psicologo, counselor, pedagogo)
- Esperienze formative e visite guidate coerenti con i percorsi di studio che permettano di stimolare gli interessi culturali degli studenti, avvicinandoli all'arte, al teatro, al cinema e alla musica, e una corretta convivenza civile.

ESITI A BREVE E LUNGA DISTANZA

Il piano di intervento è finalizzato a:

- Ridurre gli abbandoni
- Favorire una frequenza assidua e costante
- Migliorare il rendimento scolastico
- Favorire una partecipazione attiva e motivata
- Migliorare il comportamento
- Arricchire il bagaglio culturale
- Migliorare competenze professionalizzanti
- Migliorare competenze di base
- Favorire acquisizione e consolidamento di competenze sociali e civiche
- Favorire un clima inclusivo



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo d'istituto

Con la ridefinizione dell'assetto della scuola secondaria di secondo grado, l'IISS Luigi Russo ha investito molte energie nel fare propri, coerentemente con la sua identità d'istituto, i cambiamenti introdotti dalle recenti riforme. Tutte le componenti della scuola, consapevoli della trasformazione in atto e convinte della necessità, in fatto di istruzione ed educazione, di una risposta sempre personale e motivata dei soggetti coinvolti, hanno metabolizzato le novità; oggi bisogna condividere azioni mirate per intervenire sulle aree di miglioramento, valorizzando i punti di forza della propria lunga esperienza in campo didattico, ma adeguando i curricoli ai bisogni espressi dall'utenza e dal territorio, anche in relazione alle opportunità lavorative più frequenti. Avvalendoci di quanto prescritto nel Regolamento di attuazione relativo ai Licei e più recentemente alla riforma dei Professionali e alle rispettive Indicazioni Nazionali e alle Linee guida, per quanto attiene ai corrispondenti profili in uscita dei percorsi scolastici, si è avviato negli ultimi anni un lavoro di ridefinizione dei curricoli. Tale lavoro deve essere completato, in particolare, per il professionale avendo avviato dall'a.s. 2018/19 l'indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale (già Servizi Socio Sanitari), ma 10 soprattutto a causa del nuovo Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio degli Istituti Professionali, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61. Con la riforma degli Istituti professionali sono state soppresse le articolazioni, l'indirizzo di Manutenzione e assistenza tecnica ha avuto all'interno del proprio percorso (Curricolo) un rafforzamento delle ore dedicate ai laboratori tecnologici ed alle compresenze. In particolare, grazie alle scelte fatte dal nostro Istituto, nel primo biennio le ore di laboratori tecnologici sono svolte con la compresenza di due insegnanti tecnico-pratici di differente formazione, che possiedono competenze sia nel settore elettrico-elettronico che in quello meccanico.

Attualmente l'IISS Luigi Russo propone un'offerta formativa ampia e articolata, secondo quanto previsto dalla riforma dei Licei e degli Istituti Professionali nei seguenti indirizzi:

- Liceo Artistico - Indirizzi:

Architettura e ambiente



Arti figurative/Scultura

Audiovisivo e multimediale

Design/Arte del tessuto

- Liceo Musicale

- Istituto Professionale - Indirizzi:

Manutenzione e Assistenza Tecnica (diurno e serale)

Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale (diurno)

Servizi Socio Sanitari (serale)

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

La L. 92/2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", ha istituito, a partire dall'anno scolastico 2020/21, l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica con le seguenti finalità:

- formare cittadini responsabili e attivi;
- promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri;
- sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea;
- sostanziare la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.

L'insegnamento, trasversale a tutte le discipline, pone "a fondamento dell'Educazione Civica la conoscenza della Costituzione italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese".

Le nuove "Linee guida" adottate con D.M. 183 del 7 settembre 2024, in vigore dall'anno scolastico 2024/2025, sostituiscono le precedenti del 2020 e definiscono i principi e i nuclei fondanti, nonché i traguardi di competenza e gli obiettivi di apprendimento a livello nazionale per tutti i gradi di istruzione.



Le nuove Linee guida confermano l'importanza dello studio della Costituzione italiana, intesa non solo come norma cardine del nostro ordinamento ma, soprattutto, come riferimento prioritario per identificare valori, diritti e doveri che costituiscono il nostro patrimonio democratico, fondamento di una società imperniata sulla Persona.

Si promuove nella "scuola costituzionale" l'educazione al rispetto della Persona e dei suoi diritti fondamentali, per contrastare ogni forma di discriminazione e di violenza. Allo stesso modo, si rafforza la responsabilità individuale e il senso dei doveri e delle regole di convivenza civile, nella consapevolezza della comune identità nazionale, intesa come spirito di appartenenza alla Patria, e valorizzazione della cultura e della storia europea, nazionale e locale.

Le Linee guida promuovono altresì il valore del lavoro e dell'iniziativa economica privata, della cultura d'impresa e della proprietà privata, strumenti di crescita e responsabilizzazione delle persone e dello sviluppo economico del Paese, nel rispetto dell'ambiente e della qualità della vita.

Non va dimenticata l'attenzione da porre al contrasto di tutte le mafie e di tutte le forme di criminalità e illegalità, presenti anche nel mondo virtuale, così come la promozione della salute e dei corretti stili di vita, finalizzati al benessere della persona, alla sicurezza e al contrasto delle dipendenze.

Il testo, sottolineando il valore dell'inclusione, promuove nell'azione didattica la centralità dello studente, il suo concreto protagonismo nel processo di apprendimento e la valorizzazione dei talenti personali.

Per una piena efficacia dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, i traguardi e gli obiettivi di apprendimento, articolati secondo i tre nuclei:

- Costituzione
- Sviluppo economico e sostenibilità
- Cittadinanza digitale

saranno perseguiti non solo nell'arco delle trentatre ore dedicate, ma costituiranno opportunità per leggere e interpretare tutto il curriculum della scuola alla luce delle Linee guida.

Le tematiche, le abilità e le conoscenze previste negli artt. 3 e 5 della L. 92/2019, nelle nuove Linee guida vengono declinate in nuclei concettuali, competenze e obiettivi di apprendimento.

Nelle tabelle riportate in calce vengono indicate le competenze da sviluppare, declinate in obiettivi di apprendimento e suddivise in primo biennio, secondo biennio e quinto anno.



LA VALUTAZIONE E L'AUTOVALUTAZIONE

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali. Il/La docente coordinatore/trice dell'insegnamento acquisisce elementi conoscitivi dal Consiglio di Classe e, in sede di scrutinio, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze sviluppate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

In ogni processo di valutazione ricopre un ruolo importante la autovalutazione, pertanto sarà opportuno guidare studenti e studentesse alla compilazione di una rubrica autovalutativa, utile ad acquisire consapevolezza di sé e spirito critico.

Inclusione

PUNTI DI FORZA

Realizzare l'inclusione scolastica necessita un confronto continuo con il contesto di riferimento. Dalla lettura del Piano Annuale per l'Inclusione emergono dati che attestano una forte presenza di studenti e studentesse con Bisogni Educativi Speciali, indice della grande attenzione con la quale l'ISS Luigi Russo ha iniziato negli anni precedenti un'analisi dei bisogni formativi tesa ad approfondire quegli aspetti che possano favorire il pieno successo formativo dei suoi studenti e delle sue studentesse nei diversi indirizzi di studio. Allo stesso tempo, la raccolta degli elementi di criticità su cui ci si interroga, pone delle sfide interessanti all'interno di una dialettica deontologica propria dei diversi dipartimenti, accomunati dalle linee guida trasversali dell'inclusione vissuta nel quotidiano scolastico. Diverse azioni di formazione destinate alla maggioranza del corpo docente, inoltre, evidenziano una sensibilità crescente verso i Bisogni Educativi Speciali. Un'istantanea della realtà in divenire, in questo senso, viene catturata dalle analisi, che sono utili per orientare l'azione di sistema rispetto ai traguardi segnalati e agli obiettivi di processo trasversali che orienteranno il prossimo triennio in una dimensione maggiormente inclusiva e con la consapevolezza di dover agire in una sinergia interistituzionale con tutto il territorio di riferimento per focalizzare la mission dell'Istituto verso il superamento di stereotipi e nel realizzare un confronto sempre più aperto con tutti gli attori dello scenario formativo, guidando gli studenti sia verso l'inserimento lavorativo



diretto, sia nella successiva prosecuzione degli studi post secondari.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Non tutti i docenti sono preparati in materia di normativa, gestione, valutazione delle disabilità e delle patologie, in particolare quelle legate ai ritardi gravi e medio gravi. Occorre potenziare, nelle attività di inclusione, il coinvolgimento di docenti curricolari, educatori, famiglie, enti locali, associazioni. Inoltre sarebbe opportuna una presenza più incisiva e attiva dei responsabili della ASL e dell'equipe multidisciplinare.

Definizione dei progetti individuali

A partire dall'a.s. 2021/22, i PEI sono elaborati dal GLO (Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione) e, come da prassi consolidata, considerando le potenzialità degli allievi in condizione di disabilità, affinché gli stessi possano sperimentare nella quotidianità della vita scolastica quel benessere capace di costruire un'attitudine serena all'impegno costante. Considerare i punti di forza di ciascuno all'interno del suo ambiente di apprendimento permette di superare la visione legata alla mera integrazione e apre la strada ad un'inclusione fondata sulla massima interazione di stili e processi di apprendimento che sono coordinati dai docenti di sostegno e sostenuti dall'intero Consiglio di classe attraverso una pluralità di stili. Dai colloqui di inizio anno, il docente specializzato per le attività di sostegno ha la possibilità di esplorare le aspettative della famiglia e dell'allievo e stimola al rialzo le prospettive che progressivamente accompagneranno l'allievo verso la sua massima indipendenza possibile nei confronti del suo ambiente di riferimento e nella prospettiva di creare autonomie operative spendibili nei contesti reali. L'esplorazione di tutti gli attori che potranno rientrare nel Progetto di Vita dell'allievo risulta una chiave di volta essenziale per coinvolgere tutte le parti e per potenziare tutte le abilità residue di ciascun alunno, affinché famiglia, scuola, servizi multidisciplinari, associazioni del territorio, possano concorrere all'identificazione di aspettative sane e realistiche e alla costruzione di prospettive altrettanto concrete per un progetto di vita che inizia a prendere forma progressivamente, certificando di anno in anno gli obiettivi effettivamente raggiunti e quelli prevedibili condividendo la corresponsabilità educativa.

Valutazione, continuità e orientamento

A seconda delle tutele riconosciute alla legge:

a) il GLO elabora per gli alunni certificati ex L. 104/1992, un Piano Educativo Individualizzato, in linea con il D.Lgs. 66/2017, che può prevedere lo svolgimento:

- di un percorso ordinario (programmazione paritaria), adeguata alle potenzialità dell'alunno sulla



base della diagnosi funzionale e del PDF, finalizzata all'acquisizione di competenze e crediti formativi certificabili, utili sia al conseguimento del diploma di maturità e al proseguimento degli studi universitari sia all'inserimento nel mondo lavorativo;

- di un percorso personalizzato con prove equipollenti/identiche (programmazione paritaria), adeguata alle potenzialità dell'alunno sulla base della diagnosi funzionale e del PDF, finalizzata all'acquisizione di competenze e crediti formativi certificabili, utili sia al conseguimento del diploma di maturità e al proseguimento degli studi universitari sia all'inserimento nel mondo lavorativo;

- di un percorso differenziato non riconducibile ai profili in uscita previsti dall'ordinamento vigente, ma a partire dagli stessi, prevede l'articolazione di percorsi personalizzati semplificati. Consiste in un piano di lavoro personalizzato per l'alunno, stilato da ogni docente del Consiglio di Classe per ogni singola materia, in collaborazione con il docente di sostegno, la famiglia, gli specialisti. Gli alunni vengono valutati con voti che sono relativi unicamente al PEI. Tali voti hanno valore legale solo ai fini della prosecuzione degli studi. Gli alunni che seguono un Piano Educativo Individualizzato differenziato, possono partecipare agli esami di qualifica e di Stato, svolgendo prove differenziate omogenee al percorso svolto, finalizzate al conseguimento di un attestato delle competenze acquisite.

b) Per gli studenti certificati con DSA, ai sensi della L. 170/2010, il Consiglio di Classe concorda, redige e monitora con la famiglia un Piano Didattico personalizzato che, attraverso l'utilizzo di misure dispensative e strategie compensative, favorisca il successo formativo dell'allievo.

c) I Consigli di classe possono, all'unanimità, individuare alunni con particolari Bisogni Educativi Speciali legati a situazioni temporanee o a problematiche dipendenti dal contesto socio-culturale. Il Consiglio di Classe concorda con la famiglia tempi e modi per lo studio che sostengano il percorso di apprendimento dell'alunno.

L'IISS ha istituito il GLO (gruppo di lavoro operativo per l'inclusione), il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), il Dipartimento per il sostegno, il Referente e Funzione strumentale per l'Inclusione. Sul sito istituzionale dell'IISS è pubblicata e costantemente aggiornata, nell'area dedicata Bisogni Educativi Speciali, la normativa di riferimento, le informative e le circolari d'Istituto, la documentazione, la modulistica. Inoltre, la scuola organizza attività di formazione specifica e di aggiornamento sulle problematiche dei BES, in collaborazione con USR, associazioni nazionali e locali (AGIAD, AID, SOS Dislessia etc.), docenti e psicologi formatori e alunni.

Recupero e potenziamento



PUNTI DI FORZA Le maggiori difficoltà di apprendimento si riscontrano nel primo biennio, ma mentre nel Liceo si osserva un apprendimento di tipo mnemonico, nel professionale, le difficoltà maggiori sono legate ad uno scarso impegno pomeridiano che comporta una mancanza di acquisizione di conoscenze nonostante la presenza di alcune abilità. I docenti, pertanto, operano diversamente nelle due scuole attenti ad evidenziare ed intervenire diversamente a seconda delle situazioni laddove si riscontrino delle difficoltà e in entrambi i casi si procede lentamente per tentare di consolidare le basi. Molto utilizzata è la didattica laboratoriale nelle discipline di indirizzo, per intervenire con modalità differenti sugli apprendimenti e per destare quell'interesse che poi facilita gli apprendimenti stessi. Già a partire dal primo quadrimestre gli alunni e le alunne potranno richiedere l'attivazione dello sportello didattico; invece sulla base dei risultati dello scrutinio finale vengono attivati corsi di recupero principalmente centrati sulle discipline teoriche e in particolare matematica e inglese. L'attività di potenziamento viene effettuata esclusivamente tramite progetti extracurricolari che impegna gli alunni e in particolare, per il Liceo, frequente è la partecipazione a concorsi artistici e musicali che è realizzata spesso gratuitamente dai docenti.

PUNTI DI DEBOLEZZA Nonostante il corpo docente sia attento a riconoscere ed evidenziare le difficoltà degli studenti e delle studentesse, le possibilità di intervenire non sono tante a causa della scarsità di risorse economiche, che non consentono una estesa attività di sportello che risulta, invece, essere sempre molto efficace. Tuttavia grazie ai progetti PNRR si è riuscito a effettuare diverse attività di potenziamento delle competenze di base, soprattutto in Italiano, Inglese e Matematica. L'IISS Luigi Russo ritiene opportuno, infatti, sin dall'inizio dell'anno scolastico, soprattutto al primo anno, supportare gli alunni con interventi di recupero individualizzati. Soprattutto nel biennio del professionale si riscontra la contemporanea presenza di problematiche comportamentali, che sarebbero più facilmente e velocemente risolte lavorando in orario pomeridiano su piccoli gruppi. Sarebbe opportuno continuare ad incentivare la formazione dei docenti per estendere l'utilizzo di attività didattiche alternative che prevedano l'uso di strumentazione digitale, che in alcuni casi promuovono e facilitano i processi di apprendimento alla luce dell'esperienza della DaD e della DDI.

Progetti PDM in continuità

Progetto FUTURO CONSAPEVOLE

L'orientamento lungo tutto l'arco della vita, così come previsto dalle politiche nazionali ed europee, è un diritto permanente di ogni persona. Tale percorso incomincia a scuola e si articola in attività di orientamento formativo e attività di accompagnamento e di consulenza orientativa. Il percorso



proposto dall'IISS Luigi Russo riveste il duplice scopo di consentire, da una parte, ad alunne ed alunni dell'ultima classe della scuola secondaria di primo grado di compiere una scelta ponderata al momento dell'iscrizione alla scuola secondaria di secondo grado e, dall'altra, di sostenere le studentesse e gli studenti delle classi quarte e quinte dell'IISS nella definizione di un proprio progetto di vita da realizzarsi attraverso un diretto inserimento nel mondo del lavoro ovvero nella prosecuzione del percorso di studi (Università, AFAM, ITS). L'orientamento, inteso come momento in cui illustrare l'offerta formativa, è fondamentale per far conoscere l'identità dell'IISS Luigi Russo, costituito da due indirizzi di scuola comprendenti due percorsi liceali (Liceo artistico e musicale) e due professionali (Servizi per la sanità e l'assistenza sociale e Manutenzione e assistenza tecnica).

A tal fine, il progetto prevede la realizzazione di micro moduli di attività che riguardino sia le discipline di base sia quelle caratterizzanti ciascun indirizzo da proporre ad alunne e alunni frequentanti la classe seconda degli Istituti secondari di primo grado del territorio. L'attivazione di tali micro moduli consentirà agli studenti e studentesse della scuola secondaria di primo grado di testare la specificità dei percorsi di studio al fine di effettuare una scelta scolastica consapevole; favorirà, all'interno dell'IISS, la presenza di studenti e studentesse maggiormente motivati e più disponibili al dialogo formativo; migliorerà gli esiti scolastici; favorirà l'instaurarsi di proficui rapporti di collaborazione tra docenti dei due ordini di scuola. L'orientamento in uscita, da svilupparsi nell'arco degli ultimi due anni, prevede attività finalizzate a promuovere la conoscenza di sé attraverso un processo di riflessione sui propri interessi e sulle proprie propensioni.

Le attività possono prevedere:

- presentazione del sistema universitario, AFAM, ITS e del panorama formativo e lavorativo post diploma; - somministrazione di test psicologici e/o attitudinali finalizzati ad esplorare interessi e propensioni; - percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (l'orientamento al mondo del lavoro dovrebbe essere effettuato attraverso l'ex ASL);
- interventi personalizzati su richiesta. È quindi indispensabile che i docenti abbiano un'adeguata conoscenza dell'offerta formativa post diploma (universitaria, specialistica, professionale, sia nazionali che internazionali, LLL) e del mercato del lavoro (modalità di accesso all'impiego pubblico e privato, possibilità occupazionali, start up, tirocinii formativi, garanzia giovani, apprendistato professionalizzante) per supportare le studentesse e gli studenti ad essere consapevoli delle proprie possibilità e valorizzare se stessi come autori e attori responsabili del proprio futuro. La costituzione di una banca dati interna per monitorare gli esiti a distanza degli studenti e delle studentesse può costituire un efficace elemento per valutare il sistema formativo dell'istituto ed eventualmente ri-orientare l'OF.



Progetto La scuola che vorrei

Realizzazione di micro moduli di attività che riguardino sia discipline di base che quelle caratterizzanti ciascun indirizzo tra gli alunni e le alunne dell'IISS Luigi Russo e gli alunni e le alunne che frequentano la classe seconda degli Istituti secondari di primo grado del territorio. I risultati di tale attività saranno monitorati su alunni e alunne di terza media che hanno partecipato a tale attività al termine delle iscrizioni alla scuola superiore. Sarà monitorato anche il percorso scolastico di alunni e alunne che, in seguito a tale attività, avranno deciso di iscriversi alla nostra scuola.

RISULTATI ATTESI Presenza di un numero di alunni e alunne maggiormente consapevoli della scelta effettuata e disponibile al dialogo formativo

Descrizione del percorso

Da un'attenta lettura dei dati relativi ai risultati scolastici in termini di non ammissioni alla classe successiva, ripetenze e abbandoni, scaturisce la necessità di proseguire nel rinnovamento della metodologia didattica da trasmissione del sapere a favore di una concezione che esalti la centralità dello studente e lo veda direttamente coinvolto e partecipe della costruzione di conoscenze, abilità e competenze. La didattica laboratoriale affiancata anche ad altre metodologie quali, ad esempio, cooperative learning, problem based learning, flipped classroom, ormai ampiamente testate, può risultare una efficace strategia per collocare lo studente attivamente al centro del suo apprendimento e motivandolo ad imparare attraverso la sperimentazione e l'esplorazione.

La scuola, quindi, si impegna a infondere negli studenti e nelle studentesse la curiosità e l'interesse per la conoscenza fornendo loro le basi per continuare ad apprendere lungo tutto l'arco della vita. A tal fine, in linea con le nuove competenze chiave europee per l'apprendimento permanente, gli studenti saranno supportati nella strutturazione di un proprio personale metodo di studio.

Il percorso proposto nasce dalla consapevolezza che un cambiamento di tale portata debba necessariamente essere supportato da un adeguato progetto di formazione del personale docente finalizzato all'aggiornamento delle competenze didattiche e organizzative:

- l'acquisizione di conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti;
- il rinforzo della motivazione personale dei docenti che non hanno sufficiente fiducia nel sistema scolastico;
- il miglioramento della comunicazione tra i docenti e della condivisione delle buone pratiche,



ampliando e modificando la partecipazione ai dipartimenti o ai gruppi di lavoro;

- l'ampliamento delle competenze didattiche disciplinari e trasversali dei docenti, puntando principalmente a sviluppare e potenziare l'uso delle tecnologie informatiche e delle strumentazioni multimediali in un'ottica di personalizzazione dei percorsi formativi;
- la promozione di occasioni e metodologie per favorire la motivazione dello studente e per la risoluzione dei conflitti studenti-docenti-genitori.

La diffusione del lavoro in team tra docenti può portare alla progettazione di percorsi didattici condivisi che possano abbracciare più discipline e consentire l'importante acquisizione di competenze trasversali da parte degli studenti.

Le prove di verifica comuni dovranno ovviamente valutare anche tali competenze. Inoltre, lo sviluppo di un clima collaborativo tra i docenti può gradualmente portare al superamento della rigida concezione del gruppo classe a favore della creazione di gruppi di studenti organizzati in maniera flessibile per il recupero delle competenze. In quest'ottica la dimensione relazionale che è propria della didattica laboratoriale diventa strumento anche per l'acquisizione di competenze sociali e civiche. Il percorso proposto si interseca con le azioni previste dal PNSD relative all'innovazione degli ambienti di apprendimento e all'utilizzo di strumenti digitali come supporto all'attività didattica.

Principali elementi di innovazione

Da qualche anno nel nostro Istituto è in atto un percorso di riflessione e ripensamento della metodologia didattica determinato dalla consapevolezza che la scuola deve essere pronta a cogliere i cambiamenti in atto nella società e trasformarsi da luogo di trasmissione del sapere a luogo di sviluppo della personalità dei discenti fornendo loro gli strumenti per leggere in maniera critica la realtà consentendogli di diventare cittadini consapevoli in grado di esprimersi nella società. Il processo di innovazione proseguirà, in questo triennio, con un ampio piano di sviluppo professionale caratterizzato da un'azione sinergica ripartita tra formazione e condivisione delle conoscenze. Quest'ultima fase sarà favorita dalla creazione di una piattaforma online per la condivisione del materiale didattico e delle buone pratiche. La DDI, ampiamente utilizzata negli anni precedenti, ha sicuramente facilitato l'acquisizione, la diffusione e l'utilizzo ad ampio raggio di nuove tecnologie e metodiche didattiche cui tutto il corpo docente, in misura diversa, ha contribuito per sostenere il successo formativo degli studenti e delle studentesse sia nel periodo di sospensione delle attività didattiche con la DAD sia con la DDI impegnandosi, altresì, a non perdere di vista il



rapporto umano e interpersonale.

Un'attenzione particolare sarà ancora rivolta all'ambiente di apprendimento, sia fisico che relazionale, sempre più considerato elemento fondamentale per supportare l'iniziativa didattica, l'inclusione e i bisogni di individualizzazione e personalizzazione dell'insegnamento. A tal proposito, il nostro Istituto porterà a termine i progetti già avviati e continuerà a partecipare ai bandi emanati dall'Unione Europea e dal MI con particolare attenzione alle azioni previste dal PNSD finalizzati all'implementazione delle strumentazioni digitali e alla realizzazione di nuovi e funzionali spazi laboratoriali in entrambe le sedi istituzionali al fine di rendere la didattica più innovativa e coinvolgente e dotare i laboratori di strumentazioni e tecnologie adeguate all'evolversi delle aspettative degli studenti e alle richieste di professionalità del mondo del lavoro e strategicamente efficaci.

Una spinta propulsiva verso il miglioramento potrà derivare dallo sviluppo di un modello organizzativo basato sul coinvolgimento di tutti gli attori della formazione e su una efficace ripartizione delle responsabilità. Al fine di sostenere il processo di crescita degli studenti e delle studentesse, il nostro Istituto moltiplicherà le occasioni di collaborazione con Enti ed istituzioni pubbliche del territorio avviando la realizzazione di attività sia con le istituzioni scolastiche del primo ciclo che con Università, le istituzioni AFAM, gli ITS, le associazioni le imprese e rappresentanti del mondo produttivo.

Reti e convenzioni

Accordo di rete con il CPIA 2 BA "Chiara Lubich" Altamura

Convenzione con la rete RE.NA.I.S.SAN.S. RETE NAZIONALE DI SCOPO DELL'ISTRUZIONE PROFESSIONALE PER LA FORMAZIONE NEL SETTORE DEI SERVIZI SOCIALI E SANITARI

Rete nazionale per la qualità e lo sviluppo dei Licei Musicali e Coreutici italiani

Rete regionale dei Licei Musicali e Coreutici di Puglia

Una rete per la musica

Rete nazionale Licei Artistici - RENALIART

Rete d'ambito BA7

Convenzione con la Cooperativa ITACA



Convenzione con L'ASSOCIAZIONE NAZIONALE DI SALVAMENTO - sezione di Monopoli – c/o ASM POSEIDON DIVING

PARTECIPAZIONE ALLE OPERAZIONI TECNICHE DEL PIANO DI ZONIZZAZIONE ELETTROMAGNETICA E DEL PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA

Convenzione con l'Associazione Culturale Musicale Centro Studi "Giuseppe Piantoni" di Conversano

Convenzione con l'Associazione PROGETTO DONNA

Convenzione con la Fondazione Pino Pascali Museo d'Arte Contemporanea

Convenzione con Legambiente Monopoli

Convenzione Progetto HISTEK (High specialized technicians in KETs)

Convenzione con l'ATS LABORATORIO URBANO CONVERSANO

Strutturare i rapporti con il territorio individuando un gruppo di lavoro che per ogni ambito, Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), visite guidate alla scoperta del territorio, alta formazione, innovazione, abbia Enti o associazioni di riferimento da coinvolgere per una progettualità strettamente collegata al contesto reale. Al fine di sostenere il processo di crescita degli studenti e delle studentesse, il nostro Istituto moltiplicherà le occasioni di collaborazione con Enti ed istituzioni pubbliche del territorio avviando la realizzazione di attività sia con le istituzioni scolastiche del primo ciclo che le con Università, le istituzioni AFAM, gli ITS, le associazioni, le imprese e i rappresentanti del mondo produttivo.

Percorsi PCTO

Percorsi PCTO proposti agli studenti e alle studentesse dell'IISS Luigi Russo.

Per l'Istituto professionale sono proposti i percorsi triennali "Formazione tecnologica per il lavoro" e "Crescere insieme".

"Formazione tecnologica per il lavoro" - Il progetto, rivolto agli alunni dell'indirizzo di "Manutenzione e Assistenza Tecnica" dell'Istituto professionale, è orientato ad una esperienza di tirocinio che attraverso la conoscenza diretta del contesto lavorativo, permette la socializzazione reciproca tra il mondo del lavoro e gli studenti e favorisce l'acquisizione di nuove competenze e di maggiori possibilità per una futura occupazione. Gli alunni vengono preparati al tirocinio lavorativo attraverso



attività di orientamento, di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro ed attività laboratoriali. Le professionalità da conseguire sono orientate a coprire le richieste nel campo della installazione e assistenza tecnica degli apparati e degli impianti tecnologici nel settore residenziale civile ed anche a supportare le strutture adibite ad attività commerciali, nonché ad operare nelle filiere produttive di dispositivi elettrici, elettronici, termotecnici e meccanici. Le aziende coinvolte saranno diverse e operanti in diversi ambiti.

Le ore di tirocinio lavorativo saranno svolte con sospensione delle attività didattiche, per consentire agli allievi di inserirsi nell'attività lavorativa per l'intera giornata di 8 ore, dal lunedì al venerdì.

"Crescere insieme" - Il progetto, rivolto agli alunni dell'indirizzo "Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale" dell'Istituto professionale, è orientato ad una esperienza di tirocinio che attraverso la conoscenza diretta del contesto lavorativo permetta la socializzazione reciproca tra il mondo del lavoro e gli studenti e favorisca l'acquisizione di nuove competenze e di maggiori possibilità per una futura occupazione.

Gli alunni vengono preparati al tirocinio lavorativo attraverso attività di orientamento, di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro ed attività laboratoriali. Le professionalità da conseguire sono orientate a coprire le richieste nel campo della sanità e dell'assistenza sociale, nonché della disabilità e del disagio. Le competenze acquisite serviranno per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale; per organizzare ed attuare interventi a sostegno delle esigenze socio-sanitarie e dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli; per partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali; per utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio del soggetto erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse. Le strutture coinvolte saranno pertanto comunità educativo-assistenziali come asili nido, centri diurni, centri ricreativi, ludoteche, strutture per disabili, strutture per anziani, imprese socio-sanitarie.

Le ore di tirocinio lavorativo saranno svolte in orario extracurricolare, così come richiesto dalla nuova normativa, per consentire agli alunni di inserirsi nell'attività lavorativa subito dopo il termine delle lezioni.

Per il liceo artistico e musicale sono proposti i percorsi triennali "Arte e lavoro" e "Professione musicista".

"Arte e lavoro" - Il progetto, rivolto agli alunni e alle alunne del Liceo Artistico, è orientato allo sviluppo di una cultura estetica, alla conoscenza dei patrimoni artistici ed alla comprensione del rapporto tra opere d'arte e situazioni storiche, nonché alla conoscenza dei materiali, delle tecniche e



degli strumenti utilizzati nella produzione plastico-scultorea, grafico-pittorica anche con lavorazione del legno e realizzazione di plastici di importanti opere architettoniche, stampa 3D, restauro. Tra gli obiettivi c'è anche l'acquisizione delle competenze necessarie per intervenire nelle operazioni di fotografia, ripresa e compositing video per la diffusione delle notizie storico artistiche e la documentazione dei lavori. Il raggiungimento degli obiettivi prevede l'applicazione delle competenze scolastiche in contesti lavorativi reali, attraverso varie esperienze come la mappatura, il recupero e la documentazione di beni storici ed artistici e l'organizzazione di eventi teatrali con tutto quello che comporta: funzione della comunicazione nella realizzazione di un evento artistico o culturale; ruolo delle luci e delle musiche; scenografia; costumi e spazio scenico dello spettacolo. In definitiva, si vuole fornire agli studenti e alle studentesse strumenti idonei per diventare conoscitori dei fenomeni artistici e cittadini consapevoli dell'importanza della tutela e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale insieme ad un eventuale orientamento negli studi successivi.

"Professione musicista" - Il progetto previsto per gli studenti del Liceo musicale è inteso quale forma di metodologia didattica innovativa che concorre alla realizzazione del profilo in uscita previsto dalle indicazioni nazionali e si sviluppa in percorsi coerenti con il relativo piano di studi. Il progetto permette di coniugare le attività svolte in aula con le esperienze realizzate presso i soggetti ospitanti.

L'I.I.S.S. "Luigi Russo" intende proseguire nel coinvolgimento degli enti e delle associazioni del territorio, come: il locale Conservatorio di Musica, le istituzioni scolastiche del primo e del secondo ciclo, le associazioni culturali e musicali.

I PCTO uniscono alla funzione formativa una valenza orientativa che consente agli studenti di intraprendere un percorso di auto orientamento basato sulla scoperta-conoscenza di sé e delle proprie attitudini e inclinazioni. Inoltre, favoriscono l'acquisizione di competenze sia trasversali che di taglio squisitamente disciplinare.

In particolare consentono agli studenti di:

- acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile;
- saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline;
- essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione;
- saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, far ricerca e comunicare;



- saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi;
- eseguire e interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- partecipare ad insiemi vocali e strumentali con adeguata capacità di interazione con il gruppo.

Ampliamento dell'offerta formativa

Tra le proposte di ampliamento dell'Offerta formativa si segnalano i seguenti progetti attivati nel triennio:

Primo soccorso & certificazione BLSD

Concerto dei diplomandi

“Raccordi e giunzioni” tra scuola e azienda

La didattica visiva a scuola: strumenti di inclusione scolastica

Il Quotidiano in classe

#ioleggoperché

Progetto Biblioteca

Monumento per la cattedrale laica dei pescatori

Busto per Don Cosimo Tartarelli

“Educazione sessuale e all'affettività”

Prove generali in teatro

“Un contrabbasso per...”

Workshop “IN-OUT”

Progetti Inglese per le certificazioni linguistiche

Italiano L2 e alfabetizzazione



Note di classe

Profilazione del mondo 3D nel mondo reale

Orientamento

Sportello didattico e recupero

Giochi sportivi studenteschi

Attività di didattica laboratoriale con compiti di realtà per prevenire la dispersione scolastica

Riconoscimento e certificazione delle competenze pregresse di tipo formale, non formale ed informale possedute e l'eventuale accertamento delle competenze in ingresso

Progetto bullismo e cyberbullismo: "Uniti per il rispetto"

Modelli viventi

Scuola, sport e disabilità

Potenziamento musicale

Pianoforte complementare

E...state con noi

Arti figurative. Monumento a Luigi Russo

La scuola è/e il mio futuro

Laboratorio per un approccio alle nuove tecnologie

CURRICOLO DELL'ORIENTAMENTO

IL VALORE DELL'ORIENTAMENTO NEI PERCORSI DI FORMAZIONE

L'orientamento, nei percorsi di formazione, rafforza il raccordo tra cicli di istruzione, consentendo agli studenti e alle studentesse di effettuare scelte consapevoli che valorizzino i propri talenti e le proprie potenzialità; contrasta la dispersione scolastica, fornendo agli studenti e alle studentesse le conoscenze e le competenze necessarie per affrontare con successo i propri percorsi formativi;



favorisce l'accesso all'istruzione terziaria, fornendo agli studenti e alle studentesse una comprensione più chiara delle opportunità formative disponibili; favorisce lo sviluppo personale, aiutando gli studenti e le studentesse a sviluppare la fiducia in sé stessi, l'autostima, l'impegno, le motivazioni e il riconoscimento dei propri talenti e attitudini; fornisce un supporto pratico agli studenti e alle loro famiglie, consentendo loro di fare scelte consapevoli per il futuro, sia nello studio che nel lavoro.

IL QUADRO NORMATIVO

Le attività legislative in materia di orientamento sono ampie e variegate.

Sin dal 1997 è stata emanata la Direttiva ministeriale sull'orientamento n.48/97 che stabiliva che l'orientamento è parte integrante di curricula di studio e del processo educativo e formativo, a cominciare dalla scuola dell'infanzia, indicando poi una serie di attività di orientamento che le scuole di ogni ordine e grado dovevano svolgere. Nel 2008 è stato emanato il d.lgs. 14 gennaio 2008 n. 21 che ha previsto la realizzazione dei percorsi di orientamento finalizzati alla scelta dei corsi di laurea universitari e dei corsi di alta formazione, la valorizzazione dei risultati scolastici degli studenti ai fini dell'ammissione a determinati corsi di laurea, nonché il potenziamento e lo sviluppo del raccordo tra istituzioni scolastiche, università e istituzioni dell'alta formazione.

Nello stesso anno il d.lgs. del 14 gennaio 2008 n. 22 prevedeva che le istituzioni scolastiche dovessero favorire e potenziare il raccordo con il mondo delle professioni e del lavoro, realizzando iniziative finalizzate alla conoscenza delle opportunità formative offerte dai percorsi di formazione tecnica superiore e dei percorsi finalizzati alle professioni e al lavoro.

Con la circolare ministeriale 15 aprile 2009 n. 43 sono state emanate le Linee guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita. Con Nota ministeriale 19 febbraio 2014 n. 4232 sono state trasmesse le Linee guida nazionali per l'orientamento permanente. Nel 2019, con il D.M. 4 settembre 2019 n. 774 sono state adottate le Linee guida concernenti i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Nel 2021 è stato approvato Italia domani, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano, che ha dedicato alcuni interventi al tema dell'istruzione e prevede la necessità di realizzare una riforma in materia di orientamento nell'ambito della missione 4 – componente 1 del PNRR.

Il 28 novembre 2022 è stata adottata la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi per il successo scolastico sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico, che sottolinea la necessità di rafforzare l'orientamento scolastico, l'orientamento e la consulenza professionale e la formazione, per sostenere l'acquisizione di abilità e competenza di gestione delle



carriere nel lavoro.

Nel 2023 infine, con il D.M. 22 dicembre 2022 n. 328 sono state adottate le linee guida per l'orientamento.

IL D.M. 22/12/2022 N. 328

Il Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022 adotta Linee guida per l'orientamento, nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU con l'obiettivo di sostenere docenti, studenti e famiglie nella costruzione di una scuola in grado di contrastare la crisi educativa del Paese e dare avvio ad un percorso virtuoso volto a favorire il superamento delle disuguaglianze esistenti di natura sociale e territoriale.

Per sostenere la progettazione e la realizzazione di azioni di orientamento il DM prevede l'istituzione di due nuove figure professionali: il docente tutor e il docente orientatore.

Il docente tutor ha la funzione di coordinare l'attività scolastica dello studente e della studentessa, intercettarne i talenti da valorizzare e le difficoltà da arginare. Aiuterà ogni studente e studentessa ad acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità e supporterà le famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o professionali.

Il docente orientatore ha il compito di orientare lo studente e la studentessa nella scelta del percorso di studi più consono alle capacità e inclinazioni. L'orientatore favorirà l'incontro tra le competenze degli studenti e delle studentesse, l'offerta formativa e la domanda di lavoro per consentire una scelta informata e consapevole del percorso di studio o professionale da intraprendere.

Il tutor e l'orientatore lavoreranno in sinergia per garantire un'adeguata assistenza agli studenti e alle loro famiglie. Le linee guida mirano a rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione e formazione, contrastare la dispersione scolastica e favorire l'accesso all'istruzione terziaria.

I PUNTI PRINCIPALI DELL'ORIENTAMENTO SCOLASTICO

Moduli curriculari di orientamento: dall'anno scolastico 2023-2024 vengono attivati, per le classi prime e seconde, moduli di orientamento formativo, per ogni anno scolastico, di almeno 30 ore di orientamento, anche extra curriculari, per anno scolastico. Nelle classi terze, quarte e quinte delle secondarie di secondo grado, vengono attivati moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore



curricolari per ogni anno scolastico. Questi moduli sono integrati con i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), con i percorsi di orientamento di 15 ore ciascuno promossi dalle Università e dagli Istituti AFAM, e le azioni orientative degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS) Academy. I moduli di orientamento sono da ritenersi validi anche per gli iscritti ai percorsi di istruzione di secondo livello (corsi serali per adulti e/o lavoratori).

E-Portfolio: ogni modulo di orientamento di almeno 30 ore prevede apprendimenti personalizzati che vengono registrati in un portfolio digitale – E-Portfolio – che integra il percorso scolastico in un quadro unitario. Questo permette di accompagnare studentesse, studenti e famiglie nella riflessione e nell'individuazione dei maggiori punti di forza dello studente all'interno del cammino formativo, evidenziando le competenze digitali e le conoscenze e le esperienze acquisite. L'E-Portfolio contiene il percorso di studi compiuti, anche tramite attività che ne documentino la personalizzazione; lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale. In tale spazio possono essere riportate, ad esempio, anche le competenze sviluppate in attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o quelle dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO); le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive; la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente e dalla studentessa, in ciascun anno scolastico e formativo, come il proprio "capolavoro". Spetta al tutor aiutare gli studenti e le studentesse a rivedere il tutto e procedere alla compilazione. L'E-Portfolio contiene anche il "Curriculum della studentessa e dello studente" allegato al Diploma rilasciato in seguito al superamento dell'Esame che illustra le competenze, le conoscenze e le abilità, anche professionali, acquisite, le attività culturali, artistiche, musicali, sportive e di volontariato, svolte in ambito extra scolastico, nonché in quello dei PCTO ed altre eventuali certificazioni conseguite ai fini dell'orientamento e dell'accesso al mondo del lavoro. Il portfolio digitale si propone di integrare e completare in un quadro unitario il percorso scolastico; favorire l'orientamento rispetto alle competenze maturate negli anni precedenti e, in particolare, nelle esperienze di insegnamento dell'anno in corso; accompagnare lo studente, la studentessa e la famiglia nell'analisi dei percorsi formativi, nella discussione dei punti di forza e debolezza motivatamente riconosciuti da ciascuno studente nei vari insegnamenti, nell'organizzazione delle attività scolastiche e nelle esperienze significative vissute nel contesto sociale e territoriale. L'E-Portfolio permette di evidenziare le competenze digitali di studenti e studentesse e, se necessario, accrescerle; valorizzare le competenze acquisite; avere a disposizione le più importanti prove di una trasformazione di sé, delle relazioni con la cultura, il sociale, gli altri e il mondo esterno, a partire dal mondo del lavoro e del terzo settore.

Didattica orientativa: la didattica orientativa è un approccio all'insegnamento che mira a sviluppare le competenze orientative degli studenti e delle studentesse. Queste competenze includono un



insieme di caratteristiche, abilità, atteggiamenti e motivazioni personali che sono necessarie per gestire con consapevolezza ed efficacia la propria esperienza formativa e lavorativa. La didattica orientativa prevede una precisa intenzionalità per promuovere in ogni studente e studentessa le competenze orientative di base. Questo approccio richiede l'analisi epistemica disciplinare, volta all'individuazione dei nuclei fondanti, e l'adozione di metodi laboratoriali per attirare motivazione, autonomia e apprendimento attivo degli studenti e delle studentesse. Inoltre, la didattica orientativa si prefigge un approccio all'esperienza per favorire l'auto orientamento. Questo approccio permette agli studenti e alle studentesse di continuare in autonomia a individuare i propri obiettivi e le risorse necessarie al loro raggiungimento.

LE COMPETENZE DA RAGGIUNGERE

Nella didattica orientativa le competenze da raggiungere sono sia specifiche sia trasversali. Queste competenze riguardano non solo il possesso di conoscenze legate alle singole discipline, ma anche lo sviluppo della creatività, dello spirito di iniziativa e imprenditorialità e la padronanza delle lingue e delle tecnologie. In particolare, alla fine del percorso di orientamento, gli studenti e le studentesse dovrebbero aver acquisito consapevolezza delle proprie conoscenze di base e trasversali, della motivazione e della creatività, dello spirito di iniziativa, dei livelli di apprendimento, anche sul fronte linguistico e tecnologico. Questo li aiuterà a fare scelte informate sui loro futuri percorsi formativi e professionali. Le competenze orientative di base coincidono con le otto competenze chiave di cittadinanza che vengono certificate alla fine dell'obbligo di istruzione:

1. Imparare a imparare
2. Progettare
3. Comunicare
4. Collaborare e partecipare
5. Agire in modo autonomo e responsabile
6. Risolvere problemi
7. Individuare collegamenti e relazioni
8. Acquisire ed interpretare l'informazione.

Le competenze trasversali non sono specifiche per un singolo settore, ma sono applicabili in una varietà di contesti e ruoli. Sono spesso considerate fondamentali per il successo. Ad esempio:



1. Comunicazione: include sia la comunicazione verbale che quella scritta e riguarda la capacità di esprimere chiaramente le proprie idee e di saper ascoltare e comprendere gli altri.
2. Risoluzione dei problemi: riguarda la capacità di identificare ed analizzare i problemi, generare possibili soluzioni e decidere il miglior corso d'azione.
3. Pensiero critico: riguarda la capacità di valutare in modo critico le informazioni e le idee, di fare connessioni tra diverse informazioni e di formulare conclusioni logiche.
4. Lavoro di squadra: riguarda la capacità di lavorare efficacemente con gli altri per raggiungere un obiettivo comune.
5. Gestione del tempo: riguarda la capacità di gestire efficacemente il proprio tempo, di stabilire priorità e di lavorare in modo efficiente;
6. Adattabilità: riguarda la capacità di adattarsi a nuove situazioni e di imparare da nuove esperienze.
7. Leadership: riguarda la capacità di guidare gli altri, di prendere decisioni e di motivare un team.
8. Competenze digitali: riguarda la capacità di utilizzare efficacemente la tecnologia.

GLI OBIETTIVI

Gli obiettivi dell'orientamento sono molteplici e includono:

1. Sviluppare la conoscenza di sé: questo aiuta gli studenti e le studentesse a maturare una propria identità e a maturare una propria capacità decisionale, rafforzando la stima di sé e la sicurezza personale.
2. Orientamento alle opportunità educative e professionali: l'orientamento fornisce agli studenti e alle studentesse informazioni dettagliate sulle opportunità educative e professionali disponibili.
3. Preparazione per le sfide future: attraverso obiettivi mirati come la scoperta e lo sviluppo delle proprie abilità, l'informazione sulle possibilità formative e professionali, il supporto durante le transizioni educative, lo sviluppo delle competenze personali e professionali, l'orientamento scolastico offre agli studenti e alle studentesse le risorse necessarie per prendere decisioni informate e costruire un percorso di successo.
4. Riduzione del tasso di abbandono scolastico: l'orientamento a scuola può contribuire alla riduzione del tasso di abbandono scolastico.



5. Miglioramento della prospettiva di carriera: l'orientamento può aiutare gli studenti e le studentesse a esplorare le diverse opzioni di carriera disponibili, a comprendere i requisiti e le implicazioni di queste opzioni e a prendere decisioni informate.

Questi obiettivi sono raggiungibili attraverso varie attività di orientamento come sessioni di consulenza individuale con un tutor, attività educative con i docenti, test di valutazione delle abilità e degli interessi, incontri informativi, visite a istituzioni educative, guide e siti informativi. Gli obiettivi specifici individuati per ciascuna classe sono inseriti nelle tabelle che seguono.

LE AZIONI DA REALIZZARE E LE RISORSE

Le azioni da realizzare per l'orientamento includono una serie di attività che aiutano gli studenti e le studentesse a costruire e potenziare la loro capacità di autodeterminazione. Queste attività mettono in grado di:

- Indagare i propri desideri e le proprie aspirazioni.
- Parlare dei propri desideri e delle proprie aspirazioni professionali.
- Partecipare ad una conversazione guidata in L2.
- Collaborare con i compagni e mediare.
- Sviluppare competenze trasversali e metacognitive (attenzione, concentrazione, ecc.).
- Sviluppare la capacità di riflettere su sé stessi.
- Acquisire modalità di relazione costruttiva con gli altri e con il mondo esterno.
- Sviluppare forme di collaborazione.

Per quanto riguarda le risorse, il Ministero dell'istruzione e del Merito ha pubblicato delle linee guida per l'orientamento che hanno lo scopo di attuare la riforma dell'orientamento disegnata dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

RISULTATI ATTESI

Attraverso le attività proposte nel Piano di orientamento si attendono, tra gli altri, i seguenti risultati:

1. Riduzione degli abbandoni e dei cambi di indirizzo.
2. Potenziamento delle competenze di base degli studenti: l'obiettivo è di migliorare le competenze



di base degli studenti e delle studentesse come le competenze digitali e la comunicazione in lingua straniera.

3. Miglioramento degli esiti degli studenti e delle studentesse: questo include l'obiettivo di migliorare i risultati degli studenti e delle studentesse nelle prove standardizzate, sviluppare le competenze logico-matematiche e quelle scientifico-tecnologiche.

4. Aumento del successo formativo degli studenti e delle studentesse.

MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ

Per monitorare i percorsi di orientamento è stato introdotto l'E-Portfolio, uno strumento che integra e completa, in un quadro unitario, il percorso scolastico e favorisce l'orientamento rispetto alle competenze progressivamente maturate negli anni scolastici

AZIONI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE STEM

In merito alle azioni per lo sviluppo delle competenze STEM (si veda l'apposita sezione), in calce si allega una tabella con il dettaglio delle correlazioni tra le discipline STEM e i Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento attivi nell'ISS Luigi Russo.

Si consideri, inoltre, che anche il piano di formazione per il personale docente prevede, oltre a corsi che possono essere liberamente scelti tra quelli proposti da Enti e Istituzioni accreditati MIM, l'attivazione di percorsi per l'insegnamento delle discipline STEM. Per i dettagli si veda nella sezione Organizzazione: Piano di formazione del personale docente.

Si rinvia all'apposita sezione per le azioni per lo sviluppo delle competenze STEM dell'Istituto: "abBRACClamoci con fiducia", "Sistemi logici per l'attuazione e il comando di un montacarichi", "Una nuova tecnologia per la manutenzione dei motori Brushless", "Progetto di Domotica KNX per un edificio scolastico", "Progetto di robotica educativa con Arduino".

ALLEGATI

- Allegati al curriculum di Educazione Civica



COMPETENZE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Nucleo concettuale: COSTITUZIONE

Competenza n. 1 <i>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.</i>			
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
LETT	Primo biennio	Secondo biennio	Quinto anno
A		Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.	
B	Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini [...] Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale [...]	[...] evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale [...] Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.	
C	Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. [...] Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.	[...] Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. [...]	
D	Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). [...]	[...] Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.	



Competenza n. 2 Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.			
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
LETT.	Primo biennio	Secondo biennio	Quinto anno
A		Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.	
B		Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.	
C		Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.	
D	Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. [...]		[...] Rintracciare le origini e le ragioni storico- politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.
E	Individuare, [...] i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. [...]		[...] attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), [...] Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.



Competenza n. 3 <i>Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</i>			
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
LETT.	Primo biennio	Secondo biennio	Quinto anno
A	Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.		
B	Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.		
C	Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.		
D	Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.		
E	Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.		



Competenza n. 4 Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.			
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
LETT.	Primo biennio	Secondo biennio	Quinto anno
A	Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutarie e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). [...]	[...] Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.	



Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Competenza n. 5 Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.			
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
LETT.	Primo biennio	Secondo biennio	Quinto anno
A	[...] Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.	Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprendere gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. [...]	
B		Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.	
C	Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.		
D	Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.		



<u>Competenza n. 6</u> <i>Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.</i>			
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
LETT.	Primo biennio	Secondo biennio	Quinto anno
A	Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. [...]	[...] Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.	
B	Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. [...]	[...] Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.	
C	Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.		

Competenza n. 7 Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.			
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
LETT.	Primo biennio	Secondo biennio	Quinto anno
A		Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.	



Competenza n. 8 <i>Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.</i>			
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
LETT.	Primo biennio	Secondo biennio	Quinto anno
A	Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.		
B		Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.	

Competenza n. 9 <i>Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.</i>			
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
LETT.	Primo biennio	Secondo biennio	Quinto anno
A	[...] Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.		Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. [...]



Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE

Competenza n. 10 <i>Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</i>			
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
LETT.	Primo biennio	Secondo biennio	Quinto anno
A	Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.		
B		Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.	
C	Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.		
D			Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".
E			Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.



Competenza n. 11 <i>Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</i>			
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
LETT.	Primo biennio	Secondo biennio	Quinto anno
A	Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.		
B	Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.		
C			Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.



Competenza n. 12 <i>Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</i>			
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
LETT.	Primo biennio	Secondo biennio	Quinto anno
A		Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.	
B	Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.		
C	Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.		
D	Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.		
E	Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.		
F	Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.		
G	Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.		
H		Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.	



- Allegati al curriculum dell'Orientamento

CLASSI PRIMO BIENNIO

OBIETTIVI	FINALITÀ	ATTIVITÀ/UDA Ed. Civica	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	DISCIPLINE COINVOLTE	SOFT SKILLS	ORE
Rinforzare il metodo di studio	- Saper comprendere un testo - Saper individuare le consegne - Saper sintetizzare i contenuti - Saper organizzare mappe concettuali	- Leggere e lavorare sui testi - Costruire e utilizzare mappe concettuali - Uso di software dedicati - Studio tra pari	- Classi singole - Classi parallele	Docenti	Ambiti: - linguistico-espressivo - storico-sociale - logico-scientifico-matematico - tecnico-progettuale	1.1 1.2 1.4 1.5 1.6 1.7 2.1 2.3 2.4 2.5	-
	- Motivare allo studio - Acquisire metodologie per lo studio e la memorizzazione - Sviluppare e rinforzare le competenze STEM	- Incontri motivazionali - Uso di domande stimolo - Progetti di didattica innovativa a scelta del CdC					
Stimolare e consolidare il senso di responsabilità	- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita - Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive - Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà	Lettura e commento di testi che regolano la vita scolastica e sociale (Regolamento di Istituto, Patto di corresponsabilità educativa, la Costituzione, ecc.)	- Classi singole - Classi parallele	Docenti • Docenti • Esperti del settore (anche online)	Ambiti: - linguistico-espressivo - storico-sociale - logico-scientifico-matematico - tecnico-progettuale	3.1 3.2 3.3 4.1 4.2 5.1 5.2	-
		Compito di realtà e/o esercitazioni per imparare a valutare le conseguenze delle scelte fatte e imparare a chiedere aiuto. Riflessione sulle proprie emozioni					
		Conversazioni con esperti del settore					
		Regole e libertà (Ed. Civica)					
		Il cyberbullismo (Ed. Civica)					
		Cittadinanza e... (Ed. Civica)					
Conoscere sé stessi, le proprie attitudini e il territorio per vivere in modo sostenibile	- Imparare a riconoscere le proprie attitudini e difficoltà - Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio nella società contemporanea - Promuovere il benessere - Rispettare l'ambiente, curarlo e migliorarlo - Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile	- Biografia formativa e lettura di testi espositivi/riflessivi - Incontri divulgativi, cineforum, spettacoli teatrali su temi culturali, di attualità, e della salute, ecc. - Progetti extracurricolari a carattere orientativo (laboratori: teatro, sport, fotografia, volontariato, ecc.) - Riflessione sulle proprie emozioni - Visite guidate a carattere orientativo	- Scuola - Monumenti e/o musei - Aziende del settore - Impianti sportivi - Attività extra-scolastiche	• Docenti • Esperti (anche in attività di coaching e/o mentoring) • Autori di libri e/o pubblicazioni • Esperti sui temi della salute e dell'ambiente • Associazioni (anche online)	Ambiti: - linguistico-espressivo - storico-sociale - logico-scientifico-matematico - tecnico-progettuale	2.3 3.2 4.2 5.1	-
		Uso della piattaforma "MiAssumo" nata dall'esperienza e dal lavoro di Parole O. Stili in collaborazione con il MIM					
		Ed. alla salute e al benessere (Ed. civica)					
		Ed. ambientale (Ed. civica)					

Eventuale prodotto finale: fumetto o brano musicale o video o artefatto inerente il senso di responsabilità o un prodotto a scelta del CdC



CLASSI TERZE

OBIETTIVI	FINALITÀ	ATTIVITÀ/UDA Ed. Civica	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	DISCIPLINE COINVOLTE	SOFT SKILLS	ORE
Rinforcare il metodo di studio	• Ricercare e comprendere testi dalla rete • Valutare l'affidabilità delle fonti	• Letture ed esercitazioni su fonti digitali • Riflessione sull'attendibilità e sull'uso delle fonti	Classe	Docenti	Ambiti: • linguistico-espressivo • storico-sociale • logico-scientifico-matematico	1.4 1.5 2.1 2.3 3.2	-
	Rappresentare i fenomeni studiati	Costruzione di grafici, tabelle, infografiche e presentazioni, anche mediante l'utilizzo di strumenti digitali		• Docenti • Esperti esterni	• tecnico-progettuale		
	Sviluppare e rinforzare le competenze STEM	Progetti di didattica innovativa					
Conoscere sé stessi e le proprie attitudini	• Educare alla scelta per il futuro • Riflettere sulle proprie emozioni	Incontri informativi-divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute ecc.	• Classe • Auditorium • Aula Magna	• Esperti universitari • Afam • Autori • "Motivatori" • Esperti sui temi individuati	Ambiti: • linguistico-espressivo • storico-sociale • logico-scientifico-matematico • tecnico-progettuale	3.1 3.2 4.1	-
	Individuare il proprio ruolo all'interno di un sistema	PCTO: corso sulla sicurezza e primi elementi per la stesura del proprio CV in L1 e L2	• Classe • Laboratorio	Docenti	• tecnico-progettuale		
		Incontro informativo con il tutor dell'orientamento sulla gestione della piattaforma "Unica"	Scuola	Docente tutor			2
Conoscere il territorio	• Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza, propria e degli altri, e dell'ambiente in cui si vive • Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo e migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità	Visite guidate a carattere orientativo	Luoghi di interesse	• Docenti • Referenti delle strutture coinvolte	Ambiti: • linguistico-espressivo • storico-sociale • logico-scientifico-matematico • tecnico-progettuale	1.7 3.1 5.1	-
		Incontri con personale appartenente al terzo settore	Enti del terzo settore	• Docenti • Referenti degli enti			
		Mondo del lavoro, sicurezza, riduzione delle disuguaglianze (Ed. civica)	• Scuola • Auditorium • Aula Magna	• Docenti • Esperti del settore/associazioni (anche online)			
		Sviluppo sostenibile (Ed. civica)					

Eventuale prodotto finale: Predisposizione Curriculum Vitae in L1 e L2 o prodotto a scelta del CdC



L'OFFERTA FORMATIVA

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025

CLASSI QUARTE

OBIETTIVI	FINALITÀ	ATTIVITÀ/UDA Ed. Civica	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	DISCIPLINE COINVOLTE	SOFT SKILLS	ORE
Acquisire spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali	Individuare le doti di imprenditorialità per un futuro lavorativo	- Progetto di imprenditorialità (es. <i>Junior Achievement</i> Italia) - Esercitazione sullo spirito di iniziativa, creatività e innovazione - Attività proposte da enti/Università - Laboratori di auto imprenditorialità - Lavori in <i>team</i> - Simulazione di una <i>start-up</i>	- Classi singole - Classi parallele	Università	Ambiti: • linguistico-espressivo • storico-sociale • logico-scientifico-matematico • tecnico-progettuale	1.1 1.2 1.3 1.4 1.6 2.1 2.3 2.5 2.6 3.2 4.1 4.2 5.1	-
	Sviluppare e/o rinforzare le competenze STEM	Progetti/attività di didattica innovativa	- Classi singole - Classi parallele	- Docenti - Docenti/esperti esterni			
	Imparare a gestire le proprie competenze	Organizzazione di incontri e manifestazioni, anche in prossimità degli <i>Open Day</i> , nel campo della musica, dell'arte, dell'industria e del terzo settore	Scuola	- Docenti - Imprenditori del territorio - Ex studenti			
Conoscere sé stessi e le proprie attitudini	- Accompagnare gli studenti nel processo di crescita che permetta loro di imparare ad adottare comportamenti adeguati, anche per la tutela di sé stessi e degli altri, in condizioni ordinarie o straordinarie - Rispondere ai propri doveri di cittadino	- Incontri divulgativi, cineforum, spettacoli teatrali su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, di salute, ecc. - Progetti extracurricolari a carattere orientativo (es. <i>flipped festival</i>) - Riflessione sulle proprie emozioni - La società degli uguali: solidarietà e condivisione (Ed. civica) - Volontariato e protezione civile (Ed. civica)	- Classe - Auditorium - Aula Magna	- Autori di libri e/o pubblicazioni - Personaggi "motivatori" - Esperti sui temi individuati - Esperti esterni - Docenti interni	Ambiti: • linguistico-espressivo • storico-sociale • logico-scientifico-matematico • tecnico-progettuale	1.5 1.6 1.7 3.2 4.1 4.2	-
Conoscere il mondo del lavoro e il territorio	Conoscere e comprendere la normativa in materia e i contratti di lavoro	Lettura e comprensione di documenti	- Scuola - Centri per l'impiego - Aziende - Fiere specialistiche - Attività extra-scolastiche	- Docenti - Esperti esterni (centro per l'impiego) - Imprenditori del territorio	Ambiti: • linguistico-espressivo • storico-sociale • logico-scientifico-matematico • tecnico-progettuale	1.1 1.2 1.3 2.3 2.4 2.6 3.1 3.2 3.3 5.1 5.2	-
	Saper redigere un CV e una lettera di presentazione in L1 e L2	PCTO: Ricerca, anche in rete, e compilazione della modulistica adeguata a rispondere ad una offerta di lavoro					
	Sapersi esprimere in maniera adeguata e competente durante un colloquio di lavoro in L1 e L2	Esercitazioni linguistiche, utilizzando anche la microlingua di settore, in L1 e L2 (intervista)					
	Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese	Vivere sostenibile (Ed. civica) Visite guidate a carattere orientativo	Luoghi di interesse				

Eventuale prodotto finale: infografica riassuntiva o prodotto a scelta del CdC



CLASSI QUINTE

OBIETTIVI	FINALITÀ	ATTIVITÀ/UDA Ed. Civica	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	DISCIPLINE COINVOLTE	SOFT SKILLS	ORE
Consolidare lo spirito di iniziativa e le capacità imprenditoriali	Individuare le doti di imprenditorialità per un futuro lavorativo	- Progetto di imprenditorialità (es. <i>Junior Achievement</i> Italia) - Esercitazione sullo spirito di iniziativa, creatività e innovazione - Attività proposte da enti e/o Università (es. "Progetto di educazione finanziaria nelle scuole" del MIM e Banca d'Italia) - Laboratori di auto imprenditorialità - Lavori in <i>team</i> - Simulazione di una <i>start-up</i> PCTO: iscrizione alle piattaforme <i>online</i> per la ricerca di lavoro. Possibile attività di formazione lavorativa	- Classe - Auditorium - Aula Magna	- Docenti - Esperti esterni	Ambiti: • linguistico-espressivo • storico-sociale • logico-scientifico-matematico • tecnico-progettuale	1.1 1.2 1.3 1.4 1.6 2.1 2.3 2.5 2.6 3.2 4.1 4.2 5.1	-
	Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità, promuovendo principi e valori	Educare alla legalità (Ed. civica)	- Scuola - Aziende e/o strutture				
Lavorare su sé stessi e sulla motivazione	Sviluppare consapevolezza rispetto alle competenze necessarie per operare scelte responsabili e di valore	Progetto "La vita è adesso" - Educazione e sensibilizzazione alla sicurezza stradale	- Classe - Auditorium - Aula Magna	- Docenti - Esperti esterni	Ambiti: • linguistico-espressivo • storico-sociale • logico-scientifico-matematico • tecnico-progettuale	1.5 1.6 1.7 2.5 3.1 3.2 4.1 4.2	-
		Formazione con l'ACI					
		Concorso ACI sulla sicurezza stradale "La città che vorrei"					
		Progetto "Proactive training" con la sc. Marco Polo di Bari					
	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso gli elementi fondamentali del diritto del lavoro	Partecipazione agli incontri di orientamento in uscita con Università, aziende operanti sul territorio, ex studenti già ben inseriti nel mondo del lavoro	- Classi singole - Classi parallele - Auditorium - Aula Magna	- Docenti - Esperti esterni	Ambiti: • linguistico-espressivo • storico-sociale • logico-scientifico-matematico • tecnico-progettuale	1.3 1.6 1.7 2.3 2.4 2.6 3.1 5.1	-
		Progetto di Accademia - Conservatorio. Incontri con gli ITS (15 ore)					
		Diritto del lavoro (Ed. civica)					

Eventuale prodotto finale: elaborato relativo al concorso o prodotto a scelta del CdC



L'OFFERTA FORMATIVA

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025

- Allegate tabelle di correlazione tra progetti PCTO e discipline STEM

TABELLA ESPLICATIVA SULLA CORRELAZIONE TRA PROGETTI PCTO E DISCIPLINE STEM										
INDIRIZZO	CLASSE	TITOLO PROGETTO	PROGETTISTA / COORDINATORE DEL PROGETTO	TUTOR DEL PROGETTO	TRIENNIO VALIDITA'	ARGOMENTI E/O ATTIVITA' CORRELATE CON GLI STEM				
						Scienze	Technology	Engineering	Mathematics	
Architettura e Ambiente	3CA	TOPONIMASTICA E LA TRASFORMAZIONE DEL TERRITORIO	Prof. GRASSI	Prof. PAGLIARULO	2024-2027	Esperienze di mediazione culturale presso musei, sedi di interesse culturale, ecc.	Conoscere ed approfondire le nuove tecniche e tecnologie sull'uso di nuovi materiali utilizzati nell'ambito architettonico	Creazione di prototipi in scala e modelli tridimensionali con utilizzo di software specifici	Sviluppo di competenze tecnico-grafiche e matematiche	
	3D	Riqualificare i vuoti urbani: progettazione di spazi verdi pubblici in città	Prof.ssa PETROSILLO	Prof.ssa PETROSILLO	2024-2027	Esperienze di mediazione culturale presso musei, sedi di interesse culturale, ecc.	Conoscere ed approfondire le nuove tecniche e tecnologie sull'uso di nuovi materiali utilizzati nell'ambito architettonico	Creazione di prototipi in scala e modelli tridimensionali con utilizzo di software specifici	Sviluppo di competenze tecnico-grafiche e matematiche	
	5D	Un modello per la tutela del patrimonio ambientale: Progettazione di un parco pubblico	Prof.ssa PETROSILLO	Prof.ssa PETROSILLO	2022-2024	Esperienze di mediazione culturale presso musei, sedi di interesse culturale, ecc.	Conoscere ed approfondire le nuove tecniche e tecnologie sull'uso di nuovi materiali utilizzati nell'ambito architettonico	Creazione di prototipi in scala e modelli tridimensionali con utilizzo di software specifici	Sviluppo di competenze tecnico-grafiche e matematiche	
LICEO ARTISTICO	3CF	TOPONIMASTICA E LA TRASFORMAZIONE DEL TERRITORIO	Prof. GRASSI	Prof.ssa QUARANTA	2024-2027	Esperienze di mediazione culturale presso musei, sedi di interesse culturale, ecc.	Conoscere ed approfondire le nuove tecniche e i nuovi materiali utilizzati per la realizzazione di sculture da ubicarsi all'esterno.	Creazione di prototipi modelli tridimensionali per manufatti.	Sviluppo di competenze grafiche.	
	4CF	ARTE NEL TERRITORIO	Prof. GRASSI	Prof.ssa QUARANTA	2023-2026	Esperienze di mediazione culturale presso musei, sedi di interesse culturale, ecc.	Conoscere ed approfondire le nuove tecniche e i nuovi materiali utilizzati per la realizzazione di sculture da ubicarsi all'esterno.	Creazione di prototipi modelli tridimensionali per manufatti.	Sviluppo di competenze grafiche.	
	5CF	ARTE NEL TERRITORIO	Prof.ssa QUARANTA	Prof. GRASSI	2022-2025	Esperienze di mediazione culturale presso musei, sedi di interesse culturale, ecc.	Conoscere ed approfondire le nuove tecniche e i nuovi materiali utilizzati per la realizzazione di sculture da ubicarsi all'esterno.	Creazione di prototipi modelli tridimensionali per manufatti.	Sviluppo di competenze grafiche.	
	3B	THE WORLD OF ART	Prof.ssa FIORDALISO	Prof.ssa FIORDALISO	2024-2027	Conoscenza dell'ambiente in cui si opera per educare e sensibilizzare la coscienza sociale.	Conoscere ed approfondire le nuove tecniche fotografiche e video.	Creazione di prodotti multimediali.	Elaborazione di prodotti multimediali attraverso software dedicati.	
	4B	INTER_VISTO	Prof.ssa LAVIOLA	Prof.ssa LAVIOLA	2023-2026	Conoscenza dell'ambiente in cui si opera per educare e sensibilizzare la coscienza sociale.	Conoscere ed approfondire le nuove tecniche mediatriche.	Creazione di prodotti multimediali.	Elaborazione di prodotti multimediali attraverso software dedicati.	
Design Tessuto	5B	UN CLICK PER L'AMBIENTE	Prof.ssa FIORDALISO	Prof.ssa FIORDALISO	2022-2025	Conoscenza dell'ambiente in cui si opera per educare e sensibilizzare la coscienza ecologica.	Conoscere ed approfondire le nuove tecniche fotografiche.	Creazione di prodotti multimediali partendo dalla progettazione grafica.	Elaborazione di prodotti multimediali attraverso software dedicati.	
	3A						Utilizzo di strumenti tecnologici per mappare, analizzare e progettare gli spazi urbani.			
	4CT	"TRAME E COLORI" VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO E PAESAGGISTICO DEL NOSTRO	Prof.ssa IDA DIBELLO	Prof.ssa IDA DIBELLO	2023-2026	Sviluppo di una cultura estetica e conoscenza dei patrimoni artistici	Conoscere i materiali, le tecniche e gli strumenti utilizzati nella produzione tessile	Acquisizione dei processi di costruzione di prototipi e modelli tridimensionali di manufatti	Sviluppo di competenze grafico pittoriche	
	5A	"PATTERN" UN MODELLO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO AMBIENTALE	Prof.ssa IDA DIBELLO	Prof.ssa IDA DIBELLO	2022-2025	Sviluppo di una cultura estetica e conoscenza dei patrimoni artistici	Conoscere i materiali, le tecniche e gli strumenti utilizzati nella produzione tessile	Acquisizione dei processi di costruzione di prototipi e modelli tridimensionali di manufatti	Sviluppo di competenze grafico-pittoriche	
LICEO MUSICALE	3M	FA-RE-LA STORIA: Creare un podcast di storia della musica a scuola	Prof. DE ROSE	Prof. SCARAFILÉ	2024-2027	Comprendere le onde sonore, la propagazione del suono, e come l'intonazione e il timbro influenzano la percezione musicale.	Utilizzo di software di registrazione (come Audacity o GarageBand) e hardware (microfoni, interfacce audio).	Progettazione del Podcast: Pianificazione del flusso del podcast, scelta del formato e strutturazione degli episodi, un processo simile alla gestione di un progetto ingegneristico.	Analisi Temporale: Calcolo della durata degli episodi, pianificazione delle sezioni e sincronizzazione degli interventi.	
	4M	NOTE NEL CLOUD: PRESERVARE E CONDIVIDERE LA MUSICA DEL PASSATO	Prof. SCARAFILÉ	Prof. SCARAFILÉ	2023-2026	Optica e Imaging: Principi scientifici dietro l'acquisizione delle immagini con scanner ad alta risoluzione o fotografie digitali.	Utilizzo di strumenti avanzati per la scansione di partiture e software OCR specifici per la notazione musicale.	Pianificazione del workflow, dalla scansione alla pubblicazione delle partiture.	Elaborazione Numerica delle Immagini: migliorare la qualità delle immagini (riduzione del rumore, contrasto).	
	5M	MUSIC@DIGITALE	Prof. DI LORENZO	Prof. SCARAFILÉ	2022-2025	Approfondimenti sulla musica elettronica e acustica	Home recording e Studio recording	Home recording e Studio recording	Produzione e missaggio del suono	
ISTITUTO PROFESSIONALE	Manutenzione e Assistenza Tecnica	3A	LA SCUOLA SUL TERRITORIO E IL TERRITORIO PER LA SCUOLA: UN MONDO DI OPPORTUNITA'	Prof. BELLANOVA	Prof. LOPEDEOTE	2024-2027	Conoscenza, attraverso l'esperienza di tirocinio aziendale, dei materiali utilizzati e/o trattati nel settore dell'impiantistica, dell'automazione e nell'ambito della automotive	Conoscenza, attraverso l'esperienza di tirocinio aziendale, delle nuove tecnologie nel settore dell'impiantistica, dell'automazione e nell'ambito della automotive. Utilizzo di software dedicato alle attività svolte in azienda.	Collaborazione, attraverso l'esperienza di tirocinio aziendale, alla progettazione di piccoli sistemi e/o alla visione di progetti redatti nel settore dell'impiantistica, dell'automazione e nell'ambito della automotive	Sviluppo di competenze grafiche. Utilizzo del software Geogebra. Uso di attrezzature e strumenti di misura ed elaborazione dei dati, durante l'esperienza di tirocinio aziendale. Utilizzo di software dedicato alla prevenzione delle attività svolte in azienda.
		4A	La risposta alle attuali proposte lavorative nel settore della manutenzione	Prof. BELLANOVA	Prof. LOPEDEOTE	2023-2026				
		5A	FORMARSI OGGI PER IL LAVORO DI DOMANI	Prof. LOPEDEOTE	Prof. FONZETTI	2022-2025				
		5B	LAVORARE CON LE NUOVE TECNOLOGIE	Prof. BELLANOVA	Prof. TAMBORRINO	2022-2025				
Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale	4S	Promozione del benessere, integrazione e assistenza di persone e comunità	Prof.ssa NAPOLETANO	Prof.ssa SABATELLI	2023-2026	Conoscenze scientifiche attraverso l'esperienza di stage	Conoscenza pacchetto office	Pianificazione amministrativa di un'attività socio educativa	Sviluppo di competenze tecnico-metodologiche e matematiche	
	5S	IMPARO COSTRUIENDO-GIOCANDO	Prof.ssa SABATELLI	Prof.ssa SABATELLI	2022-2025	Conoscenze scientifiche attraverso l'esperienza di stage	Conoscenza pacchetto office	Progettazione e partecipazione a bandi in collaborazione con enti e associazioni.	Sviluppo di competenze tecnico-metodologiche e matematiche attraverso la raccolta dati all'interno di strutture socio-educative e sanitarie	



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO D'ARTE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO ARTISTICO E MUSICALE "LUIGI RUSSO"

BASD053019

Indirizzo di studio

● ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE

● ARCHITETTURA E AMBIENTE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,



sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Architettura e ambiente:

- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura;

- individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie

architetturiche ed urbanistiche;

- risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva;

- utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica.

● ARTI FIGURATIVE

● AUDIOVISIVO MULTIMEDIA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti



di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Audiovisivo multimediale:

- gestire l'iter progettuale di un'opera audiovisiva o multimediale, dalla ricerca del soggetto alla

sceneggiatura e allo storyboard;

- coordinare le fasi di realizzazione (dalla ripresa, al montaggio, alla registrazione audio alla post-produzione) in modo coerente con l'impostazione progettuale;

- tradurre un progetto in uno strumento audiovisivo o multimediale con il software appropriato;

- utilizzare le attrezzature necessarie all'acquisizione e all'elaborazione di immagini e suoni digitali.

● DESIGN

● MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE

Competenze comuni:



competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Musicale e Coreutico, sezione Musicale:

- eseguire ed interpretare opere musicali di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- eseguire le proprie parti all'interno di insiemi vocali e strumentali, interagendo attivamente nel gruppo ai fini dell'esecuzione collettiva;
- utilizzare e sperimentare tecniche di produzione audio video e compositive nell'ambito della musica



elettro-acustica, elettronica e informatico - digitale;
- analizzare gli elementi strutturali del linguaggio musicale utilizzando le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione orale e scritta
- individuare le ragioni e i contesti storici, sociali e culturali relativi ad opere, autori, personaggi, artisti, movimenti, correnti musicali e allestimenti coreutici;
- riconoscere, descrivere e analizzare, mediante l'ascolto, la visione e la decodifica dei testi, repertori significativi del patrimonio musicale e coreutico nazionale e internazionale.

● ARTI FIGURATIVE - PLASTICO SCULTOREO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;



- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Arte del plastico-scultoreo:

- comporre immagini plastiche e scultoree, anche in movimento, spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee;
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;
- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

● DESIGN - TESSUTO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;



- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Design Tessuto:

- utilizzare la conoscenza degli elementi essenziali e delle tecniche operative che concorrono all'elaborazione progettuale nell'ambito della produzione tessile;
- individuare ed interpretare le sintassi compositive e le tendenze del settore;
- applicare le tecniche, i materiali e le procedure specifiche per la realizzazione del prototipo;
- risolvere problemi di specifica rappresentazione attraverso linguaggi espressivi, tecnici e organizzativi;
- utilizzare software per il disegno e la progettazione di settore.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ATTIVITA' MARINARE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ISTITUTO PROFESSIONALE "LUIGI RUSSO"	BARM05301G
ISTITUTO PROFESSIONALE "L. RUSSO" SERALE	BARM053511

Indirizzo di studio



● SERVIZI SOCIO-SANITARI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:



- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

● MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e



responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.

- utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e

tecnologie specifiche.

- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.

- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di

intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle

modalità e delle procedure stabilite.

- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei



sistemi e degli impianti .

- garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione .

- gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi

efficaci e economicamente correlati alle richieste.

● MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali

essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni

con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi

ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche



con riferimento

alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare

in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento

dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività;

- installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore;

- eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria,

degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti;



- collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore;
- gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento;
- operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

● SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;



- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali;
- raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati



strumenti informativi

in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate;

- partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti

organizzativi /lavorativi;

- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità

comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza;

- prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità,

anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane;

- partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato

di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie,

applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi;

- curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure

per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento

delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita;

- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;

- realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative,

di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni;

- realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona



con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.

Approfondimento

PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO ARTISTICO

Il percorso del Liceo Artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica, la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti.

Gli studenti e le studentesse, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO MUSICALE



Il percorso del Liceo Musicale è indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della musica e allo studio del suo ruolo nella storia e nella cultura. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi musicali sotto gli aspetti della composizione, interpretazione ed esecuzione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica. Assicura altresì la continuità dei percorsi formativi per gli studenti provenienti dai corsi ad indirizzo musicale funzionanti presso le scuole secondarie di primo grado.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- partecipare ad insiemi vocali e strumentali, con adeguata capacità di interazione con il gruppo;
- utilizzare, a integrazione dello strumento principale e monodico ovvero polifonico, un secondo strumento, polifonico ovvero monodico;
- conoscere i fondamenti della corretta emissione vocale;
- usare le principali tecnologie elettroacustiche e informatiche relative alla musica;
- conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale;
- conoscere lo sviluppo storico della musica d'arte nelle sue linee essenziali, nonché le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione sia scritta sia orale;
- individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali;
- cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca;
- conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale;
- conoscere l'evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali.

L'accesso al Liceo Musicale è subordinato al superamento di una prova di ammissione per la verifica delle competenze musicali.

È previsto lo studio di due strumenti musicali: il primo scelto dall'alunno e il secondo assegnato dalla Commissione esaminatrice tenendo conto sia delle esigenze relative alla formazione dei gruppi musicali per lo svolgimento delle lezioni di musica d'insieme che delle



preferenze manifestate dagli alunni e dalle alunne. Lo studio del secondo strumento si effettua nel corso del primo e del secondo biennio mentre il quinto anno è dedicato all'approfondimento del primo strumento in vista dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo d'istruzione.

All'interno della disciplina di "Esecuzione e Interpretazione" sono state attivate le cattedre di:

Canto	Fisarmonica	Saxofono
Chitarra	Flauto traverso	Tromba
Clarinetto	Pianoforte	Violoncello
Contrabbasso	Arpa	Viola
Corno	Percussioni	Violino

PIANO DEGLI STUDI DELL'ISTITUTO PROFESSIONALE

Indirizzo:

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

(Nuovo ordinamento)

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo **"Manutenzione e assistenza tecnica"** pianifica ed effettua, con autonomia e responsabilità coerenti al quadro di azione stabilito e alle specifiche assegnate, operazioni di installazione, di manutenzione/riparazione ordinaria e straordinaria, nonché di collaudo di piccoli sistemi, macchine, impianti e apparati tecnologici.

P.E.Cu.P. (Profilo Educativo, Culturale, Professionale)

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento tipici del profilo di indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze.

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali,



sociali e professionali.

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali. - Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali.
- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento. - Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo. - Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.
- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO

Competenza n. 1 Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività

Competenza n. 2 Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore

Competenza n. 3 Eseguire, le attività di assistenza tecnica manutenzione ordinaria e straordinaria, degli nonché di apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti



Competenza n. 4 Collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore.

Competenza n. 5 Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento

Competenza n. 6 Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

Indirizzo:

SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

(Nuovo ordinamento)

Il diplomato dell'indirizzo **"Servizi per la sanità e l'assistenza sociale"** possiede specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.

P.E.Cu.P (Profilo Educativo, Culturale, Professionale)

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento tipici del profilo di indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze.

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze



comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali. - Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali.

- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento. - Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo. - Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.

- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche di indirizzo

Competenza n. 1 - Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.

Competenza n. 2 - Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multiprofessionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.

Competenza n. 3 - Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.

Competenza n. 4 - Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di



bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.

Competenza n. 5 - Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.

Competenza n. 6 - Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.

Competenza n. 7 - Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

Competenza n. 8 - Realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.

Competenza n. 9 - Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.

Competenza n. 10 - Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.

PIANO DEGLI STUDI DELL'IP -Corso Serale per Adulti

Indirizzo: Manutenzione e Assistenza Tecnica/ Servizi socio sanitari

Il corso rappresenta un'opportunità preziosa per quanti già operano nel campo dell'artigianato e della piccola industria con riferimento ai settori elettrico, elettronico e meccanico, o nel campo assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, talora senza qualifica e senza titolo, o per coloro che vogliono inserirsi in esso con un



bagaglio di conoscenze/competenze adeguato.

Il corso è rivolto a:

- § lavoratori dipendenti
- § lavoratori autonomi
- § disoccupati
- § chi desideri riprendere o completare il ciclo di studi.

Il corso serale si sviluppa in orari non lavorativi ed è fondato sulla flessibilità, sulla personalizzazione dei percorsi, sul riconoscimento di crediti e sul sostegno dell'apprendimento: il corso serale è impostato con una programmazione di tipo modulare e lo studente giunge al diploma in tre anni invece che cinque.

Gli aspetti più significativi sono:

- due tipi di corsi disponibili: corso di preparazione per conseguire l'idoneità alla classe terza, e il triennio per conseguire un diploma di Istituto Professionale
- struttura del corso con la riduzione dell'orario settimanale di lezione con il sabato libero, il tutoring e nuove metodologie didattiche tendenti a valorizzare esperienze culturali e professionali degli studenti

Ogni anno, a partire dal mese di gennaio, l'Istituto organizza corsi formativi di riallineamento rivolti a persone con formazione di tipo informale e/o non formale o che abbiano interrotto o abbandonato gli studi. Tali corsi prevedono incontri bisettimanali e sono un supporto alla preparazione per gli esami di idoneità, da sostenersi a giugno, per l'ammissione ai corsi serali.

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

L'Istituto Professionale ha l'obiettivo di avvicinare il mondo della scuola al mondo del lavoro per formare professionisti qualificati in grado di rispondere alle esigenze espresse dal territorio. Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e Assistenza Tecnica" possiede le competenze tecnico-professionali per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici, anche marittimi nei settori produttivi generali (elettronica, elettrotecnica, meccanica ed altri).

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato in "Manutenzione e assistenza tecnica" consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze.

- Comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.



- Utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.
- Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.
- Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
- Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti.
- Garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione.
- Gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste.

SERVIZI SOCIO SANITARI

L'indirizzo "Servizi socio sanitari" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie per organizzare ed attuare, in collaborazione con altre figure professionali, interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale. L'identità dell'indirizzo si caratterizza per una visione integrata dei servizi sociali e sanitari nelle aree che riguardano soprattutto la mediazione familiare, l'immigrazione, le fasce sociali più deboli, le attività di animazione socio-educative e culturali e tutto il settore legato al benessere. Le innovazioni in atto richiedono che lo studente sviluppi competenze comunicative e relazionali nonché scientifiche e tecniche correlate alla psicologia generale ed applicata, alla legislazione socio-sanitaria, alla cultura medico-sanitaria.

Nel terzo e quarto anno, l'utilizzo di saperi, metodi e strumenti specifici dell'asse scientifico-tecnologico consente al diplomato di rilevare e interpretare i bisogni del territorio e promuovere, nel quotidiano, stili di vita rispettosi della salute e delle norme igienico-sanitarie. Le discipline afferenti all'asse storico-sociale consentono di riconoscere le problematiche relative alle diverse tipologie di persone, anche per azioni specifiche di supporto.

Nel quinto anno un ampio spazio è riservato allo sviluppo di competenze organizzative e gestionali. Si conclude anche il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento che, a partire dal terzo anno, prevede l'utilizzo di stage, al fine di consentire agli studenti di effettuare una scelta consapevole, atta all'inserimento in contesti di lavoro o nel prosieguo del percorso di studi universitari.



Le competenze che si acquisiscono, al termine del percorso quinquennale, si collocano al confine tra i vari ambiti socio-sanitari e assistenziali e si avvalgono di un organico raccordo tra le discipline dell'Area di istruzione generale e le discipline dell'Area di indirizzo. Il diplomato può svolgere tutte quelle mansioni in cui sono richieste abilità tecniche di osservazione, di dinamiche di gruppo, di comunicazione interpersonale e utilizzazione di abilità ludiche e di animazione oppure come educatore nelle scuole d'infanzia, operatore socio sanitario, addetto all'assistenza di base, insegnante tecnico pratico nelle Scuole Secondarie di Secondo grado a indirizzo Professionale.

Il diplomato sarà così in grado di:

- partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;
- intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale;
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;
- organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;
- interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;
- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana;
- affrontare problemi relativi alla non autosufficienza e alla disabilità;
- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse;
- documentare il proprio lavoro e redigere relazioni tecniche.



Insegnamenti e quadri orario

I.I.S.S. "LUIGI RUSSO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO E MUSICALE "LUIGI RUSSO" BASD053019 ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE

QO ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE 2021

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	3	3	0	0	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	4	4	0	0	0
DISCIPLINE GEOMETRICHE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO ARTISTICO	3	3	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO E MUSICALE "LUIGI RUSSO" BASD053019 MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE

QO MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE 2021

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
I° STRUMENTO MUSICALE (Tutti Gli Strumenti)	2	2	1	1	2
TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE	3	3	3	3	3
STORIA DELLA MUSICA	2	2	2	2	2
LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME	2	2	3	3	3
TECNOLOGIE MUSICALI	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
2° STRUMENTO MUSICALE (Tutti Gli Strumenti)	1	1	1	1	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO E MUSICALE "LUIGI RUSSO" BASD053019 DESIGN - TESSUTO

QO DESIGN - TESSUTO 2021

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DEL DESIGN	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO E MUSICALE "LUIGI RUSSO" BASD053019 AUDIOVISIVO MULTIMEDIA

QO AUDIOVISIVO MULTIMEDIA 2021

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	0	0	2	2	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO E MUSICALE "LUIGI RUSSO" BASD053019 ARCHITETTURA E AMBIENTE

QO ARCHITETTURA E AMBIENTE 2021



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DI ARCHITETTURA	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO E MUSICALE "LUIGI RUSSO" BASD053019 ARTI FIGURATIVE - PLASTICO SCULTOREO

QO ARTI FIGURATIVE - PLASTICO SCULTOREO 2021



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	0	0	6	6	6
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - SCULTURA	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E
ATTIVITA' MARINARE

Quadro orario della scuola: ISTITUTO PROFESSIONALE "LUIGI RUSSO"
BARM05301G MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

ANNO 2022 - MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA I - II - III-IV (V)ANNO



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MICROLINGUA INGLESE	0	0	1	1	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	2	3	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	6	5	4	4	5
TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	0	0	4	4	3
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	0	0	5	4	3
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	4	4	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE E DI DIAGNOSTICA	0	0	4	5	6
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ATTIVITA' MARINARE

Quadro orario della scuola: ISTITUTO PROFESSIONALE "LUIGI RUSSO" BARM05301G SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

ANNO 2022 - SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE I -II- III -IV-V

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MICROLINGUA INGLESE	0	0	1	1	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE E SOCIALI	4	3	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	3	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
METODOLOGIE OPERATIVE	4	3	3	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	0	0	4	4	4
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	0	0	4	4	4
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	3	0	0	0
DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO- SANITARIO	0	0	3	4	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ATTIVITA' MARINARE

Quadro orario della scuola: ISTITUTO PROFESSIONALE "L. RUSSO" SERALE BARM053511 MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

2024 QO - MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
STORIA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	0	0	3	3	3
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	0	0	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	0	0	2	3	3
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE	0	0	3	3	5
TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	0	0	3	4	2
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	0	0	4	3	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	0	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E
ATTIVITA' MARINARE



Quadro orario della scuola: ISTITUTO PROFESSIONALE "L. RUSSO" SERALE BARM053511 SERVIZI SOCIO-SANITARI

2024 QO - SERVIZI SOCIO-SANITARI SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	3	3	3	3
SCIENZE UMANE E SOCIALI	0	3	0	0	0
LINGUA INGLESE	0	2	2	2	2
FRANCESE	0	2	2	2	2
STORIA	0	2	2	2	2
MATEMATICA	0	3	3	3	3
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	0	0	0
ELEMENTI DI STORIA DELL'ARTE ED ESPRESSIONI GRAFICHE	0	0	0	0	0
METODOLOGIE OPERATIVE	0	3	2	0	0
EDUCAZIONE MUSICALE	0	2	0	0	0
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	0	0	2	2	2
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	0	0	3	4	3
TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE	0	0	0	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	1	1	0	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'organizzazione delle attività di insegnamento

La legge prevede che all'insegnamento dell'Educazione Civica siano dedicate **non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico svolte nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche tramite la trasversalità e la corresponsabilità collegiale dell'insegnamento**. La norma sottolinea il carattere di trasversalità del nuovo insegnamento che non può essere ricondotto ad una sola disciplina ma che, invece, si pone come strumento di connessione e di raccordo tra i saperi considerato che l'etica della responsabilità e le pratiche di cittadinanza costituiscono l'asse su cui si fonda l'azione di ogni disciplina.

Per l'I.I.S.S. "Luigi Russo" l'avvio dell'insegnamento di Educazione Civica si innesta su un percorso avviato già dall' a.s. 2017/18 con l'introduzione di un'ora di "Diritto" nel curriculum del primo biennio del Liceo artistico e del Liceo musicale e in quello del terzo, quarto e quinto anno dell'Istituto professionale. Tale percorso, al fine di fornire agli studenti le competenze indispensabili per capire il mondo in cui vivono e farne parte in veste di cittadini responsabili e consapevoli, nell'anno scolastico 2019/20, con l'entrata in vigore della Legge n. 92 del 2019, è stato esteso a tutte le classi dell'istituto, dando vita ad un percorso innovativo di Cittadinanza e Costituzione. Nelle classi dove non era stato attivato l'insegnamento di diritto, quest'ultimo è stato realizzato in maniera trasversale grazie all'apporto di tutte le discipline. Il percorso ha abbracciato tutti gli aspetti delle educazioni (alla legalità, al benessere, alla salute, alla sicurezza, all'ambiente ecc.) come pure le attività dedicate alla



prevenzione e al contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, e si è alimentato grazie ad incontri con esperti, uscite didattiche, collaborazioni con altre scuole, associazioni ed enti del territorio. La sperimentazione avviata agli anni passati costituisce per l'Istituto un prezioso bagaglio di esperienze da trasfondere nell'organizzazione del nuovo insegnamento introdotto con la legge 92/19.

Le nuove "Linee guida" adottate con D.M. 183 del 7 settembre 2024, in vigore dall'anno scolastico 2024/2025, sostituiscono le precedenti del 2020 e definiscono i principi e i nuclei fondanti, nonché i traguardi di competenza e gli obiettivi di apprendimento a livello nazionale per tutti i gradi di istruzione.

Le tematiche, le abilità e le conoscenze previste negli artt. 3 e 5 della L. 92/2019, nelle nuove Linee guida vengono declinate in nuclei concettuali, competenze e obiettivi di apprendimento.

Nelle classi dove l'insegnamento è affidato al docente abilitato nelle discipline giuridiche ed economiche, la progettazione didattica è curata dal docente titolare dell'insegnamento che ne assume il coordinamento. I docenti contitolari della classe integrano tale progettazione con i contenuti delle proprie discipline che afferiscono alle tematiche di Educazione Civica individuate per ogni anno di corso. Nelle classi dove l'insegnamento si sviluppa in maniera trasversale (triennio dei percorsi liceali, biennio dell'IP-MAT e intero quinquennio del IP-SSAS) il coordinamento è assunto dal docente coordinatore di classe che cura anche l'organizzazione di una macro-UDA trasversale.

Allegati:

Curricolo Educazione civica.pdf

Approfondimento

L'Anno Scolastico è suddiviso in 2 quadrimestri e per quanto riguarda l'orario delle lezioni tutte le classi del Liceo Artistico, Musicale e dell'Istituto Professionale (diurno e serale) attuano l'unità oraria di 60 minuti, tranne per la 5^a ora di lezione di 50 minuti. Tale riduzione orario è stata deliberata dagli OO.CC. per risolvere le difficoltà dei numerosi alunni pendolari



connesse all'utilizzo dei mezzi di trasporto; inoltre la scuola si attiva ogni anno per comunicare il calendario scolastico alle imprese dei trasporti pubblici e privati che servono il Comune di Monopoli. Dall'inizio dell'a.s. 2015-2016, l'IISS "Luigi Russo", in rete con le altre Scuole Secondarie di MONOPOLI (il Polo Liceale IISS "Galileo Galilei" e l'IISS "Vito Sante Longo"), ha organizzato conferenze di servizi con i responsabili della SITA SUD Sicurezza Trasporti Autolinee S.r.l., delle FERROVIE DEL SUD EST E SERVIZI AUTOMOBILISTICI S.r.l., delle Autolinee Lentini e con l'Assessore ai trasporti del Comune di Monopoli per concordare servizi efficienti ed orari dei mezzi.

Liceo Artistico e Musicale* - Istituto Professionale

Ora	7.55	Ingresso
1	8.00 – 9.00	
2	9.00 – 10.00	
3	10.00 – 11.00	
4	11.00 – 12.00	Uscita (sabato per l'Istituto Professionale)
5	12.00 – 12.50	Uscita (sabato per Liceo Artistico)
6	12.50 – 13.50	Uscita (gli altri giorni)

* Il Liceo Musicale attua la settimana corta su cinque giorni, con uscita tutti i giorni alle ore 13.50; a seguire, e fino alle ore 19.00, si svolgono le lezioni strumentali di Esecuzione e Interpretazione.

Corso Serale IP - MAT (dal lunedì al venerdì)



Ora	16.25	Ingresso
1	16.30 – 17.30	
2	17.30 – 18.30	
3	18.30 – 19.30	
4	19.30 – 20.30	
5	20.30 – 21.30	Uscita

Con l'entrata in vigore dell'orario definitivo, come previsto dal CCNL 2006/2009 art. 29 comma 2, per quanto attiene gli adempimenti individuali, tutti i docenti sono tenuti a comunicare le proprie modalità di ricevimento dei genitori per i rapporti individuali con le famiglie.

Allegati:

Tabelle Piani di Studio IISS L. Russo 2019.pdf



Curricolo di Istituto

I.I.S.S. "LUIGI RUSSO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Con la ridefinizione dell'assetto della scuola secondaria di secondo grado, l'IIS Luigi Russo ha investito molte energie nel fare propri, coerentemente con la sua identità d'istituto, i cambiamenti introdotti dalle recenti riforme. Tutte le componenti della scuola, consapevoli della trasformazione in atto e convinte della necessità, in fatto di istruzione ed educazione, di una risposta sempre personale e motivata dei soggetti coinvolti, hanno metabolizzato le novità; oggi bisogna condividere azioni mirate per intervenire sulle aree di miglioramento, valorizzando i punti di forza della propria lunga esperienza in campo didattico, ma adeguando i curricoli ai bisogni espressi dall'utenza e dal territorio, anche in relazione alle opportunità lavorative più frequenti.

Avvalendoci di quanto prescritto nel Regolamento di attuazione relativo ai Licei e più recentemente alla riforma dei Professionali e alle rispettive Indicazioni Nazionali e alle Linee-guida, per quanto attiene ai corrispondenti profili in uscita dei percorsi scolastici, si è avviato negli ultimi anni un lavoro di ridefinizione dei curricoli.

Tale lavoro deve essere completato, in particolare, per il professionale avendo avviato dall'a.s. 2018/19 l'indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale (già Servizi Socio Sanitari), ma soprattutto a causa del nuovo Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio degli Istituti Professionali, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61.

Attualmente l'IIS "Luigi Russo" propone un'offerta formativa ampia e articolata, secondo quanto previsto dalla riforma dei Licei e degli Istituti Professionali nei seguenti indirizzi:



Liceo Artistico - Indirizzi:

- Architettura e ambiente
- Arti figurative/Scultura
- Audiovisivo e multimediale
- Design/Arte del tessuto

Liceo Musicale

Istituto Professionale - Indirizzi:

- Manutenzione e Assistenza Tecnica (diurno e serale)
- Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale (diurno)
- Servizi Socio Sanitari (serale)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti



umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.
Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Chimica
- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali Design
- Esecuzione e interpretazione
- Filosofia
- Fisica
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Inglese
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di musica d'insieme
- Lingua e cultura straniera



- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia della musica
- Tecnologie musicali
- Teoria, analisi e composizione

Tematiche affrontate / attività previste

Per ulteriori informazioni circa le tematiche affrontate/attività previste, consultare il curriculum allegato.

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica non presenti nel paragrafo precedente

Diritto e Legislazione sociosanitaria

Diritto, economia e tecnica amministrativa

Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni

Microlingua inglese

Tecnica Amministrativa ed economia sociale

Tecnologie Elettrico-Elettroniche ed Applicazioni

Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione



Tecnologie Meccaniche e Applicazioni

Allegato:

Curricolo Educazione civica_Rev 2.pdf

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Chimica
- Diritto ed economia
- Discipline audiovisive e multimediali



- Discipline geometriche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali Design
- Educazione Musicale
- Esecuzione e interpretazione
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Inglese
- Laboratorio artistico
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di musica d'insieme
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia della musica



- Storia e geografia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie musicali
- Teoria, analisi e composizione

Tematiche affrontate / attività previste

Per ulteriori informazioni circa le tematiche affrontate/attività previste, consultare il curriculum allegato.

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica non presenti nel paragrafo precedente

Diritto e Legislazione sociosanitaria

Diritto, economia e tecnica amministrativa

Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni

Microlingua inglese

Tecnica Amministrativa ed economia sociale

Tecnologie Elettrico-Elettroniche ed Applicazioni

Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione

Tecnologie Meccaniche e Applicazioni

Allegato:

Curricolo Educazione civica_Rev 2.pdf

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto,



Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Chimica
- Diritto ed economia
- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline geometriche
- Discipline grafiche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali Design
- Educazione Musicale
- Esecuzione e interpretazione
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Inglese
- Laboratorio artistico
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio del Design



- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di musica d'insieme
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia della musica
- Storia e geografia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie musicali
- Teoria, analisi e composizione

Tematiche affrontate / attività previste

Per ulteriori informazioni circa le tematiche affrontate/attività previste, consultare il curriculum allegato.

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica non presenti nel paragrafo precedente



Diritto e Legislazione sociosanitaria

Diritto, economia e tecnica amministrativa

Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni

Microlingua inglese

Tecnica Amministrativa ed economia sociale

Tecnologie Elettrico-Elettroniche ed Applicazioni

Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione

Tecnologie Meccaniche e Applicazioni

Allegato:

Curricolo Educazione civica_Rev 2.pdf

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente



- Chimica
- Diritto ed economia
- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline geometriche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali Design
- Educazione Musicale
- Esecuzione e interpretazione
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Inglese
- Laboratorio artistico
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di musica d'insieme
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane e sociali



- Storia
- Storia dell'arte
- Storia della musica
- Storia e geografia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie musicali
- Teoria, analisi e composizione

Tematiche affrontate / attività previste

Per ulteriori informazioni circa le tematiche affrontate/attività previste, consultare il curriculum allegato.

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica non presenti nel paragrafo precedente

Diritto e Legislazione sociosanitaria

Diritto, economia e tecnica amministrativa

Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni

Microlingua inglese

Tecnica Amministrativa ed economia sociale

Tecnologie Elettrico-Elettroniche ed Applicazioni

Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione

Tecnologie Meccaniche e Applicazioni

Allegato:

Curricolo Educazione civica_Rev 2.pdf



Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Chimica
- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali Design
- Esecuzione e interpretazione
- Filosofia
- Fisica
- Igiene e cultura medico sanitaria



- Inglese
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di scenografia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia della musica
- Tecnologie musicali
- Teoria, analisi e composizione

Tematiche affrontate / attività previste

Per ulteriori informazioni circa le tematiche affrontate/attività previste, consultare il curriculum allegato.

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica non presenti nel paragrafo precedente

Diritto e Legislazione sociosanitaria

Diritto, economia e tecnica amministrativa



Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni

Microlingua inglese

Tecnica Amministrativa ed economia sociale

Tecnologie Elettrico-Elettroniche ed Applicazioni

Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione

Tecnologie Meccaniche e Applicazioni

Allegato:

Curricolo Educazione civica_Rev 2.pdf

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Chimica
- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali Design
- Esecuzione e interpretazione
- Filosofia



- Fisica
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Inglese
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di musica d'insieme
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia della musica
- Tecnologie musicali
- Teoria, analisi e composizione

Tematiche affrontate / attività previste

Per ulteriori informazioni circa le tematiche affrontate/attività previste, consultare il curriculum allegato.

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica non presenti nel paragrafo precedente

Diritto e Legislazione sociosanitaria



Diritto, economia e tecnica amministrativa

Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni

Microlingua inglese

Tecnica Amministrativa ed economia sociale

Tecnologie Elettrico-Elettroniche ed Applicazioni

Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione

Tecnologie Meccaniche e Applicazioni

Allegato:

Curricolo Educazione civica_Rev 2.pdf

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Chimica



- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali Design
- Esecuzione e interpretazione
- Filosofia
- Fisica
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Inglese
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di musica d'insieme
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia della musica
- Tecnologie musicali
- Teoria, analisi e composizione

Tematiche affrontate / attività previste

Per ulteriori informazioni circa le tematiche affrontate/attività previste, consultare il curriculum allegato.



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica non presenti nel paragrafo precedente

Diritto e Legislazione sociosanitaria

Diritto, economia e tecnica amministrativa

Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni

Microlingua inglese

Tecnica Amministrativa ed economia sociale

Tecnologie Elettrico-Elettroniche ed Applicazioni

Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione

Tecnologie Meccaniche e Applicazioni

Allegato:

Curricolo Educazione civica_Rev 2.pdf

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Chimica
- Diritto ed economia
- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline geometriche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali Design
- Educazione Musicale
- Esecuzione e interpretazione
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Inglese
- Laboratorio artistico
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di musica d'insieme
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie



- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia della musica
- Storia e geografia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie musicali
- Teoria, analisi e composizione

Tematiche affrontate / attività previste

Per ulteriori informazioni circa le tematiche affrontate/attività previste, consultare il curriculum allegato.

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica non presenti nel paragrafo precedente

Diritto e Legislazione sociosanitaria

Diritto, economia e tecnica amministrativa

Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni

Microlingua inglese

Tecnica Amministrativa ed economia sociale

Tecnologie Elettrico-Elettroniche ed Applicazioni

Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione

Tecnologie Meccaniche e Applicazioni



Allegato:

Curricolo Educazione civica_Rev 2.pdf

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Chimica
- Diritto ed economia
- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline geometriche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali Design
- Educazione Musicale
- Esecuzione e interpretazione
- Filosofia
- Fisica
- Geografia



- Igiene e cultura medico sanitaria
- Inglese
- Laboratorio artistico
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di musica d'insieme
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia della musica
- Storia e geografia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie musicali
- Teoria, analisi e composizione

Tematiche affrontate / attività previste

Per ulteriori informazioni circa le tematiche affrontate/attività previste, consultare il



curriculum allegato.

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica non presenti nel paragrafo precedente

Diritto e Legislazione sociosanitaria

Diritto, economia e tecnica amministrativa

Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni

Microlingua inglese

Tecnica Amministrativa ed economia sociale

Tecnologie Elettrico-Elettroniche ed Applicazioni

Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione

Tecnologie Meccaniche e Applicazioni

Allegato:

Curricolo Educazione civica_Rev 2.pdf

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Discipline geometriche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Educazione Musicale
- Esecuzione e interpretazione
- Geografia
- Inglese
- Laboratorio artistico
- Laboratorio di musica d'insieme
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia della musica



- Storia e geografia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie musicali
- Teoria, analisi e composizione

Tematiche affrontate / attività previste

Per ulteriori informazioni circa le tematiche affrontate/attività previste, consultare il curriculum allegato.

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica non presenti nel paragrafo precedente

Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni

Allegato:

Curricolo Educazione civica_Rev 2.pdf

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Chimica
- Diritto ed economia
- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline geometriche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali Design
- Educazione Musicale
- Esecuzione e interpretazione
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Inglese
- Laboratorio artistico
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di musica d'insieme
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie



- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia della musica
- Storia e geografia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie musicali
- Teoria, analisi e composizione

Tematiche affrontate / attività previste

Per ulteriori informazioni circa le tematiche affrontate/attività previste, consultare il curriculum allegato.

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica non presenti nel paragrafo precedente

Diritto e Legislazione sociosanitaria

Diritto, economia e tecnica amministrativa

Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni

Microlingua inglese

Tecnica Amministrativa ed economia sociale

Tecnologie Elettrico-Elettroniche ed Applicazioni

Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione

Tecnologie Meccaniche e Applicazioni



Allegato:

Curricolo Educazione civica_Rev 2.pdf

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Discipline geometriche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Educazione Musicale
- Esecuzione e interpretazione
- Geografia
- Inglese
- Laboratorio artistico
- Laboratorio di musica d'insieme
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Metodologie operative



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia della musica
- Storia e geografia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie musicali
- Teoria, analisi e composizione

Tematiche affrontate / attività previste

Per ulteriori informazioni circa le tematiche affrontate/attività previste, consultare il curriculum allegato.

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica non presenti nel paragrafo precedente

Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni

Allegato:

Curricolo Educazione civica_Rev 2.pdf

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti



delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Discipline geometriche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Educazione Musicale
- Esecuzione e interpretazione
- Geografia
- Inglese
- Laboratorio artistico
- Laboratorio di musica d'insieme
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane e sociali
- Storia



- Storia dell'arte
- Storia della musica
- Storia e geografia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie musicali
- Teoria, analisi e composizione

Tematiche affrontate / attività previste

Per ulteriori informazioni circa le tematiche affrontate/attività previste, consultare il curriculum allegato.

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica non presenti nel paragrafo precedente

Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni

Allegato:

Curricolo Educazione civica_Rev 2.pdf

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e



alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Chimica
- Diritto ed economia
- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline geometriche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali Design
- Educazione Musicale
- Esecuzione e interpretazione
- Fisica
- Geografia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Inglese
- Laboratorio artistico
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di musica d'insieme
- Lingua e cultura straniera



- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia della musica
- Storia e geografia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie musicali
- Teoria, analisi e composizione

Tematiche affrontate / attività previste

Per ulteriori informazioni circa le tematiche affrontate/attività previste, consultare il curriculum allegato.

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica non presenti nel paragrafo precedente

Diritto e Legislazione sociosanitaria

Diritto, economia e tecnica amministrativa



Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni

Microlingua inglese

Tecnica Amministrativa ed economia sociale

Tecnologie Elettrico-Elettroniche ed Applicazioni

Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione

Tecnologie Meccaniche e Applicazioni

Allegato:

Curricolo Educazione civica_Rev 2.pdf

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Chimica
- Diritto ed economia
- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline geometriche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali Design
- Educazione Musicale
- Esecuzione e interpretazione
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Inglese
- Laboratorio artistico
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di musica d'insieme
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia della musica
- Storia e geografia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie musicali
- Teoria, analisi e composizione

Tematiche affrontate / attività previste

Per ulteriori informazioni circa le tematiche affrontate/attività previste, consultare il curriculum allegato.

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica non presenti nel paragrafo precedente

Diritto e Legislazione sociosanitaria

Diritto, economia e tecnica amministrativa

Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni

Microlingua inglese

Tecnica Amministrativa ed economia sociale

Tecnologie Elettrico-Elettroniche ed Applicazioni



Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione

Tecnologie Meccaniche e Applicazioni

Allegato:

Curricolo Educazione civica_Rev 2.pdf

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Chimica
- Diritto ed economia
- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline geometriche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali Design
- Educazione Musicale
- Esecuzione e interpretazione
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Inglese
- Laboratorio artistico
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di musica d'insieme
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia della musica
- Storia e geografia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie musicali
- Teoria, analisi e composizione

Tematiche affrontate / attività previste

Per ulteriori informazioni circa le tematiche affrontate/attività previste, consultare il curriculum allegato.

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica non presenti nel paragrafo precedente

Diritto e Legislazione sociosanitaria

Diritto, economia e tecnica amministrativa

Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni

Microlingua inglese

Tecnica Amministrativa ed economia sociale

Tecnologie Elettrico-Elettroniche ed Applicazioni



Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione

Tecnologie Meccaniche e Applicazioni

Allegato:

Curricolo Educazione civica_Rev 2.pdf

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Chimica
- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali Design
- Esecuzione e interpretazione
- Filosofia
- Fisica
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Inglese
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura



- Laboratorio di musica d'insieme
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia della musica
- Tecnologie musicali
- Teoria, analisi e composizione

Tematiche affrontate / attività previste

Per ulteriori informazioni circa le tematiche affrontate/attività previste, consultare il curriculum allegato.

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica non presenti nel paragrafo precedente

Diritto e Legislazione sociosanitaria

Diritto, economia e tecnica amministrativa

Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni

Microlingua inglese

Tecnica Amministrativa ed economia sociale

Tecnologie Elettrico-Elettroniche ed Applicazioni



Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione

Tecnologie Meccaniche e Applicazioni

Allegato:

Curricolo Educazione civica_Rev 2.pdf

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Discipline geometriche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Educazione Musicale
- Esecuzione e interpretazione
- Geografia
- Inglese
- Laboratorio artistico
- Laboratorio di musica d'insieme



- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia della musica
- Storia e geografia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie musicali
- Teoria, analisi e composizione

Tematiche affrontate / attività previste

Per ulteriori informazioni circa le tematiche affrontate/attività previste, consultare il curriculum allegato.

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica non presenti nel paragrafo precedente

Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni

Allegato:



Curricolo Educazione civica_Rev 2.pdf

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Chimica
- Diritto ed economia
- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline geometriche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali Design
- Educazione Musicale
- Esecuzione e interpretazione
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Inglese
- Laboratorio artistico
- Laboratorio audiovisivo e multimediale



- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di musica d'insieme
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia della musica
- Storia e geografia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie musicali
- Teoria, analisi e composizione

Tematiche affrontate / attività previste

Per ulteriori informazioni circa le tematiche affrontate/attività previste, consultare il curriculum allegato.

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica non presenti nel



paragrafo precedente

Diritto e Legislazione sociosanitaria

Diritto, economia e tecnica amministrativa

Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni

Microlingua inglese

Tecnica Amministrativa ed economia sociale

Tecnologie Elettrico-Elettroniche ed Applicazioni

Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione

Tecnologie Meccaniche e Applicazioni

Allegato:

Curricolo Educazione civica_Rev 2.pdf

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Chimica
- Diritto ed economia
- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline geometriche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali Design
- Educazione Musicale
- Esecuzione e interpretazione
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Inglese
- Laboratorio artistico
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di musica d'insieme
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)



- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia della musica
- Storia e geografia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie musicali
- Teoria, analisi e composizione

Tematiche affrontate / attività previste

Per ulteriori informazioni circa le tematiche affrontate/attività previste, consultare il curriculum allegato.

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica non presenti nel paragrafo precedente

Diritto e Legislazione sociosanitaria

Diritto, economia e tecnica amministrativa

Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni

Microlingua inglese

Tecnica Amministrativa ed economia sociale

Tecnologie Elettrico-Elettroniche ed Applicazioni

Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione



Tecnologie Meccaniche e Applicazioni

Allegato:

Curricolo Educazione civica_Rev 2.pdf

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Chimica
- Diritto ed economia
- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline geometriche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali Design
- Educazione Musicale
- Esecuzione e interpretazione
- Filosofia
- Fisica



- Geografia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Inglese
- Laboratorio artistico
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di musica d'insieme
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia della musica
- Storia e geografia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie musicali
- Teoria, analisi e composizione

Tematiche affrontate / attività previste



Per ulteriori informazioni circa le tematiche affrontate/attività previste, consultare il curriculum allegato.

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica non presenti nel paragrafo precedente

Diritto e Legislazione sociosanitaria

Diritto, economia e tecnica amministrativa

Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni

Microlingua inglese

Tecnica Amministrativa ed economia sociale

Tecnologie Elettrico-Elettroniche ed Applicazioni

Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione

Tecnologie Meccaniche e Applicazioni

Allegato:

Curricolo Educazione civica_Rev 2.pdf

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Chimica
- Diritto ed economia
- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline geometriche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali Design
- Educazione Musicale
- Esecuzione e interpretazione
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Inglese
- Laboratorio artistico
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di musica d'insieme
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)



- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia della musica
- Storia e geografia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie musicali
- Teoria, analisi e composizione

Tematiche affrontate / attività previste

Per ulteriori informazioni circa le tematiche affrontate/attività previste, consultare il curriculum allegato.

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica non presenti nel paragrafo precedente

Diritto e Legislazione sociosanitaria

Diritto, economia e tecnica amministrativa

Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni

Microlingua inglese

Tecnica Amministrativa ed economia sociale

Tecnologie Elettrico-Elettroniche ed Applicazioni

Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione



Tecnologie Meccaniche e Applicazioni

Allegato:

Curricolo Educazione civica_Rev 2.pdf

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Chimica
- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali Design
- Esecuzione e interpretazione
- Filosofia
- Fisica



- Igiene e cultura medico sanitaria
- Inglese
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di musica d'insieme
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia della musica
- Tecnologie musicali
- Teoria, analisi e composizione

Tematiche affrontate / attività previste

Per ulteriori informazioni circa le tematiche affrontate/attività previste, consultare il curriculum allegato.

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica non presenti nel paragrafo precedente

Diritto e Legislazione sociosanitaria

Diritto, economia e tecnica amministrativa



Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni

Microlingua inglese

Tecnica Amministrativa ed economia sociale

Tecnologie Elettrico-Elettroniche ed Applicazioni

Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione

Tecnologie Meccaniche e Applicazioni

Allegato:

Curricolo Educazione civica_Rev 2.pdf

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Discipline geometriche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Educazione Musicale
- Esecuzione e interpretazione
- Geografia
- Inglese
- Laboratorio artistico
- Laboratorio di musica d'insieme
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia della musica
- Storia e geografia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie musicali
- Teoria, analisi e composizione



Tematiche affrontate / attività previste

Per ulteriori informazioni circa le tematiche affrontate/attività previste, consultare il curriculum allegato.

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica non presenti nel paragrafo precedente

Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni

Allegato:

Curricolo Educazione civica_Rev 2.pdf

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Chimica
- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline plastiche e scultoree



- Discipline progettuali Design
- Esecuzione e interpretazione
- Filosofia
- Fisica
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Inglese
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di musica d'insieme
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia della musica
- Tecnologie musicali
- Teoria, analisi e composizione

Tematiche affrontate / attività previste

Per ulteriori informazioni circa le tematiche affrontate/attività previste, consultare il curriculum allegato.

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica non presenti nel



paragrafo precedente

Diritto e Legislazione sociosanitaria

Diritto, economia e tecnica amministrativa

Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni

Microlingua inglese

Tecnica Amministrativa ed economia sociale

Tecnologie Elettrico-Elettroniche ed Applicazioni

Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione

Tecnologie Meccaniche e Applicazioni

Allegato:

Curricolo Educazione civica_Rev 2.pdf

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Chimica
- Diritto ed economia
- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline geometriche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali Design
- Educazione Musicale
- Esecuzione e interpretazione
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Inglese
- Laboratorio artistico
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di musica d'insieme
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)



- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia della musica
- Storia e geografia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie musicali
- Teoria, analisi e composizione

Tematiche affrontate / attività previste

Per ulteriori informazioni circa le tematiche affrontate/attività previste, consultare il curriculum allegato.

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica non presenti nel paragrafo precedente

Diritto e Legislazione sociosanitaria

Diritto, economia e tecnica amministrativa

Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni

Microlingua inglese

Tecnica Amministrativa ed economia sociale

Tecnologie Elettrico-Elettroniche ed Applicazioni

Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione



Tecnologie Meccaniche e Applicazioni

Allegato:

Curricolo Educazione civica_Rev 2.pdf

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Discipline geometriche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Educazione Musicale
- Esecuzione e interpretazione
- Geografia
- Inglese



- Laboratorio artistico
- Laboratorio di musica d'insieme
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia della musica
- Storia e geografia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie musicali
- Teoria, analisi e composizione

Tematiche affrontate / attività previste

Per ulteriori informazioni circa le tematiche affrontate/attività previste, consultare il curriculum allegato.

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica non presenti nel paragrafo precedente

Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni



Allegato:

Curricolo Educazione civica_Rev 2.pdf

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Chimica
- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali Design
- Esecuzione e interpretazione
- Filosofia
- Fisica
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Inglese
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di musica d'insieme
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2



- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia della musica
- Tecnologie musicali
- Teoria, analisi e composizione

Tematiche affrontate / attività previste

Per ulteriori informazioni circa le tematiche affrontate/attività previste, consultare il curriculum allegato.

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica non presenti nel paragrafo precedente

Diritto e Legislazione sociosanitaria

Diritto, economia e tecnica amministrativa

Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni

Microlingua inglese

Tecnica Amministrativa ed economia sociale

Tecnologie Elettrico-Elettroniche ed Applicazioni

Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione

Tecnologie Meccaniche e Applicazioni



Allegato:

Curricolo Educazione civica_Rev 2.pdf

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Discipline geometriche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Educazione Musicale
- Esecuzione e interpretazione
- Geografia
- Inglese
- Laboratorio artistico
- Laboratorio di musica d'insieme
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)



- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia della musica
- Storia e geografia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie musicali
- Teoria, analisi e composizione

Tematiche affrontate / attività previste

Per ulteriori informazioni circa le tematiche affrontate/attività previste, consultare il curriculum allegato.

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica non presenti nel paragrafo precedente

Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni

Allegato:

Curricolo Educazione civica_Rev 2.pdf

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Chimica
- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali Design
- Esecuzione e interpretazione
- Filosofia
- Fisica
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Inglese
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di musica d'insieme
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia della musica
- Tecnologie musicali



- Teoria, analisi e composizione

Tematiche affrontate / attività previste

Per ulteriori informazioni circa le tematiche affrontate/attività previste, consultare il curriculum allegato.

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica non presenti nel paragrafo precedente

Diritto e Legislazione sociosanitaria

Diritto, economia e tecnica amministrativa

Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni

Microlingua inglese

Tecnica Amministrativa ed economia sociale

Tecnologie Elettrico-Elettroniche ed Applicazioni

Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione

Tecnologie Meccaniche e Applicazioni

Allegato:

Curricolo Educazione civica_Rev 2.pdf

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Chimica
- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali Design
- Esecuzione e interpretazione
- Filosofia
- Fisica
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Inglese
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di musica d'insieme
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia della musica
- Tecnologie musicali
- Teoria, analisi e composizione



Tematiche affrontate / attività previste

Per ulteriori informazioni circa le tematiche affrontate/attività previste, consultare il curriculum allegato.

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica non presenti nel paragrafo precedente

Diritto e Legislazione sociosanitaria

Diritto, economia e tecnica amministrativa

Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni

Microlingua inglese

Tecnica Amministrativa ed economia sociale

Tecnologie Elettrico-Elettroniche ed Applicazioni

Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione

Tecnologie Meccaniche e Applicazioni

Allegato:

Curricolo Educazione civica_Rev 2.pdf

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Discipline geometriche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Educazione Musicale
- Esecuzione e interpretazione
- Geografia
- Inglese
- Laboratorio artistico
- Laboratorio di musica d'insieme
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia della musica
- Storia e geografia



- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie musicali
- Teoria, analisi e composizione

Tematiche affrontate / attività previste

Per ulteriori informazioni circa le tematiche affrontate/attività previste, consultare il curriculum allegato.

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica non presenti nel paragrafo precedente

Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni

Allegato:

Curricolo Educazione civica_Rev 2.pdf

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente



- Chimica
- Diritto ed economia
- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline geometriche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali Design
- Educazione Musicale
- Esecuzione e interpretazione
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Inglese
- Laboratorio artistico
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di musica d'insieme
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane e sociali



- Storia
- Storia dell'arte
- Storia della musica
- Storia e geografia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie musicali
- Teoria, analisi e composizione

Tematiche affrontate / attività previste

Per ulteriori informazioni circa le tematiche affrontate/attività previste, consultare il curriculum allegato.

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica non presenti nel paragrafo precedente

Diritto e Legislazione sociosanitaria

Diritto, economia e tecnica amministrativa

Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni

Microlingua inglese

Tecnica Amministrativa ed economia sociale

Tecnologie Elettrico-Elettroniche ed Applicazioni

Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione

Tecnologie Meccaniche e Applicazioni

Allegato:

Curricolo Educazione civica_Rev 2.pdf



Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Chimica
- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali Design
- Esecuzione e interpretazione
- Filosofia
- Fisica
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Inglese
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di musica d'insieme
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie



- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia della musica
- Tecnologie musicali
- Teoria, analisi e composizione

Tematiche affrontate / attività previste

Per ulteriori informazioni circa le tematiche affrontate/attività previste, consultare il curriculum allegato.

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica non presenti nel paragrafo precedente

Diritto e Legislazione sociosanitaria

Diritto, economia e tecnica amministrativa

Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni

Microlingua inglese

Tecnica Amministrativa ed economia sociale

Tecnologie Elettrico-Elettroniche ed Applicazioni

Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione

Tecnologie Meccaniche e Applicazioni

Allegato:

Curricolo Educazione civica_Rev 2.pdf

Traguardo 3



Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Chimica
- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali Design
- Esecuzione e interpretazione
- Filosofia
- Fisica
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Inglese
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di musica d'insieme
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana



- Matematica
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia della musica
- Tecnologie musicali
- Teoria, analisi e composizione

Tematiche affrontate / attività previste

Per ulteriori informazioni circa le tematiche affrontate/attività previste, consultare il curriculum allegato.

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica non presenti nel paragrafo precedente

Diritto e Legislazione sociosanitaria

Diritto, economia e tecnica amministrativa

Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni

Microlingua inglese

Tecnica Amministrativa ed economia sociale

Tecnologie Elettrico-Elettroniche ed Applicazioni

Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione

Tecnologie Meccaniche e Applicazioni



Allegato:

Curricolo Educazione civica_Rev 2.pdf

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza.
Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Discipline geometriche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Educazione Musicale
- Esecuzione e interpretazione
- Geografia
- Inglese
- Laboratorio artistico
- Laboratorio di musica d'insieme
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)



- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia della musica
- Storia e geografia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie musicali
- Teoria, analisi e composizione

Tematiche affrontate / attività previste

Per ulteriori informazioni circa le tematiche affrontate/attività previste, consultare il curriculum allegato.

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica non presenti nel paragrafo precedente

Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni

Allegato:

Curricolo Educazione civica_Rev 2.pdf

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Discipline geometriche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Educazione Musicale
- Esecuzione e interpretazione
- Geografia
- Inglese
- Laboratorio artistico
- Laboratorio di musica d'insieme
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia della musica
- Storia e geografia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione



- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie musicali
- Teoria, analisi e composizione

Tematiche affrontate / attività previste

Per ulteriori informazioni circa le tematiche affrontate/attività previste, consultare il curriculum allegato.

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica non presenti nel paragrafo precedente

Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni

Allegato:

Curricolo Educazione civica_Rev 2.pdf

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Discipline geometriche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Educazione Musicale
- Esecuzione e interpretazione



- Geografia
- Inglese
- Laboratorio artistico
- Laboratorio di musica d'insieme
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia della musica
- Storia e geografia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie musicali
- Teoria, analisi e composizione

Tematiche affrontate / attività previste

Per ulteriori informazioni circa le tematiche affrontate/attività previste, consultare il curriculum allegato.

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica non presenti nel paragrafo precedente



Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni

Allegato:

Curricolo Educazione civica_Rev 2.pdf

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Discipline geometriche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Educazione Musicale
- Esecuzione e interpretazione
- Geografia
- Inglese
- Laboratorio artistico
- Laboratorio di musica d'insieme
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)



- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia della musica
- Storia e geografia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie musicali
- Teoria, analisi e composizione

Tematiche affrontate / attività previste

Per ulteriori informazioni circa le tematiche affrontate/attività previste, consultare il curriculum allegato.

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica non presenti nel paragrafo precedente

Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni

Allegato:

Curricolo Educazione civica_Rev 2.pdf

Competenza e obiettivo di apprendimento 6

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Discipline geometriche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Educazione Musicale
- Esecuzione e interpretazione
- Geografia
- Inglese
- Laboratorio artistico
- Laboratorio di musica d'insieme
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia della musica



- Storia e geografia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie musicali
- Teoria, analisi e composizione

Tematiche affrontate / attività previste

Per ulteriori informazioni circa le tematiche affrontate/attività previste, consultare il curriculum allegato.

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica non presenti nel paragrafo precedente

Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni

Allegato:

Curricolo Educazione civica_Rev 2.pdf

Competenza e obiettivo di apprendimento 7

Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Discipline geometriche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree



- Educazione Musicale
- Esecuzione e interpretazione
- Geografia
- Inglese
- Laboratorio artistico
- Laboratorio di musica d'insieme
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia della musica
- Storia e geografia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie musicali
- Teoria, analisi e composizione

Tematiche affrontate / attività previste

Per ulteriori informazioni circa le tematiche affrontate/attività previste, consultare il curriculum allegato.



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica non presenti nel paragrafo precedente

Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni

Allegato:

Curricolo Educazione civica_Rev 2.pdf

Competenza e obiettivo di apprendimento 8

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Chimica
- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali Design
- Esecuzione e interpretazione
- Filosofia
- Fisica
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Inglese
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura



- Laboratorio di musica d'insieme
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia della musica
- Tecnologie musicali
- Teoria, analisi e composizione

Tematiche affrontate / attività previste

Per ulteriori informazioni circa le tematiche affrontate/attività previste, consultare il curriculum allegato.

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica non presenti nel paragrafo precedente

Diritto e Legislazione sociosanitaria

Diritto, economia e tecnica amministrativa

Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni

Microlingua inglese

Tecnica Amministrativa ed economia sociale

Tecnologie Elettrico-Elettroniche ed Applicazioni



Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione

Tecnologie Meccaniche e Applicazioni

Allegato:

Curricolo Educazione civica_Rev 2.pdf

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓
Classe II	✓
Classe III	✓
Classe IV	✓
Classe V	✓

Approfondimento

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

La L. 92/2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", ha istituito, a partire dall'anno scolastico 2020/21, l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica con le seguenti finalità:

- formare cittadini responsabili e attivi;
- promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri;



- sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea;
- sostanziare la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.

L'insegnamento, trasversale a tutte le discipline, pone "a fondamento dell'Educazione Civica la conoscenza della Costituzione italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese".

Le nuove "Linee guida" adottate con D.M. 183 del 7 settembre 2024, in vigore dall'anno scolastico 2024/2025, sostituiscono le precedenti del 2020 e definiscono i principi e i nuclei fondanti, nonché i traguardi di competenza e gli obiettivi di apprendimento a livello nazionale per tutti i gradi di istruzione.

Le nuove Linee guida confermano l'importanza dello studio della Costituzione italiana, intesa non solo come norma cardine del nostro ordinamento ma, soprattutto, come riferimento prioritario per identificare valori, diritti e doveri che costituiscono il nostro patrimonio democratico, fondamento di una società imperniata sulla Persona.

Si promuove nella "scuola costituzionale" l'educazione al rispetto della Persona e dei suoi diritti fondamentali, per contrastare ogni forma di discriminazione e di violenza. Allo stesso modo, si rafforza la responsabilità individuale e il senso dei doveri e delle regole di convivenza civile, nella consapevolezza della comune identità nazionale, intesa come spirito di appartenenza alla Patria, e valorizzazione della cultura e della storia europea, nazionale e locale.

Le Linee guida promuovono altresì il valore del lavoro e dell'iniziativa economica privata, della cultura d'impresa e della proprietà privata, strumenti di crescita e responsabilizzazione delle persone e dello sviluppo economico del Paese, nel rispetto dell'ambiente e della qualità della vita.

Non va dimenticata l'attenzione da porre al contrasto di tutte le mafie e di tutte le forme di criminalità e illegalità, presenti anche nel mondo virtuale, così come la promozione della salute e dei corretti stili di vita, finalizzati al benessere della persona, alla sicurezza e al contrasto delle dipendenze.

Il testo, sottolineando il valore dell'inclusione, promuove nell'azione didattica la centralità dello studente, il suo concreto protagonismo nel processo di apprendimento e la valorizzazione dei talenti personali.

Per una piena efficacia dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, i traguardi e gli obiettivi



di apprendimento, articolati secondo i tre nuclei:

- Costituzione
- Sviluppo economico e sostenibilità
- Cittadinanza digitale

saranno perseguiti non solo nell'arco delle trentatré ore dedicate, ma costituiranno opportunità per leggere e interpretare tutto il curricolo della scuola alla luce delle Linee guida.

Le tematiche, le abilità e le conoscenze previste negli artt. 3 e 5 della L. 92/2019, nelle nuove Linee guida vengono declinate in nuclei concettuali, competenze e obiettivi di apprendimento.

LA VALUTAZIONE E L'AUTOVALUTAZIONE

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali. Il/La docente coordinatore/trice dell'insegnamento acquisisce elementi conoscitivi dal Consiglio di Classe e, in sede di scrutinio, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze sviluppate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica. In ogni processo di valutazione ricopre un ruolo importante la autovalutazione, pertanto sarà opportuno guidare studenti e studentesse alla compilazione di una rubrica autovalutativa, utile ad acquisire consapevolezza di sé e spirito critico. A seguire si riportano la rubrica di valutazione, la griglia di osservazione e la rubrica di autovalutazione dello studente.

Scuola e Territorio

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, così come sperimentato negli anni passati, trae preziosi contributi dalle diverse esperienze extra-scolastiche realizzabili con il mondo del volontariato e del Terzo settore e da tutte le attività progettuali che intersecano le tematiche inerenti l'insegnamento (ad es: progetti specifici di Istituto, attività di volontariato, partecipazione attiva alla vita scolastica con assunzione di ruoli specifici quali rappresentante di classe, d'Istituto, etc, attività



sportiva – fair play, partecipazione a progetti di educazione alla salute, educazione stradale, bullismo e cyber-bullismo etc).



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.I.S.S. "LUIGI RUSSO" (ISTITUTO
PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: POTENZIAMENTO DI LINGUA INGLESE

Corso di lingua inglese per il potenziamento delle competenze linguistiche al fine di conseguire la certificazione Cambridge almeno a livello B1.

Il corso si articola in incontri di 2 ore ciascuno e si tiene settimanalmente, in orario pomeridiano, presso la sede di via Procaccia.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale



Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 2: PERIODO SCOLASTICO PARIFICATO ALL'ESTERO

In collaborazione con l'associazione intercultura, quasi ogni anno uno/a studente/ssa si reca all'estero per svolgere un periodo scolastico (semestre o intero anno) parificato. L'attività si svolge al quarto anno di frequenza. Viene nominato un docente tutor che segue lo/a studente/ssa nel percorso e fa da raccordo con la scuola di inserimento nel paese estero della nazione prescelta. Al rientro viene sostenuto un colloquio di verifica degli apprendimenti e di controllo delle competenze acquisite, nonché di integrazione delle discipline non oggetto di studio nella scuola estera.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Anno parificato all'estero

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 3: POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE



Corso di lingua inglese per il potenziamento delle competenze linguistiche di base nell'ambito del progetto PNRR "LAVORI IN CORSO. IL FUTURO CI ASPETTA".

Il corso si articola in incontri di 2 ore ciascuno e si tiene settimanalmente, in orario pomeridiano, presso la sede di via Procaccia.

Gli studenti vengono individuati nelle fasce più deboli delle classi dell'istituto e tra coloro che sono risultati deficitari nello svolgimento delle prove invalsi nell'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Lezione con il supporto di tecnologie informatiche

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.I.S.S. "LUIGI RUSSO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: abBRACClamoci con fiducia

Il progetto è rivolto agli/alle studenti/esse del secondo biennio dell'Istituto Professionale dell'IISS "Luigi Russo" di Monopoli. La parte iniziale del progetto, a carattere introduttivo, verterà sull'apprendimento di diversi linguaggi di programmazione come Scratch e Python. Successivamente, i kit programmabili consentiranno la realizzazione pratica di progetti creativi grazie ad un'attenta selezione dei componenti elettrici più comuni. Infine, verranno utilizzati bracci robotici multifunzione e non (Dobot Magician e Tinkerkit) che, grazie all'integrazione tra coding, meccanica, elettronica e automazione in un'unica soluzione, saranno utilizzati non solo per movimentare oggetti, ma anche per scrivere, disegnare e stampare in 3D. Gli studenti saranno coinvolti in un percorso laboratoriale pratico che comprende alcune fasi:

- realizzazione pratica di progetti creativi con i kit programmabili;
- programmazione di vari comportamenti del braccio robotico utilizzando gli elementi del kit come il joystick, la pinza, la ventosa, ecc.;
- approfondimento dei kit di espansione dei robot.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative



- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Stimolare l'interesse per l'informatica;
- Sviluppare un atteggiamento attivo e consapevole nell'utilizzo delle nuove tecnologie;
- Personalizzare i processi di apprendimento;
- Mostrare un mondo interessante e divertente dietro la costruzione dei sistemi tecnologici;
- Migliorare i livelli di apprendimento degli alunni, adeguando le metodologie didattiche;
- Realizzare aule-laboratorio in modo da svolgere attività di laboratorio in cui anche gli alunni con difficoltà siano parte attiva;
- Essere in grado di utilizzare le tecnologie e i linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro in più discipline nonché presentare i risultati e potenziare le proprie capacità comunicative;
- Accrescere interesse e partecipazione alla vita scolastica;
- Migliorare l'autostima e potenziare il senso di responsabilità;
- Utilizzare le proprie conoscenze e competenze matematiche, informatiche e scientifico/tecnologiche per risolvere problemi reali.

○ **Azione n° 2: SISTEMI LOGICI PER L'ATTUAZIONE E IL COMANDO DI UN MONTACARICHI.**

Trattasi di un progetto che racchiude diversi contenuti con le discipline di Elettronica e



Manutenzione.

Si prevede di realizzare un modello-prototipo di un montacarichi, utilizzando come componenti principali quelli ricavati da apparecchiature non più utilizzate, difettate, obsolete.

Per il circuito di comando, si prevede di progettare una funzione logica per poi ricavare il relativo circuito logico.

Infine tutto sarà montato su predisposta breadboard dopo aver testato il tutto attraverso software di simulazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Elettronica: Comprendere i fondamenti dell'elettronica, inclusi circuiti tradizionali e con porte logiche, sensori e attuatori.

Progettazione e Implementazione di Circuiti con software di simulazione.

Manutenzione: Acquisire competenze pratiche nella manutenzione di apparecchi elettronici, del funzionamento delle macchine elettriche.

Dimostrare competenze nell'utilizzo di tecnologie moderne per la progettazione e



l'implementazione del sistema, inclusi software di simulazione e strumenti di programmazione.

○ **Azione n° 3: Una nuova tecnologia per la manutenzione dei motori Brushless**

Trattasi di un'attività didattica che racchiude diversi contenuti con le discipline di Elettronica, Elettronica, Meccanica e Manutenzione.

Si prevede di utilizzare un nuovo banco prova per analizzare i parametri e il funzionamento dei motori elettrici, in particolare il motore Brushless.

Attraverso misure vibrazionali, con accelerometri montati sulle apparecchiature, si monitorerà lo stato del motore in termini di equilibratura degli assi al fine di stabilire la necessità di una rettifica dello stesso.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Comprendere i fondamenti della meccanica delle vibrazioni applicate ai processi di misura.

Utilizzo di software per la creazione di dashboard per il monitoraggio dei dati.

Acquisire competenze pratiche nella manutenzione di apparecchi elettronici, del funzionamento delle macchine elettriche.

Dimostrare competenze nell'utilizzo di tecnologie moderne per la progettazione e l'implementazione del sistema, inclusi software di simulazione e strumenti di programmazione.

○ Azione n° 4: Progetto di Domotica KNX per un edificio scolastico

Il progetto prevede l'installazione di un sistema domotico basato sul protocollo KNX per gestire in modo integrato e centralizzato le seguenti funzioni:

1. Illuminazione:

Sensori di presenza per accendere/spegnere automaticamente le luci in aule, corridoi e bagni.

Regolazione dell'intensità luminosa in base alla luce naturale (dimmerazione).

2. Climatizzazione:

Controllo del riscaldamento e raffrescamento in base alla presenza degli studenti.

Ottimizzazione della temperatura per evitare sprechi energetici.

3. Sicurezza:

Controllo di porte e finestre tramite sensori.

Gestione di allarmi antincendio e antintrusione collegati al sistema centrale.

4. Gestione delle tapparelle:



Automazione delle tapparelle per regolare l'ingresso di luce e calore.

5. Monitoraggio energetico:

Rilevamento dei consumi in tempo reale per ottimizzare l'efficienza.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Migliorare il comfort e la sicurezza degli ambienti scolastici.
2. Ridurre i consumi energetici e i costi operativi.
3. Favorire un ambiente tecnologico innovativo per supportare la didattica.

○ **Azione n° 5: Progetto di robotica educativa con Arduino**

Il progetto propone l'utilizzo di Arduino, una piattaforma open-source, per realizzare robot



semplici e apprendere i principi base di programmazione, elettronica e progettazione. Gli studenti costruiranno e programmeranno piccoli robot utilizzando sensori, motori e altri componenti hardware.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Introdurre gli studenti al mondo della robotica e dell'elettronica.
2. Favorire lo sviluppo di competenze STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Matematica).
3. Stimolare il pensiero critico, la creatività e la capacità di risolvere problemi.



Moduli di orientamento formativo

I.I.S.S. "LUIGI RUSSO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

LE AZIONI DA REALIZZARE

Le azioni da realizzare per l'orientamento includono una serie di attività che aiutano gli studenti e le studentesse a costruire e potenziare la loro capacità di autodeterminazione. Queste attività mettono in grado di:

- Indagare i propri desideri e le proprie aspirazioni.
- Parlare dei propri desideri e delle proprie aspirazioni professionali.
- Partecipare ad una conversazione guidata in L2.
- Collaborare con i compagni e mediare.
- Sviluppare competenze trasversali e metacognitive (attenzione, concentrazione, ecc.).
- Sviluppare la capacità di riflettere su sé stessi.
- Acquisire modalità di relazione costruttiva con gli altri e con il mondo esterno.
- Sviluppare forme di collaborazione.

Si allega Curricolo orientamento attualmente in vigore.



Allegato:

Curricolo orientamento_24_25.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

LE AZIONI DA REALIZZARE

Le azioni da realizzare per l'orientamento includono una serie di attività che aiutano gli studenti e le studentesse a costruire e potenziare la loro capacità di autodeterminazione. Queste attività mettono in grado di:

Indagare i propri desideri e le proprie aspirazioni.

Parlare dei propri desideri e delle proprie aspirazioni professionali.



Partecipare ad una conversazione guidata in L2.

Collaborare con i compagni e mediare.

Sviluppare competenze trasversali e metacognitive (attenzione, concentrazione, ecc.).

Sviluppare la capacità di riflettere su sé stessi.

Acquisire modalità di relazione costruttiva con gli altri e con il mondo esterno.

Sviluppare forme di collaborazione.

Si allega Curricolo orientamento attualmente in vigore.

Allegato:

Curricolo orientamento_24_25.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo



per la classe III

LE AZIONI DA REALIZZARE

Le azioni da realizzare per l'orientamento includono una serie di attività che aiutano gli studenti e le studentesse a costruire e potenziare la loro capacità di autodeterminazione. Queste attività mettono in grado di:

Indagare i propri desideri e le proprie aspirazioni.

Parlare dei propri desideri e delle proprie aspirazioni professionali.

Partecipare ad una conversazione guidata in L2.

Collaborare con i compagni e mediare.

Sviluppare competenze trasversali e metacognitive (attenzione, concentrazione, ecc.).

Sviluppare la capacità di riflettere su sé stessi.

Acquisire modalità di relazione costruttiva con gli altri e con il mondo esterno.

Sviluppare forme di collaborazione.

Si allega Curricolo orientamento attualmente in vigore.

Allegato:

Curricolo orientamento_24_25.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

LE AZIONI DA REALIZZARE

Le azioni da realizzare per l'orientamento includono una serie di attività che aiutano gli studenti e le studentesse a costruire e potenziare la loro capacità di autodeterminazione. Queste attività mettono in grado di:

Indagare i propri desideri e le proprie aspirazioni.

Parlare dei propri desideri e delle proprie aspirazioni professionali.

Partecipare ad una conversazione guidata in L2.

Collaborare con i compagni e mediare.

Sviluppare competenze trasversali e metacognitive (attenzione, concentrazione, ecc.).

Sviluppare la capacità di riflettere su sé stessi.

Acquisire modalità di relazione costruttiva con gli altri e con il mondo esterno.

Sviluppare forme di collaborazione.



Si allega Curricolo orientamento attualmente in vigore.

Allegato:

Curricolo orientamento_24_25.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

LE AZIONI DA REALIZZARE

Le azioni da realizzare per l'orientamento includono una serie di attività che aiutano gli studenti e le studentesse a costruire e potenziare la loro capacità di autodeterminazione. Queste attività mettono in grado di:



Indagare i propri desideri e le proprie aspirazioni.

Parlare dei propri desideri e delle proprie aspirazioni professionali.

Partecipare ad una conversazione guidata in L2.

Collaborare con i compagni e mediare.

Sviluppare competenze trasversali e metacognitive (attenzione, concentrazione, ecc.).

Sviluppare la capacità di riflettere su sé stessi.

Si allega Curricolo orientamento attualmente in vigore.

Allegato:

Curricolo orientamento_24_25.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● **FORMAZIONE TECNOLOGICA PER IL LAVORO**

Il progetto, rivolto agli alunni dell'indirizzo di "Manutenzione e Assistenza Tecnica" dell'Istituto professionale, è orientato ad una esperienza di tirocinio che attraverso la conoscenza diretta del contesto lavorativo, permette la socializzazione reciproca tra il mondo del lavoro e gli studenti e favorisce l'acquisizione di nuove competenze e di maggiori possibilità per una futura occupazione. Gli alunni vengono preparati al tirocinio lavorativo attraverso attività di orientamento, di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro ed attività laboratoriali. Le professionalità da conseguire sono orientate a coprire le richieste nel campo della installazione e assistenza tecnica degli apparati e degli impianti tecnologici nel settore residenziale civile ed anche a supportare le strutture adibite ad attività commerciali, nonché ad operare nelle filiere produttive di dispositivi elettrici, elettronici, termotecnici e meccanici. Le aziende coinvolte saranno diverse e operanti in diversi ambiti.

Le ore di tirocinio lavorativo saranno svolte con sospensione delle attività didattiche, per consentire agli allievi di inserirsi nell'attività lavorativa per l'intera giornata di 8 ore, dal lunedì al venerdì.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Accertamento di processo: attraverso l'osservazione degli atteggiamenti e dei comportamenti dello studente.

Accertamento di risultato: attraverso l'esperienza nei contesti operativi ed il grado di autonomia raggiunto.

Tutor aziendale: valuta il processo di formazione e la performance dello studente tenendo conto delle competenze acquisite nell'area dei linguaggi, in quella di indirizzo, nell'uso delle tecnologie e delle competenze di cittadinanza afferenti l'attività di stage.

Tutor scolastico: esprime una valutazione complessiva dell'esperienza sia in itinere, che al termine del percorso tenendo conto delle valutazioni espresse dai soggetti coinvolti nell'esperienza

Consiglio di classe: certifica, attraverso l'attestato delle competenze, l'efficacia dell'attività formativa tenendo conto della crescita professionale e personale dello studente.

● ARTE E LAVORO

Il progetto, rivolto agli alunni e alle alunne del Liceo Artistico, è orientato allo sviluppo di una cultura estetica, alla conoscenza dei patrimoni artistici ed alla comprensione del rapporto tra opere d'arte e situazioni storiche, nonché alla conoscenza dei materiali, delle tecniche e degli strumenti utilizzati nella produzione plastico-scultorea, grafico-pittorica anche con lavorazione del legno e realizzazione di plastici di importanti opere architettoniche, stampa 3D, restauro. Tra gli obiettivi c'è anche l'acquisizione delle competenze necessarie per intervenire nelle operazioni di fotografia, ripresa e compositing video per la diffusione delle notizie storico artistiche e la documentazione dei lavori. Il raggiungimento degli obiettivi prevede l'applicazione delle competenze scolastiche in contesti lavorativi reali, attraverso varie esperienze come la mappatura, il recupero e la documentazione di beni storici ed artistici e



l'organizzazione di eventi teatrali con tutto quello che comporta: funzione della comunicazione nella realizzazione di un evento artistico o culturale; ruolo delle luci e delle musiche; scenografia; costumi e spazio scenico dello spettacolo. In definitiva, si vuole fornire agli studenti e alle studentesse strumenti idonei per diventare conoscitori dei fenomeni artistici e cittadini consapevoli dell'importanza della tutela e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale insieme ad un eventuale orientamento negli studi successivi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Accertamento di processo: attraverso l'osservazione degli atteggiamenti e dei comportamenti dello studente.

Accertamento di risultato: attraverso l'esperienza nei contesti operativi ed il grado di autonomia raggiunto.

Tutor aziendale: valuta il processo di formazione e la performance dello studente tenendo conto delle competenze acquisite nell'area dei linguaggi, in quella di indirizzo, nell'uso delle tecnologie e delle competenze di cittadinanza afferenti l'attività di stage.

Tutor scolastico: esprime una valutazione complessiva dell'esperienza sia in itinere, che al termine del percorso tenendo conto delle valutazioni espresse dai soggetti coinvolti nell'esperienza.

Consiglio di classe: certifica, attraverso l'attestato delle competenze, l'efficacia dell'attività formativa tenendo conto della crescita professionale e personale dello studente.



● CRESCERE INSIEME

Il progetto, rivolto agli alunni dell'indirizzo "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale" dell'Istituto professionale, è orientato ad una esperienza di tirocinio che attraverso la conoscenza diretta del contesto lavorativo permetta la socializzazione reciproca tra il mondo del lavoro e gli studenti e favorisca l'acquisizione di nuove competenze e di maggiori possibilità per una futura occupazione.

Gli alunni vengono preparati al tirocinio lavorativo attraverso attività di orientamento, di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro ed attività laboratoriali. Le professionalità da conseguire sono orientate a coprire le richieste nel campo della sanità e dell'assistenza sociale, nonché della disabilità e del disagio. Le competenze acquisite serviranno per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale; per organizzare ed attuare interventi a sostegno delle esigenze socio-sanitarie e dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli; per partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali; per utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio del soggetto erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse. Le strutture coinvolte saranno pertanto comunità educativo-assistenziali come asili nido, centri diurni, centri ricreativi, ludoteche, strutture per disabili, strutture per anziani, imprese socio-sanitarie.

Le ore di tirocinio lavorativo saranno svolte in orario extracurricolare, così come richiesto dalla nuova normativa, per consentire agli alunni di inserirsi nell'attività lavorativa subito dopo il termine delle lezioni.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Accertamento di processo: attraverso l'osservazione degli atteggiamenti e dei comportamenti dello studente.

Accertamento di risultato: attraverso l'esperienza nei contesti operativi ed il grado di autonomia raggiunto.

Tutor aziendale: valuta il processo di formazione e la performance dello studente tenendo conto delle competenze acquisite nell'area dei linguaggi, in quella di indirizzo, nell'uso delle tecnologie e delle competenze di cittadinanza afferenti l'attività di stage.

Tutor scolastico: esprime una valutazione complessiva dell'esperienza sia in itinere, che al termine del percorso tenendo conto delle valutazioni espresse dai soggetti coinvolti nell'esperienza.

Consiglio di classe: certifica, attraverso l'attestato delle competenze, l'efficacia dell'attività formativa tenendo conto della crescita professionale e personale dello studente.

● PROFESSIONE MUSICISTA

Il progetto previsto per gli studenti del Liceo musicale è inteso quale forma di metodologia didattica innovativa che concorre alla realizzazione del profilo in uscita previsto dalle indicazioni nazionali e si sviluppa in percorsi coerenti con il relativo piano di studi. Il progetto permette di coniugare le attività svolte in aula con le esperienze realizzate presso i soggetti ospitanti.

L'I.I.S.S. "Luigi Russo" intende proseguire nel coinvolgimento degli enti e delle



associazioni del territorio, come: il locale Conservatorio di Musica, le istituzioni scolastiche del primo e del secondo ciclo, le associazioni culturali e musicali.

Pur non costituendo un'azione di orientamento, i PCTO uniscono alla funzione formativa una valenza orientativa che consente agli studenti di intraprendere un percorso di auto orientamento basato sulla scoperta-conoscenza di sé e delle proprie attitudini e inclinazioni. Inoltre, favoriscono l'acquisizione di competenze sia trasversali che di taglio squisitamente disciplinare.

In particolare consentono agli studenti di:

- acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile;
- saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline;
- essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione;
- saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, far ricerca e comunicare;
- saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi;
- eseguire e interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- partecipare ad insiemi vocali e strumentali con adeguata capacità di interazione con il gruppo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Accertamento di processo: attraverso l'osservazione degli atteggiamenti e dei comportamenti dello studente.

Accertamento di risultato: attraverso l'esperienza nei contesti operativi ed il grado di autonomia raggiunto.

Tutor aziendale: valuta il processo di formazione e la performance dello studente tenendo conto delle competenze acquisite nell'area dei linguaggi, in quella di indirizzo, nell'uso delle tecnologie e delle competenze di cittadinanza afferenti l'attività di stage.

Tutor scolastico: esprime una valutazione complessiva dell'esperienza sia in itinere, che al termine del percorso tenendo conto delle valutazioni espresse dai soggetti coinvolti nell'esperienza.

Consiglio di classe: certifica, attraverso l'attestato delle competenze, l'efficacia dell'attività formativa tenendo conto della crescita professionale e personale dello studente.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Inglese per le certificazioni linguistiche

Nell'ottica di fornire ai nostri studenti un percorso di crescita culturale e professionale che favorisca l'acquisizione di valide competenze linguistiche per un uso consapevole della lingua inglese in contesti reali, accademici o lavorativi, l'ISS Luigi Russo si impegna ad attivare corsi di inglese a classi aperte, organizzati per fasce di livello, finalizzati all'acquisizione delle certificazioni linguistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Le competenze attese corrispondono a quelle previste per i vari livelli della certificazione Trinity di lingua inglese che sono allineate al Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER) dai livelli A2 a B2.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Approfondimento

Nell'a.s. 2017/2018 sono stati attivati sei corsi di inglese a partire da ottobre 2017, per permettere agli studenti del Luigi Russo di approfondire in modo gratuito la conoscenza della lingua inglese. A Maggio 2018, 43 studenti del Liceo artistico, del Liceo musicale e dell'Istituto Professionale di Manutenzione e Assistenza Tecnica e di Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale hanno affrontato gli esami finali dei corsi seguiti durante l'anno scolastico per prepararsi ai diversi grade 4- 5-6-7 e hanno conseguito le certificazioni del Trinity College London.

● Italiano L2 e alfabetizzazione

Per favorire il rafforzamento dell'autostima e il successo formativo degli alunni di cittadinanza non italiana presenti nell'istituto sono previsti interventi di alfabetizzazione e per promuovere la comunicazione e la comprensione delle discipline sia dell'area generale che di quelle di indirizzo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

L'affiancamento ha lo scopo di sostenere gli alunni nel dialogo quotidiano e nell'apprendimento delle differenti discipline mediante l'acquisizione delle seguenti competenze: -Ascoltare e comprendere messaggi ricorrenti nel linguaggio della classe e del laboratorio; -Leggere e comprendere brevi testi; -Scrivere e trascrivere; -Confrontare alcuni elementi della lingua madre con elementi della lingua italiana al fine di valorizzare la lingua d'origine.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Note di classe

Il progetto, elaborato dal dipartimento di musica e rivolto agli studenti del Liceo Musicale consente la prosecuzione delle attività avviate negli anni passati dal Coro, dall'orchestra di fiati e dall'orchestra giovanile dell'istituto ed è aperto alla partecipazione degli studenti del Conservatorio "N. Rota" di Monopoli e delle scuole aderenti all'accordo di rete "Una Rete per la Musica", di cui lo stesso Liceo è capofila. L'iniziativa, nata non solo per creare un'occasione di approfondimento e sviluppo per gli studenti delle scuole del territorio, favorisce la realizzazione di eventi ed iniziative artistiche quali: • la partecipazione a manifestazioni pubbliche del Liceo Musicale – I.I.S.S. "Luigi Russo" e/o organizzate da Istituzioni, Enti, Fondazioni o Associazioni • gli scambi culturali e/o gemellaggi con analoghe realtà in Italia; • la partecipazione a concorsi per orchestre giovanili; • la collaborazione per la produzione di spettacoli (per es. operette, musical) con altri Istituti scolastici della Rete, Istituzioni, Enti e Associazioni del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Risultati attesi

Le attività previste dal progetto consentono di accrescere la motivazione degli studenti, di spronarli al miglioramento continuo e di capitalizzare le abilità acquisite.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Magna
	Aula generica

● Orientamento

Tale progetto prevede attività di orientamento • in entrata, per gli studenti delle scuole medie, per presentare l'offerta formativa e l'organizzazione dell'istituto; • in itinere per gli studenti delle classi II del Liceo Artistico; • in uscita per gli studenti delle classi quinte dell'IISS mediante incontri con le agenzie formative, gli istituti universitari, le accademie, gli istituti di Alta Formazione Artistica e Musicale del territorio e gli ITS.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Consentire una scelta consapevole del percorso scolastico da intraprendere.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Magna Aula generica

● Sportello didattico e recupero

Allo scopo di prevenire l'insuccesso scolastico, l'IISS "Luigi Russo" ritiene fondamentale programmare accuratamente le attività di sostegno/supporto allo studio. Queste si articolano in: • interventi didattici individualizzati; • sportello a richiesta individuale; • innovazioni relative all'organizzazione della didattica di classe (presenza in classe di docenti dell'organico di potenziamento, tecniche di cooperative learning); • innovazioni metodologico-didattiche; • interventi programmati per agire sulla motivazione allo studio e sull'aumento dell'autostima; • miglioramento e potenziamento della comunicazione scuola/famiglia. Gli sportelli didattici rispondono a specifiche esigenze dei ragazzi e vengono attivati già nel corso del primo quadrimestre mentre i corsi di recupero vengono organizzati alla fine dell'anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati scolastici degli studenti.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Giochi sportivi studenteschi

Il progetto prevede la partecipazione degli studenti ad attività riguardanti le discipline sportive deliberate dagli OO.CC. da svolgersi in orario extrascolastico. L'eventuale costituzione di rappresentative, maschili e/o femminili, renderà possibile la partecipazione alle varie fasi dei campionati, provinciali, regionali e nazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Acquisizione di comportamenti inerenti un sano stile di vita, rispetto delle regole e fair play

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Riconoscimento e certificazione delle competenze pregresse di tipo formale, non formale ed informale possedute e l'eventuale accertamento delle competenze in ingresso

Il progetto, che sarà attuato in collaborazione con il CPIA di Altamura, prevede l'attuazione di percorsi finalizzati al riconoscimento e alla certificazione delle competenze formali, informali e non formali possedute dai corsisti e utili ai fini dell'iscrizione ai corsi serali di secondo livello, secondo periodo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Riconoscimento e valorizzazione di quanto già appreso in contesti formali, non formali e informali per proseguire utilmente il percorso di studi.

● Pianoforte complementare

Per consentire a chi non ha mai studiato pianoforte un primo approccio anche in vista della prosecuzione degli studi presso le Istituzioni AFAM. Attività: Lezione individuale Primo approccio allo strumento Lettura dei brani proposti Studio del repertorio di epoche storiche, stili e autori diversi Esecuzione dei brani Approfondimento e miglioramento dal punto di vista tecnico, dinamico, espressivo, ecc. Obiettivi formativi generali Ampliamento dell'offerta formativa Percorso di rinforzo integrativo all'attività curricolare Attività di orientamento in uscita

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Conoscere il Pianoforte in relazione ai programmi richiesti dal Conservatorio Conoscere stili e generi musicali nuovi e diversi Acquisire competenze comunicative ed espressive del linguaggio musicale, diversificate per stile, epoca storica, autore Acquisire e/o migliorare le competenze tecniche individuali in rapporto allo strumento



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Potenziamento musicale

Attività laboratoriali per approfondire il programma TAC di teoria e solfeggio Preparazione all'esame di licenza di teoria e solfeggio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Recupero e consolidamento delle conoscenze e abilità degli studenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Concorso La scuola è/e il mio futuro

Il concorso è destinato agli studenti e alle studentesse delle classi terminali della scuola media. Il bando prevede due sezioni a scelta: realizzazione di un elaborato grafico - pittorico
Realizzazione di un elaborato audiovisivo – multimediale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Riflettere sul valore e sull'importanza della scuola nel nostro paese, quale teatro di crescita civile e di cittadinanza, luogo di sperimentazione delle proprie potenzialità e abilità, luogo di dialogo, formazione e crescita e di recupero di una socialità strappata via senza alcun preavviso dalla pandemia. Dare voce al bagaglio di sensazioni, idee, pensieri, ideali dei giovani studenti, attraverso il colorato e vivace linguaggio delle emozioni che essi provano nel presente e che vorrebbero vivere nella scuola che li attende nel futuro. Dare voce, attraverso l'elaborato prodotto, al proprio vissuto e ad una scuola ideale futura che possa accogliere tutte le aspettative, progetti e sogni di ogni studente. Valorizzare e stimolare la realizzazione di disegni,



video, fotografie, dipinti.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

Concorso destinato agli studenti e alle studentesse delle classi terminali della scuola media. Il bando prevede due sezioni a scelta:

Realizzazione di un elaborato grafico - pittorico

Realizzazione di un elaborato audiovisivo – multimediale.

● Profilazione del mondo 3D nel mondo reale

accompagnare gli alunni degli IC del territorio attraverso un viaggio nella realtà virtuale mediante la conoscenza e l'utilizzo di "Visori VR" e dello "Scanner 3D".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Favorire la conoscenza dell'Offerta Formativa dell'I.I.S.S. "I. Russo" Creare occasioni di collaborazione e dialogo con gli studenti e i docenti degli Istituti Comprensivi del territorio.

Risorse materiali necessarie:

Aule	Tematiche (A, Immersiva-A. del Suono)
------	---------------------------------------



● Attività di didattica di tipo laboratoriale con compiti di realtà per prevenire la dispersione scolastica

Offrire agli alunni l'opportunità di apprendere utilizzando le nuove tecnologie. Il progetto verte sulla progettazione di circuiti elettronici attraverso l'utilizzo di una didattica laboratoriale ed è finalizzato alla creazione di un ambiente di apprendimento auto-motivante dove è possibile integrare tecnologia e competenze trasversali, con compiti di realtà

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Potenziare le competenze e prevenire la dispersione scolastica

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno e modellazione 3D



	Multimediale/Fotografia
	Metodologie operative/Fisica
	Elettropneumatica, sistemi automatici e domotica
	LabRPMA 4.0-Rob. prototip. e manut. automatizzata
Aule	Tematiche (A,Immersiva-A.del Suono)

● Laboratorio per un approccio alle nuove tecnologie

Offrire agli studenti degli IC del territorio una coinvolgente dimostrazione di parte dell'offerta formativa dell'IPMAT mediante lo svolgimento di attività dedicate alla conoscenza del funzionamento della trasmissione televisiva: Antenne riceventi, cavo coassiale app su cellulare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Creare occasioni di collaborazione e dialogo con studenti, famiglie e docenti degli Istituti Comprensivi del territorio. Far conoscere l'offerta formativa dell'IIS "L. Russo"

Risorse professionali

Interno

● Monumento per la cattedrale laica dei pescatori

Realizzazione monumento per la cattedrale laica dei pescatori, da realizzarsi attraverso diverse



fasi: -Progettare e proporre almeno due soluzioni grafiche da sottoporre alla committenza. - Realizzare il bozzetto in scala. -Realizzare l'opera di dimensioni reali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Acquisire consapevolezza del momento progettuale e di quello pratico in relazione ad una metodologia operativa che sappia coniugare l'esperienza didattica con quella extra-scolastica , beneficiando del contesto, dei materiali da utilizzare, della fattibilità e dei costi e dei benefici. - acquisizione di competenze relative alle Discipline Plastiche e Laboratorio della Figurazione di tutte le tre classi di indirizzo, dove l'arte della scultura dimostra tutta la sua efficacia comunicativa in relazione con l'ambiente consentendo, così , la realizzazione di un'opera che decontestualizza la formazione di base, propria della scuola, e ne contestualizza , invece, le conoscenze . -acquisizione di una conoscenza diretta della progettazione e ideazione di un'opera monumentale. -acquisizione di competenze nei settori della comunicazione visiva e nella valorizzazione e arredo delle aree urbane (coniugando l'esperienza didattica con quella extra scolastica, attribuendo all'indirizzo di Arti Figurative un ruolo formativo rispondente a determinate esigenze di natura estetica e alla valorizzazione del territorio).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● Busto per Don Cosimo Tartarelli

Realizzazione di un busto di dimensioni reali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Acquisire consapevolezza del momento progettuale e di quello pratico in relazione ad una metodologia operativa che sappia coniugare l'esperienza didattica con quella extra-scolastica , beneficiando del contesto, dei materiali da utilizzare, della fattibilità e dei costi e dei benefici. - acquisizione di competenze relative alle Discipline Plastiche e Laboratorio della Figurazione della classe 4 C di Arti Figurative. -acquisizione di una conoscenza diretta della realizzazione di un busto commemorativo. -acquisizione di competenze nel settore della ritrattistica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Progetto biblioteca

Il progetto mira al ripristino del funzionamento della biblioteca scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze di base degli alunni nell'area linguistica e scientifica, anche ai fini di un miglioramento delle prove standardizzate

Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti che, nelle varie classi, ottengono risultati di apprendimento medio- bassi (fascia 6-7) e incrementare quelli medio-alti

Risultati attesi

Valorizzazione e fruizione dei beni culturali rappresentativi dell'Istituto



Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● #io leggo perché

Iniziativa nazionale di promozione alla lettura

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Consolidare e potenziare le competenze di base degli alunni nell'area linguistica e scientifica, anche ai fini di un miglioramento delle prove standardizzate

Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti che, nelle varie classi, ottengono risultati di apprendimento medio- bassi (fascia 6-7) e incrementare quelli medio-alti

Risultati attesi

Sostenere l'abitudine alla lettura.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

● Un contrabbasso per...

Potenziare le conoscenze strumentali degli alunni che desiderino affrontare lo studio del contrabbasso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Ampliamento offerta formativa musicale. Avviare e/o consolidare la pratica musicale. Sviluppare interessi e attitudini degli allievi.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Concerti

Magna

Aula generica

- **Concerto dei diplomandi. Prova di esecuzione e**



collaborazione pianistica.

Preparare gli studenti della classe quinta del Liceo musicale a sostenere la seconda parte della II prova dell'esame di Stato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Comprendere il concetto di scrittura pianistica e/o orchestrale. Saper affrontare con sicurezza il dialogo melodico-armonico. Superare il concetto di esecuzione solistica. Approfondire il senso musicale armonico. Strutturare e organizzare specifico studio in duo con pianoforte o orchestra. Saper modulare le proprie emozioni in pubblico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica



● Workshop in-out

Lezioni introduttive alle tipologie di impianti e componenti utilizzate. Visite guidate e corsi di formazione da svolgersi presso i laboratori dell'Istituto o presso le aziende del territorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Rafforzare le competenze nel settore degli impianti di tipo elettrico-elettronico e termotecnico

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Programmazione
	Telecomunicazioni e rilevazioni ambientali
	Impianti elettrici
	CNC
	Misure elettriche ed elettroniche
	Elettropneumatica, sistemi automatici e domotica
	LabRPMA 4.0-Rob. prototip. e manut. automatizzata

● Educazione sessuale e all'affettività

Attività formative in compresenza con esperto/a sessuologo e docente di biologia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Promuovere una maggiore consapevolezza delle implicazioni fisiche, emotive e relazionali presenti nella sessualità per facilitare scelte consapevoli.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Prove generali in teatro

Partecipazione a matinée, prove generali, visita guidata e visione di un'opera

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Diffondere e promuovere la cultura musicale classica e il canto lirico. Riscoprire il patrimonio culturale lirico

Destinatari

Classi aperte verticali



● "Raccordi e giunzioni" tra scuola e azienda

Lezioni extracurricolari sugli impianti a fluido presso azienda leader del settore. Partecipazione a eventuali corsi di formazione organizzati dall'azienda.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Rafforzare le competenze nel settore degli impianti a fluido

Destinatari

Gruppi classe

● Primo soccorso e certificazione BLSD

Partecipazione a un incontro formativo/informativo per apprendere gli interventi di primo soccorso. Attività specifiche per gli studenti che intendano conseguire la certificazione all'uso del defibrillatore

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



Conoscere gli aspetti del primo soccorso e le modalità di intervento.

Destinatari

Classi aperte parallele

● La didattica visiva a scuola. Strumenti di inclusione scolastica.

Lezioni sugli strumenti e le metodologie adeguate al potenziamento e al recupero delle abilità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Acquisizione di strumenti e metodologie adeguate al potenziamento delle abilità, competenze e delle capacità individuali degli alunni audiolesi

● Quotidiano in classe

Lezioni attraverso la lettura di articoli legati al mondo politico, sociale e culturale.



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze di base degli alunni nell'area linguistica e scientifica, anche ai fini di un miglioramento delle prove standardizzate

Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti che, nelle varie classi, ottengono risultati di apprendimento medio- bassi (fascia 6-7) e incrementare quelli medio-alti

Risultati attesi

Diffondere l'informazione di qualità. Distinguere le fonti affidabili dalle fake news.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto bullismo e cyberbullismo

Promuovere rispetto, inclusione e sicurezza per tutti. Combattere il bullismo e il cyberbullismo significa costruire insieme una cultura di rispetto e accoglienza in modo da creare un ambiente inclusivo e accogliente per tutti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Implementare un piano d'azione che punti all'alfabetizzazione emotiva allo scopo di: sviluppare competenze relazionali e digitali nei giovani, promuovere il rispetto reciproco, incentivare un uso responsabile delle tecnologie.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Teatro

Aula generica

● Scuola, sport e disabilità



Percorsi di attività fisica e sportiva adattata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sensibilizzare alla diversità, promuovere qualitativamente l'offerta formativa e educativa nel campo dell'inclusione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Modelli viventi

La scuola individua due figure di "Modello vivente", uno di sesso maschile ed uno di sesso femminile.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Lo studio dal vero del corpo umano è un esercizio molto importante per la formazione artistica, perché affida completamente allo studente la capacità di trasformare la realtà in disegno e in scultura, trovando delle soluzioni grafiche e plastiche che sono del tutto personali, oltre a dover fare i conti in modo diretto con il rapporto che intercorre tra figura e spazio e con le sfide prospettiche della rappresentazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Discipline pittoriche
	Figurazione

● E...state con noi

Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Potenziamento dell'inclusione e del senso di appartenenza a una comunità. Consolidamento di competenze e socialità tra pari

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Arti figurative. Monumento a Luigi Russo**

Monumento a Luigi Russo. Realizzazione di una scultura in dimensioni reali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Questo intervento propone un modello formativo concreto per gli alunni che attraverso la didattica laboratoriale riescono a produrre un manufatto di grandi dimensioni in uno spazio urbano, vivendo i tempi della ricerca e del lavoro come un vero e proprio percorso di crescita nell'arte del saper fare.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Discipline plastiche e scultoree



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Spreco zero

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici



Risultati attesi

Rendere gli studenti protagonisti attivi di un cambiamento in grado di

- adottare uno stile di vita sano e rispettoso dell'ambiente,
- consumare in modo consapevole evitando inutili sprechi
- rispettare le risorse del nostro pianeta.

per diventare cittadini più responsabili e attenti all'ambiente sia in termini di utilizzo delle risorse che della conservazione delle stesse anche mediante un'attenta analisi dei vantaggi della raccolta differenziata e del riciclo (ossia il processo di trasformazione dei rifiuti in materiali nuovi e diversi da quelli d'origine).

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni



Descrizione attività

Le iniziative si svilupperanno all'interno del curriculum di educazione civica e si avvarranno anche della collaborazione delle risorse del territorio.



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Realtà aumentata e realtà virtuale

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

E' ormai evidente che molti dei nostri alunni faticano nel restare in un percorso scolastico che sia fatto solo di libri di testo, conoscenze e competenze intese in senso classico. Questo laboratorio si propone quindi di:

- capire le caratteristiche positive della rivoluzione digitale e sfruttarle per motivare i nostri alunni;
- offrire un nuovo modo di operare nei laboratori da protagonisti;
- far acquisire ai nostri alunni competenze trasversali, offrendogli contemporaneamente nuove prospettive lavorative.

In quest'ottica vogliamo realizzare un laboratorio per la realtà aumentata e virtuale in cui il contesto immersivo, il fare, anche se virtuale, conducono lo studente a un'esperienza d'apprendimento completa e per questo efficace. In combinazione ai laboratori realizzati con il FESR intendiamo condurre 2 progettualità:



Ambito 1. Strumenti

Attività

- 1) un tour virtuale all'interno di un sistema di riscaldamento degli ambienti in cui saranno visibili le applicazioni dei principi di fisica e chimica sul trattamento e la trasformazione degli stati di aggregazione e le modalità di trasmissione del calore;
- 2) un tour virtuale nell'inferno di Dante.

Il progetto prevede la riqualificazione di un ambiente in passato dedicato a sala riunioni per trasformarlo in uno spazio flessibile in cui la mobilità e la modularità degli arredi permettono quindi la composizione e scomposizione degli ambienti per assecondare l'alternarsi delle diverse attività e fasi di lavoro. Sarà importantissimo l'utilizzo di questo laboratorio in combinazione con gli altri laboratori presenti nella scuola, mediante WIFI e LAN.

Le attrezzature che serviranno all'attuazione del progetto saranno per lo più basate su HW e SW specifici per la realtà virtuale con una potente work station per la modellazione 3D che consenta la gestione di software come cinema 4D e il controllo dei PC su cui lavoreranno gli alunni. Saranno indispensabili anche i visori VR e uno scanner laser.

La formazione per l'utilizzo di tale spazio laboratoriale sarà effettuata in forma gratuita dai volontari dell'ATS LABORATORIO URBANO CONVERSANO che provvederanno a fornire supporto ai docenti dal punto di vista tecnologico, istruendoli ad accrescere le proprie competenze tecnologiche senza limitarli alla conoscenza informatica, ma



Ambito 1. Strumenti

Attività

mettendo a disposizione la loro esperienza nell'uso delle attività laboratoriali per la prevenzione del disagio e la promozione del benessere.

Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Corso di formazione per docenti ed alunni su realtà aumentata e realtà virtuale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto prevede in continuità con il corso di formazione effettuato nelle due annualità precedenti e per consentire l'utilizzo dello spazio laboratoriale che verrà attrezzato con l'azione#7 del PNSD l'introduzione all'interno della scuola di novità nel campo del digitale quali la realtà aumentata e la realtà virtuale. Nell'ambito del corso verranno perseguiti i seguenti obiettivi:

- Apprendere l'utilizzo del software Unity in grado di inserire un oggetto virtuale in una visione su smartphone o tablet android della realtà;
- Acquisire una maggiore confidenza con l'uso dei software che consentono di produrre oggetti virtuali, quali ad esempio After Effect, Photoshop e premiere;
- Comprendere le potenzialità della realtà aumentata e della realtà virtuale nella didattica.

Il corso di formazione vedrà il coinvolgimento di docenti, assistenti tecnici e alunni poiché ciascuna



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

componente apprende in modo differente e soprattutto coglie gli aspetti differenti differenti della formazione.

Titolo attività: Innovazione digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I corsi di formazione sono strettamente legati all'attuazione dei progetti finanziati con i fondi del PNRR Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0 che prevedono una revisione del setting d'aula per favorire l'innovazione delle metodologie didattiche in chiave digitale.

Pertanto la formazione verterà su tematiche relative all'utilizzo del monitor interattivi presenti ormai in tutte le aule dell'Istituto e su un approfondimento delle potenzialità presenti nella piattaforma Google workspace e ancora non del tutto esplorate.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

ISTITUTO PROFESSIONALE "LUIGI RUSSO" - BARM05301G

ISTITUTO PROFESSIONALE "L. RUSSO" SERALE - BARM053511

LICEO ARTISTICO E MUSICALE "LUIGI RUSSO" - BASD053019

Criteri di valutazione comuni

Gli scopi di tale valutazione (in itinere e finale) sono:

□ per gli allievi:

- la misura del proprio apprendimento;
- il percorso compiuto e quello ancora da compiere;
- le indicazioni per strategie più efficaci di apprendimento;

□ per gli insegnanti:

- la misura della fattibilità e dell'efficacia del progetto;
- il percorso già compiuto e quello ancora da compiere;
- le indicazioni per l'eventuale recupero e/o approfondimento;
- le indicazioni per la progettazione delle successive attività.

Allegato:

Criteri di attribuzione del voto.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



L'insegnamento trasversale dell'educazione civica sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali. Il/La docente coordinatore/trice dell'insegnamento acquisisce elementi conoscitivi dal Consiglio di Classe e, in sede di scrutinio, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze sviluppate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica. In ogni processo di valutazione ricopre un ruolo importante la autovalutazione, pertanto sarà opportuno guidare studenti e studentesse alla compilazione di una rubrica autovalutativa, utile ad acquisire consapevolezza di sé e spirito critico.

Si allega il curriculum di Educazione Civica aggiornato alle disposizioni previste dal D.M. n.183 del 7 settembre 2024. Detto curriculum comprende la rubrica di valutazione, la griglia di osservazione e la rubrica di autovalutazione dello studente.

Allegato:

Curricolo Educazione civica_Rev 2.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il comportamento degli studenti, valutato dal Consiglio di Classe, concorrerà alla valutazione complessiva dello studente e determinerà, se insufficiente, la non ammissione all'anno successivo o agli esami di Stato. Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini in base ai seguenti indicatori:

- rispetto delle disposizioni del Regolamento d'Istituto;
- frequenza e puntualità, regolarità nelle giustifiche;
- atteggiamento nella relazione con docenti e coetanei;
- collaborazione con gli altri studenti e con tutto il personale scolastico, anche con riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- partecipazione al dialogo educativo in tutte le attività svolte (curricolari, extracurricolari ed integrative);
- impegno e costanza nel lavoro scolastico in classe e a casa.

Recentemente la Legge 150/2024 inerente la "Revisione della disciplina in materia di valutazione



delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati" ha modificato la valutazione del comportamento e le relative conseguenze, a cui si rinvia.

Allegato:

Criteri di valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per quanto concerne la valutazione di fine anno, sulla base dei parametri di valutazione su esposti, allo scrutinio finale, la valutazione del Consiglio di Classe sarà rivolta a ciascun allievo singolarmente e scaturirà da un ponderato giudizio complessivo da parte dei docenti che, nell'esercizio di questo delicato compito istituzionale, terranno presenti i voti decimali e la media di profitto scaturita dalla somma di essi, ma anche altri elementi, quali la maturazione generale e la crescita umana, evidenziate nel corso dell'anno scolastico e rapportate ai livelli iniziali del suo corso di studi. Recentemente la Legge 150/2024 inerente la "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati" ha modificato la valutazione del comportamento e le relative conseguenze, a cui si rinvia.

Allegato:

Criteri di ammissione non ammissione alla classe successiva.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Al fine dell'ammissione all'Esame di Stato, ai sensi dell'art. 13 del citato d.lgs., le studentesse e gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria superiore devono essere in possesso dei seguenti requisiti: a) frequenza per almeno tre quarti del



monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122; b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19; c) svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso; d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

NOTA BENE: il decreto-legge 25 luglio 2018, n.91, recante "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative", convertito nella legge 21 settembre 2018, n.108, ha previsto all'art. 6, commi 3-septies e 3-octies, il differimento all'1 settembre 2019 dell'entrata in vigore dell'art. 13, comma 2, lettere b) e c), del d.lgs. n.62/2017, riguardanti i seguenti requisiti di accesso all'esame di Stato per i candidati interni: - la partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove a carattere nazionale predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese; - lo svolgimento delle attività di alternanza scuola lavoro, secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.

Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Recentemente la Legge 150/2024 inerente la "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati" ha modificato la valutazione del comportamento e le relative conseguenze, a cui si rinvia.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico è espresso con un numero intero e tiene in considerazione, oltre la media dei



voti conseguiti nelle singole discipline, compreso il voto di comportamento, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e la partecipazione ad attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

In data 20 maggio 2019, il Collegio dei Docenti ha provveduto a una nuova deliberazione sul CREDITO SCOLASTICO sulla base dell'art. 15 del d.lgs. 62/2017, che non prevede più il riconoscimento dei crediti formativi, cioè delle esperienze formative "esterne". Il decreto attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'esame di Stato rispetto alla precedente normativa, elevando tale credito da 25 punti su 100 a 40 punti su 100. Il testo del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323 - Regolamento degli Esami di Stato - recita testualmente: "Il credito scolastico è espresso con un numero intero. Per la sua determinazione si prende in considerazione, oltre alla media dei voti conseguiti nelle singole discipline, compreso il voto di comportamento, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative". L'attribuzione del credito più alto della fascia di riferimento è perciò determinata dalla valutazione dei vari fattori come sopra riportati.

In particolare si ritiene che la presenza di una valutazione media con decimali almeno uguali o superiori al valore di 0,5 sia già di per sé sintomatica di un particolare impegno nel dialogo educativo rispetto a quegli studenti la cui valutazione ricade nella stessa fascia di livello ma con decimali nella media inferiori a 0,5. Pertanto, in tale circostanza si assegna direttamente il valore più alto della fascia del credito corrispondente.

Inoltre, per l'eventuale assegnazione del credito più alto della fascia quando la media è inferiore a 0,5 nei decimali, devono essere analizzati entrambi i seguenti due fattori, ovvero: a) l'assiduità della frequenza, che potrà ritenersi tale in considerazione di un numero di assenze inferiore al 15% del percorso formativo personalizzato; b) la partecipazione alle attività complementari ed integrative organizzate dalla scuola. In ogni caso il credito scolastico dovrà essere dettagliatamente motivato in sede di scrutinio quando l'assegnazione corrisponde al valore più alto della fascia di livello. - Nel caso di scrutinio sospeso per recupero del debito, affinché lo studente possa accedere al credito più alto della fascia corrispondente, dovranno verificarsi contemporaneamente le seguenti tre condizioni: a) l'assiduità della frequenza, che potrà ritenersi tale in considerazione di un numero di assenze inferiore al 15% del percorso formativo personalizzato; b) l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo mostrato nelle attività di recupero; c) la partecipazione alle attività complementari ed integrative organizzate dalla scuola. Anche in tal caso, il credito scolastico dovrà essere dettagliatamente motivato in sede di scrutinio quando l'assegnazione corrisponde al valore più alto della fascia di livello.

Le attività formative esterne, le competenze, conoscenze e abilità anche professionali acquisite, le attività culturali, artistiche, musicali, sportive e di volontariato extrascolastiche saranno documentate



nel Curriculum dello studente (art. 1, c. 28, L.107/2015), allegato al diploma finale a partire dall'a.s. 2020/2021.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

In data 20 maggio 2019, il Collegio dei Docenti ha provveduto a una nuova deliberazione sul CREDITO SCOLASTICO sulla base dell'art. 15 del d.lgs. 62/2017, che non prevede più il riconoscimento dei crediti formativi, cioè delle esperienze formative "esterne". Il decreto attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'esame di Stato rispetto alla precedente normativa, elevando tale credito da 25 punti su 100 a 40 punti su 100. Il testo del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323 - Regolamento degli Esami di Stato - recita testualmente: "Il credito scolastico è espresso con un numero intero. Per la sua determinazione si prende in considerazione, oltre alla media dei voti conseguiti nelle singole discipline, compreso il voto di comportamento, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative". L'attribuzione del credito più alto della fascia di riferimento è perciò determinata dalla valutazione dei vari fattori come sopra riportati.

In particolare si ritiene che la presenza di una valutazione media con decimali almeno uguali o superiori al valore di 0,5 sia già di per sé sintomatica di un particolare impegno nel dialogo educativo rispetto a quegli studenti la cui valutazione ricade nella stessa fascia di livello ma con decimali nella media inferiori a 0,5. Pertanto, in tale circostanza si assegna direttamente il valore più alto della fascia del credito corrispondente.

Inoltre, per l'eventuale assegnazione del credito più alto della fascia quando la media è inferiore a 0,5 nei decimali, devono essere analizzati entrambi i seguenti due fattori, ovvero: a) l'assiduità della frequenza, che potrà ritenersi tale in considerazione di un numero di assenze inferiore al 15% del percorso formativo personalizzato; b) la partecipazione alle attività complementari ed integrative organizzate dalla scuola. In ogni caso il credito scolastico dovrà essere dettagliatamente motivato in sede di scrutinio quando l'assegnazione corrisponde al valore più alto della fascia di livello. - Nel caso di scrutinio sospeso per recupero del debito, affinché lo studente possa accedere al credito più alto della fascia corrispondente, dovranno verificarsi contemporaneamente le seguenti tre condizioni: a) l'assiduità della frequenza, che potrà ritenersi tale in considerazione di un numero di assenze inferiore al 15% del percorso formativo personalizzato; b) l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo mostrato nelle attività di recupero; c) la partecipazione alle attività complementari ed integrative organizzate dalla scuola. Anche in tal caso, il credito scolastico dovrà essere dettagliatamente motivato in sede di scrutinio quando l'assegnazione corrisponde al valore più alto della fascia di livello.

Le attività formative esterne, le competenze, conoscenze e abilità anche professionali acquisite, le



attività culturali, artistiche, musicali, sportive e di volontariato extrascolastiche saranno documentate nel Curriculum dello studente (art. 1, c. 28, L.107/2015), allegato al diploma finale a partire dall'a.s. 2020/2021.

Allegato:

Circolare-n.-191-Credito-scolastico.pdf

Criteri di attribuzione del voto in DaD

Integrazione pro tempore dei criteri di valutazione degli apprendimenti degli alunni già approvati nel piano triennale dell'offerta formativa così come previsto dall'OM 11 del 16 maggio 2020 (art. 2 comma 2).

Allegato:

238a-Criteri-di-attribuzione-del-voto-1-1.pdf

Criteri di attribuzione del voto in DaD

Integrazione pro tempore dei criteri di valutazione del comportamento degli alunni già approvati nel piano triennale dell'offerta formativa così come previsto dall'OM 11 del 16 maggio 2020 (art. 2 comma 2).

Allegato:

238b-Criteri-di-attribuzione-del-voto-di-condotta.pdf

Criteri valutazione prove esami di Stato

Il documento contiene le griglie di valutazione



- della prima prova scritta dell'Esame di Stato in cui sono declinati i descrittori relativi agli indicatori forniti dal Ministero
- del colloquio

Allegato:

Griglie correzione prima prova e colloquio Esami di Stato.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

PUNTI DI FORZA

Dalla lettura del Piano Annuale per l'Inclusione emergono dati che attestano una forte presenza di studenti e studentesse con Bisogni Educativi Speciali, indice della grande attenzione con la quale l'I.I.S.S. Luigi Russo ha iniziato negli anni precedenti un'analisi dei bisogni formativi tesa ad approfondire quegli aspetti che possano favorire il pieno successo formativo dei suoi studenti e delle sue studentesse nei diversi indirizzi di studio. Allo stesso tempo, la raccolta degli elementi di criticità su cui ci si interroga, pone delle sfide interessanti all'interno di una dialettica deontologica propria dei diversi dipartimenti, accomunati dalle linee guida trasversali dell'inclusione vissuta nel quotidiano scolastico. Diverse azioni di formazione destinate alla maggioranza del corpo docente, inoltre, evidenziano una sensibilità crescente verso i Bisogni Educativi Speciali. Un'istantanea della realtà in divenire, in questo senso, viene catturata dalle analisi, che sono utili per orientare l'azione di sistema rispetto ai traguardi segnalati e agli obiettivi di processo trasversali che orienteranno in una dimensione maggiormente inclusiva e con la consapevolezza di dover agire in una sinergia interistituzionale con tutto il territorio di riferimento per focalizzare la mission dell'Istituto verso il superamento di stereotipi e nel realizzare un confronto sempre più aperto con tutti gli attori dello scenario formativo, guidando gli studenti sia verso l'inserimento lavorativo diretto, sia nella successiva prosecuzione degli studi post secondari.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Non tutti i docenti sono preparati in materia di normativa, gestione, valutazione delle disabilità e delle patologie, in particolare per quelle persone con necessità di sostegno elevato, molto elevato o intensivo. Diventa necessaria, dunque, l'adesione ai corsi di formazione di 25 ore per i docenti curricolari non specializzati, impegnati nelle classi con alunni con disabilità sulle tematiche inclusive e sulle specificità presenti nella propria classe. Occorre potenziare, nelle attività di inclusione, il coinvolgimento di docenti curricolari, educatori, famiglie, enti locali, associazioni. Inoltre sarebbe opportuna una presenza più incisiva e attiva dei responsabili della ASL e dell'equipe multidisciplinare.

Recupero e potenziamento

PUNTI DI FORZA

Le maggiori difficoltà di apprendimento si riscontrano nel primo biennio, ma mentre nel Liceo si osserva un apprendimento di tipo mnemonico, nel professionale, le difficoltà maggiori sono legate ad uno scarso impegno pomeridiano che comporta una mancanza di acquisizione di conoscenze nonostante la presenza di qualche abilità. I docenti, pertanto, operano diversamente nelle due scuole attenti ad evidenziare ed intervenire diversamente a seconda delle situazioni laddove si riscontrino delle difficoltà e in entrambi i casi si procede lentamente per tentare di consolidare le basi. Molto utilizzata è la didattica laboratoriale nelle discipline di indirizzo, per intervenire con modalità differenti sugli apprendimenti e per destare quell'interesse che poi facilita gli apprendimenti stessi. Già a partire dal primo quadrimestre gli alunni e le alunne potranno richiedere l'attivazione di sportello didattico; invece sulla base dei risultati dello scrutinio finale vengono attivati corsi di recupero principalmente centrati sulle discipline teoriche e in particolare matematica e inglese. L'attività di potenziamento viene effettuata esclusivamente tramite progetti extracurricolari che impegna gli alunni e in particolare, per il Liceo, frequente è la partecipazione a concorsi artistici e musicali che è realizzata spesso gratuitamente dai docenti.

PUNTI DI DEBOLEZZA



Nonostante il corpo docente sia attento a riconoscere ed evidenziare le difficoltà degli studenti e delle studentesse, le possibilità di intervenire non sono tante a causa della scarsità di risorse economiche, che non consentono una estesa attività di sportello che risulta, invece, essere sempre molto efficace. Tuttavia grazie ai progetti PNRR si è riuscito a effettuare diverse attività di potenziamento delle competenze di base, soprattutto in Italiano, Inglese e Matematica. L'IISS Luigi Russo ritiene opportuno, infatti, sin dall'inizio dell'anno scolastico, soprattutto al primo anno, supportare gli alunni con interventi di recupero individualizzati. Soprattutto nel biennio del professionale si riscontra la contemporanea presenza di problematiche comportamentali, che sarebbero più facilmente e velocemente risolte lavorando in orario pomeridiano su piccoli gruppi. Sarebbe opportuno continuare ad incentivare la formazione dei docenti per estendere l'utilizzo di attività didattiche alternative che prevedano l'uso di strumentazione digitale, che in alcuni casi promuovono e facilitano i processi di apprendimento alla luce dell'esperienza della DaD e della DDI.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Definizione dei progetti individuali A partire dall'a.s. 2021/22, i PEI sono elaborati dal GLO (Gruppo di



lavoro operativo per l'inclusione) e, come da prassi consolidata, considerando le potenzialità degli allievi in condizione di disabilità, affinché gli stessi possano sperimentare nella quotidianità della vita scolastica quel benessere capace di costruire un'attitudine serena all'impegno costante. Considerare i punti di forza di ciascuno all'interno del suo ambiente di apprendimento permette di superare la visione legata alla mera integrazione e apre la strada ad un'inclusione fondata sulla massima interazione di stili e processi di apprendimento che sono coordinati dai docenti di sostegno e sostenuti dall'intero Consiglio di classe attraverso una pluralità di stili.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dai colloqui di inizio anno, il docente specializzato per le attività di sostegno ha la possibilità di esplorare le aspettative della famiglia e dell'allievo e stimola al rialzo le prospettive che progressivamente accompagneranno l'allievo verso la sua massima indipendenza possibile nei confronti del suo ambiente di riferimento e nella prospettiva di creare autonomie operative spendibili nei contesti reali. L'esplorazione di tutti gli attori che potranno rientrare nel Progetto di Vita dell'allievo risulta una chiave di volta essenziale per coinvolgere tutte le parti e per potenziare tutte le abilità residue di ciascun alunno, affinché famiglia, scuola, servizi multidisciplinari, associazioni del territorio, possano concorrere all'identificazione di aspettative sane e realistiche e alla costruzione di prospettive altrettanto concrete per un progetto di vita che inizia a prendere forma progressivamente, certificando di anno in anno gli obiettivi effettivamente raggiunti e quelli prevedibili condividendo la corresponsabilità educativa.

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

A seconda delle tutele riconosciute alla legge: a) il GLO elabora per gli alunni certificati ex L. 104/1992, un Piano Educativo Individualizzato, in linea con il D.Lgs. 66/2017, che può prevedere lo svolgimento: - di un percorso ordinario (programmazione paritaria), adeguata alle potenzialità dell'alunno sulla base della diagnosi funzionale e del PDF, finalizzata all'acquisizione di competenze e crediti formativi certificabili, utili sia al conseguimento del diploma di maturità e al proseguimento degli studi universitari sia all'inserimento nel mondo lavorativo; - di un percorso personalizzato con prove equipollenti/identiche (programmazione paritaria), adeguata alle potenzialità dell'alunno sulla base della diagnosi funzionale e del PDF, finalizzata all'acquisizione di competenze e crediti formativi certificabili, utili sia al conseguimento del diploma di maturità e al proseguimento degli studi universitari sia all'inserimento nel mondo lavorativo; - di un percorso differenziato non riconducibile ai profili in uscita previsti dall'ordinamento vigente, ma a partire dagli stessi, prevede l'articolazione di percorsi personalizzati semplificati. Consiste in un piano di lavoro personalizzato per l'alunno, stilato da ogni docente del Consiglio di Classe per ogni singola materia, in collaborazione con il



docente di sostegno, la famiglia, gli specialisti. Gli alunni vengono valutati con voti che sono relativi unicamente al PEI. Tali voti hanno valore legale solo ai fini della prosecuzione degli studi. Gli alunni che seguono un Piano Educativo Individualizzato differenziato, possono partecipare agli esami di qualifica e di Stato, svolgendo prove differenziate omogenee al percorso svolto, finalizzate al conseguimento di un attestato delle competenze acquisite. b) Per gli studenti certificati con DSA, ai sensi della L. 170/2010, il Consiglio di Classe concorda, redige e monitora con la famiglia un Piano Didattico personalizzato che, attraverso l'utilizzo di misure dispensative e strategie compensative, favorisca il successo formativo dell'allievo. c) I Consigli di classe possono, all'unanimità, individuare alunni con particolari Bisogni Educativi Speciali legati a situazioni temporanee o a problematiche dipendenti dal contesto socio-culturale. Il Consiglio di Classe concorda con la famiglia tempi e modi per lo studio che sostengano il percorso di apprendimento dell'alunno. L'ISS ha istituito il GLO (gruppo di lavoro operativo per l'inclusione), il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), il Dipartimento per il sostegno, il Referente e Funzione strumentale per l'Inclusione. Sul sito istituzionale dell'ISS è pubblicata e costantemente aggiornata, nell'area dedicata Bisogni Educativi Speciali, la normativa di riferimento, le informative e le circolari d'Istituto, la documentazione, la modulistica. Inoltre, la scuola organizza attività di formazione specifica e di aggiornamento sulle problematiche dei BES, in collaborazione con USR, associazioni nazionali e locali (AGIAD, AID, SOS Dislessia etc.), docenti e psicologi formatori e alunni.



Aspetti generali

Organizzazione

L'ORGANIZZAZIONE

Collaboratore vicario del Dirigente Scolastico

Compiti

Supporto al lavoro del D.S.;

Collaborazione con il D.S. alla gestione unitaria dell'istituzione, supportandolo nel tenere i collegamenti tra F.S., docenti, commissioni, referenti, coordinatori, personale A.T.A.;

Collaborazione col DS nel mantenere le relazioni con il pubblico e nell'applicazione del Regolamento di disciplina;

Predisposizione della sostituzione dei docenti assenti per brevi periodi o impegnati in altre attività (per viaggi di istruzione, visite guidate, aggiornamento, congedi, permessi, ferie, malattia,...) e aggiornamento del prospetto delle ore eccedenti e della flessibilità;

Supporto al D.S. nell'attività degli Organi Collegiali, in particolare nella preparazione dei lavori dei Consigli di classe, degli scrutini e delle riunioni e incontri con i genitori e la gestione dei relativi avvisi, la messa a disposizione dei registri e la raccolta degli stessi;

Supporto al D.S. per l'organizzazione di eventi durante l'anno scolastico;

Gestione delle richieste degli studenti di entrata in ritardo e uscita anticipata;

Collaborazione con il D.S. alla formazione delle classi;

Sostituzione del D.S. in caso di assenza o impedimento del medesimo, con delega alla firma degli atti interni ed esterni per quanto attiene esclusivamente all'ordinaria amministrazione, comunque con esclusione della firma dei mandati e degli atti implicanti impegni verso terzi;

Sostituzione del D.S. nelle riunioni esterne qualora delegato;

Gestione dei rapporti con l'Amministrazione del MIM centrale e periferica, con gli Enti locali e altri soggetti pubblici e privati;

Collaborazione con il D.S. per l'organizzazione degli esami integrativi e di idoneità;

Collaborazione con il D.S. per la predisposizione degli organici;

Coordinamento e organizzazione delle prove INVALSI, coordinamento delle attività di valutazione e autovalutazione d'Istituto.

Secondo/a collaboratore/collaboratrice del Dirigente Scolastico

Supporto al lavoro del D.S.;

Collaborazione con il D.S. alla gestione unitaria dell'istituzione, supportandolo nel tenere i collegamenti tra F.S., docenti, commissioni, referenti, coordinatori, personale A.T.A.;

Collaborazione col DS nel mantenere le relazioni con il pubblico e nell'applicazione del Regolamento di disciplina;

Supporto al D.S. nell'attività degli Organi Collegiali, in particolare nella preparazione dei lavori dei Consigli di classe, degli scrutini e delle riunioni e incontri con i genitori e la gestione dei relativi avvisi, la messa a disposizione dei registri e la raccolta degli stessi;

Supporto al D.S. per l'organizzazione di eventi durante l'anno scolastico;

Collaborare alla formazione delle classi e alla predisposizione degli elenchi alunni;

Collaborare col DS per l'organizzazione degli esami integrativi e degli esami di idoneità;

Sostituzione del D.S. in caso di contemporanea assenza o impedimento del medesimo e del Collaboratore vicario,



con delega alla firma degli atti interni ed esterni per quanto attiene esclusivamente all'ordinaria amministrazione, comunque con esclusione della firma dei mandati e/o reversali, degli atti implicanti impegni verso terzi;
Sostituzione del D.S nelle riunioni esterne qualora delegato;
Curare la predisposizione delle circolari interne e la circolazione delle comunicazioni, delle circolari ministeriali e delle informazioni riguardanti in genere i docenti, gli alunni e le famiglie;
Gestione dei rapporti con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, con gli Enti locali e altri soggetti pubblici e privati.

REFERENTI DI PLESSO

Collaborare alla gestione generale del plesso di competenza assicurando il rispetto della Normativa vigente e del Regolamento di Istituto.
Ricevere i nuovi docenti;
Collaborare nella predisposizione e/o distribuzione di materiale informativo e ordini di servizio al personale docente e ATA, controllandone la presa visione;
Curare l'organizzazione e gestione dell'orario delle lezioni, nel rispetto della normativa vigente predisponendo le sostituzioni in caso di assenze dei docenti, in relazione alle necessità ed esigenze (assenze, scioperi, assemblee, uscite didattiche);
Curare il controllo disciplinare sul personale docente e ATA e vigilare sul rispetto dell'orario di servizio da parte dello stesso;
Disporre in merito al recupero dei permessi brevi ai docenti entro i 60 gg. successivi;
Collaborare con il Dirigente Scolastico e con l'R.S.P.P. riguardo alle questioni relative a sicurezza e tutela della privacy, segnalando le situazioni di criticità, ovvero adottando provvedimenti con carattere d'urgenza nei casi di pericolo imminente, sostituendosi al Dirigente Scolastico, se assente o impedito;
Curare i rapporti e la comunicazione con le famiglie;
Disporre in merito alla concessione agli alunni, per giustificati motivi e secondo le norme del Regolamento, di permessi di entrata in ritardo e di uscita in anticipo;
Effettuare azioni di vigilanza e controllo sulla disciplina degli alunni e disporre le sanzioni nei casi in cui la competenza attenga al Dirigente Scolastico, in sua vece;
Comunicare al Dirigente Scolastico particolari problematiche rilevate, dandone immediata comunicazione alle famiglie, nei casi di necessità;
Collaborare alle attività di orientamento;
Collaborare nell'organizzazione e nello svolgimento dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa riguardanti tematiche sociali, ambientali, di cittadinanza attiva e volontariato;
Collaborare all'organizzazione nel plesso delle prove INVALSI;
Svolgere funzioni di supporto al Dirigente Scolastico.

COORDINATORE DI CLASSE

Presiedere il Consiglio di Classe in sostituzione del DS, quando questi è assente o impedito;
Coordinare i lavori e le attività dei Consigli di Classe anche al di fuori delle riunioni;
Costituire punto di riferimento e guida per i docenti del proprio Consiglio e per le famiglie;
Controllare i fascicoli personali degli alunni in segreteria e curarne l'aggiornamento per la parte didattica;
Verificare l'esistenza di nuove situazioni di carattere sanitario riguardanti gli alunni e comunicarle al Consiglio di Classe e alla Funzione strumentale per l'inclusione - Referente DSA BES o al coordinatore del Sostegno;
Curare l'elaborazione della programmazione coordinata di classe e i PdP per gli alunni con DSA e con BES;
Controllare la corretta compilazione e l'aggiornamento del registro elettronico di classe;
Curare le relazioni con le famiglie;



Segnalare le situazioni di anomalia nei comportamenti, di profitto e di assenza degli alunni;
Stimolare la partecipazione degli alunni alla vita scolastica, comprese le attività extrascolastiche;
Rappresentare la classe nei rapporti con gli altri livelli gestionali, con le classi collaterali e nel GLL;
Presiedere le assemblee di classe dei genitori convocate dalla scuola;
Verificare la corretta compilazione dei verbali delle riunioni del Consiglio di Classe e degli scrutini e curarne la loro archiviazione elettronica a sistema in collaborazione con la FS di riferimento e la Segreteria.
Il Coordinatore di classe verbalizza le sedute del Consiglio quando a presiederle è il Dirigente Scolastico.
Diversamente, nomina di volta in volta il segretario tra i docenti componenti il Consiglio, anche a rotazione.

Coordinatori di dipartimento, nell'ambito della rispettiva area di intervento:

Compiti

Presiedere le riunioni di dipartimento.

Sollecitare, in tale veste, il più ampio dibattito tra i Docenti impegnando tutto il gruppo alla ricerca di proposte, elaborazioni, soluzioni unitarie in ordine a:

Progettazione disciplinare e interdisciplinare di unità didattiche;

Iniziative di promozione dell'innovazione metodologico-didattica;

Individuazione degli obiettivi propri delle discipline per le varie classi e della loro interrelazione con gli obiettivi educativi generali;

Individuazione dei criteri e dei metodi di valutazione degli alunni per classi parallele;

Individuazioni di soluzioni unitarie per l'adozione dei libri di testo;

Aver cura della verbalizzazione degli incontri.

Animatore digitale:

Compiti

Svolgere l'analisi dei bisogni formativi;

Predisporre e organizzare la formazione interna;

Organizzare attività dirette a coinvolgere la comunità scolastica intera;

Individuare soluzioni innovative metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.

Team dell'innovazione digitale:

Favorire l'introduzione nel mondo della scuola di azioni e strategie dirette a favorire l'uso delle tecnologie nella didattica;

Potenziare le competenze dei docenti e degli studenti in campo digitale;

Supportare l'animatore digitale.

Referente per le attività di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo:

Coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo;

Supportare gli insegnanti in presenza di casi di bullismo e di cyberbullismo coadiuvandoli nella realizzazione di eventuali percorsi didattici personalizzati;

Individuare misure di assistenza alle vittime e percorsi rieducativi per l'autore;

Accogliere i genitori informandoli sulle azioni che la scuola può mettere in atto;

Mettere a disposizione la normativa esistente e i materiali di approfondimento;

Promuovere e pubblicizzare iniziative di formazione;

Attivare momenti di riflessione.



Responsabili di laboratorio:

Definire e controllare le modalità di utilizzo e funzionamento del laboratorio;
Coordinare le richieste dei vari docenti per l'acquisto di materiali o attrezzature;
Proporre iniziative per l'aggiornamento delle attrezzature presenti in laboratorio;
Predisporre la lista delle persone autorizzate ad accedere al laboratorio e il calendario degli impegni delle classi;
Esprimere parere in merito all'uso del laboratorio da parte di personale non espressamente autorizzato;
Segnalare i guasti degli strumenti al Dirigente e al DSGA;
Proporre la radiazione di apparecchiature non più utilizzabili, non riparabili o fuori norma;
Elaborare, aggiornare e far osservare il Regolamento di Laboratorio.

Preposti incaricati di vigilare sul rispetto del divieto di fumo:

Sorvegliare affinché sia rispettato il divieto di fumo in tutte le aree delle due sedi;
Accertare le relative infrazioni e verbalizzarle;
Individuare l'ammenda da comminare da € 27,50 a € 275,00;
Utilizzare gli appositi moduli di contestazione;
Controllare che siano affissi, nelle due sedi, gli appositi cartelli contenenti l'indicazione del divieto di fumo, della normativa di riferimento, delle sanzioni applicabili e del nominativo degli addetti alla sorveglianza.

Commissione viaggi d'istruzione:

Supportare il Dirigente, la DSGA, i docenti e gli Uff. di Segreteria nell'organizzazione di viaggi d'istruzione e uscite didattiche.

Commissione elettorale:

Gestire il registro degli aventi diritto al voto;
Verificare le liste elettorali e le candidature;
Assicurarsi che lo statuto e le procedure elettorali descritte vengano rispettate;
Proclamare i risultati elettorali.

Commissione Curricolo di Educazione Civica

Commissione incaricata di procedere alla revisione del Curricolo di Istituto di Educazione Civica.

FUNZIONI STRUMENTALI

Area 1 GESTIONE DEL PTOF

Compiti Gestione del PTOF Monitoraggio delle attività del PTOF, proposte di aggiornamento/integrazione. Coordinamento della progettazione curricolare e trasversale e delle attività di Piano per il raggiungimento delle Competenze chiave di cittadinanza europea. Progettazione e coordinamento del piano integrato di attività per il raggiungimento delle Competenze sociali e civiche e di Cittadinanza attiva (educazione alimentare, all'ambiente, alla legalità, alla salute, alla sicurezza stradale). Progettazione e coordinamento delle attività di cineforum e partecipazione a spettacoli teatrali. Rapporti con associazioni culturali e sportive. Collaborazione con gli uffici di Segreteria e con le altre FUS.

Area 2 INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI

Compiti Interventi e servizi per gli studenti Accoglienza studenti in ingresso. Coordinamento delle attività extracurricolari, dell'organizzazione dei viaggi e delle visite d'istruzione (predisposizione di modulistica ad hoc) con



la collaborazione dell'Ufficio Tecnico. Coordinamento e gestione delle 17 attività di continuità/orientamento con la scuola sec. di 1° grado. Coordinamento delle attività di orientamento in uscita e tutoraggio. Organizzazione e gestione delle attività di recupero e Sportello didattico. Collaborazione con gli uffici di Segreteria e con le altre FUS.

Area 3 SOSTEGNO ALLA PROFESSIONALITÀ DOCENTE E RACCOLTA DOCUMENTAZIONE DIDATTICA

Compiti Sostegno alla professionalità docente /Documentazione didattica/Privacy Raccolta, controllo e archiviazione digitale della documentazione didattica in genere, programmazioni, programmi svolti e relazioni finali dei docenti e dei Consigli di Classe, verbali dei Consigli di Classe e dei Dipartimenti. Controllo, archiviazione e pubblicazione dei Documenti del 15 maggio. Controllo del Registro Elettronico. Controllo - ante e post - e archiviazione di tutta la documentazione a corredo dei progetti extracurricolari. . Cura dei monitoraggi on-line. Referente per la Formazione. Collaborazione con gli uffici di Segreteria e con le altre FUS.

Area 4 INCLUSIONE

Compiti Monitoraggio degli alunni in condizione di disagio sociale ed economico e analisi delle situazioni individuali segnalate dalle famiglie e/o dai Consigli di Classe per identificarne i bisogni. Azione di promozione nell'attivazione delle iniziative di supporto a favore di tali allievi per la predisposizione eventuale dei P.d.P. da parte dei Consigli di Classe. Cura ed organizzazione delle iniziative per la continuità educativa in collaborazione con le FUS. Coordinamento delle attività dello Sportello d'ascolto psico-pedagogico. Partecipazione al GLI.

Area 5 COORDINAMENTO DEL PIANO PER I PCTO

Compiti Coordinamento della progettazione dei Consigli di Classe nell'ambito del Piano per Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento. Facilitatore nella gestione delle attività dei PCTO con la collaborazione dell'Ufficio Tecnico. Predisposizione di modelli di convenzione con le aziende, enti e associazioni e della modulistica specifica. Cura dei rapporti con la Regione per l'organizzazione degli esami di qualifica. Cura dei rapporti con l'ufficio di Segreteria, per quanto di competenza, e con le altre FUS.

Area 6 COORDINAMENTO DEL LICEO MUSICALE

Compiti Coordinamento organizzativo del Liceo Musicale. Cura dei rapporti con il Conservatorio e con le scuole medie ad indirizzo musicale; coordinamento e gestione delle attività di continuità/orientamento. Coordinamento del Comitato tecnico/scientifico con il Conservatorio. Accoglienza studenti in ingresso. Coordinamento delle attività artistico/musicali, delle attività extracurricolari e partecipazione a spettacoli. Cura dell'archivio dei materiali didattici e della documentazione di dipartimento. Cura dei rapporti tra la scuola e le famiglie del L.M. Partecipazione al GLI. Collaborazione con gli uffici di Segreteria e con le altre FUS. Referente educazione civica Coordinamento delle attività

Formazione/aggiornamento Abito BA7

L'ISS Luigi Russo valuterà l'offerta di corsi di aggiornamento e formazione proposti dalla scuola polo dell'Ambito Ba7 cui il personale potrà liberamente aderire secondo i propri bisogni formativi.

Piano Orientamento formativo

Docente orientatore

ha il compito di orientare lo studente e la studentessa nella scelta del percorso di studi più consono alle capacità e inclinazioni. L'orientatore favorirà l'incontro tra le competenze degli studenti e delle studentesse, l'offerta formativa e la domanda di lavoro per consentire una scelta informata e consapevole del percorso di studio o professionale da intraprendere. Il tutor e l'orientatore lavoreranno in sinergia per garantire un'adeguata assistenza agli



studenti e alle loro famiglie. Le linee guida mirano a rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione e formazione, contrastare la dispersione scolastica e favorire l'accesso all'istruzione terziaria.

Docenti tutor

hanno la funzione di coordinare l'attività scolastica dello studente e della studentessa, intercettarne i talenti da valorizzare e le difficoltà da arginare. Aiuterà ogni studente e studentessa ad acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità e supporterà le famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o professionali.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Il primo quadrimestre termina
il 31 gennaio.

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaboratore vicario del Dirigente Scolastico Supporto al lavoro del D.S.; Collaborazione con il D.S. alla gestione unitaria dell'istituzione, supportandolo nel tenere i collegamenti tra F.S., docenti, commissioni, referenti, coordinatori, personale A.T.A.; Collaborazione col DS nel mantenere le relazioni con il pubblico e nell'applicazione del Regolamento di disciplina; Predisposizione della sostituzione dei docenti assenti per brevi periodi o impegnati in altre attività (per viaggi di istruzione, visite guidate, aggiornamento, congedi, permessi, ferie, malattia,...) e aggiornamento del prospetto delle ore eccedenti e della flessibilità; Supporto al D.S. nell'attività degli Organi Collegiali, in particolare nella preparazione dei lavori dei Consigli di classe, degli scrutini e delle riunioni e incontri con i genitori e la gestione dei relativi avvisi, la messa a disposizione dei registri e la raccolta degli stessi; Supporto al D.S. per l'organizzazione di eventi durante l'anno scolastico; Gestione delle richieste degli studenti di entrata in ritardo	2
----------------------	--	---



e uscita anticipata; Collaborazione con il D.S. alla formazione delle classi; Sostituzione del D.S. in caso di assenza o impedimento del medesimo, con delega alla firma degli atti interni ed esterni per quanto attiene esclusivamente all'ordinaria amministrazione, comunque con esclusione della firma dei mandati e degli atti impicanti impegni verso terzi; Sostituzione del D.S. nelle riunioni esterne qualora delegato; Gestione dei rapporti con l'Amministrazione del MIM centrale e periferica, con gli Enti locali e altri soggetti pubblici e privati; Collaborazione con il D.S. per l'organizzazione degli esami integrativi e di idoneità; Collaborazione con il D.S. per la predisposizione degli organici; Coordinamento e organizzazione delle prove INVALSI, coordinamento delle attività di valutazione e autovalutazione d'Istituto. Seconda Collaboratrice del Dirigente Scolastico Supporto al lavoro del D.S.; Collaborazione con il D.S. alla gestione unitaria dell'istituzione, supportandolo nel tenere i collegamenti tra F.S., docenti, commissioni, referenti, coordinatori, personale A.T.A.; Collaborazione col DS nel mantenere le relazioni con il pubblico e nell'applicazione del Regolamento di disciplina; Supporto al D.S. nell'attività degli Organi Collegiali, in particolare nella preparazione dei lavori dei Consigli di classe, degli scrutini e delle riunioni e incontri con i genitori e la gestione dei relativi avvisi, la messa a disposizione dei registri e la raccolta degli stessi; Supporto al D.S. per l'organizzazione di eventi durante l'anno scolastico; Collaborare alla formazione delle classi e alla predisposizione degli elenchi alunni; Collaborare



col DS per l'organizzazione degli esami integrativi e degli esami di idoneità; Sostituzione del D.S. in caso di contemporanea assenza o impedimento del medesimo e del Collaboratore vicario, con delega alla firma degli atti interni ed esterni per quanto attiene esclusivamente all'ordinaria amministrazione, comunque con esclusione della firma dei mandati e/o reversali, degli atti implicanti impegni verso terzi; Sostituzione del D.S. nelle riunioni esterne qualora delegato ; Curare la predisposizione delle circolari interne e la circolazione delle comunicazioni, delle circolari ministeriali e delle informazioni riguardanti in genere i docenti, gli alunni e le famiglie; Gestione dei rapporti con l'Amministrazione del MIM centrale e periferica, con gli Enti locali e altri soggetti pubblici e privati.

Funzione strumentale

FUNZIONI STRUMENTALI Il Collegio docenti del 13 settembre 2021 ha deliberato di riattivare due funzioni strumentali che si aggiungono alle quattro già presenti nell'organico: Area 5 Coordinamento del Piano per i PCTO, Area 6 Coordinamento del Liceo musicale. Area 1 GESTIONE DEL PTOF Compiti Gestione del PTOF Monitoraggio delle attività del PTOF, proposte di aggiornamento/integrazione. Coordinamento della progettazione curricolare e trasversale e delle attività di Piano per il raggiungimento delle Competenze chiave di cittadinanza europea. Progettazione e coordinamento del piano integrato di attività per il raggiungimento delle Competenze sociali e civiche e di Cittadinanza attiva (educazione alimentare, all'ambiente, alla legalità, alla salute, alla sicurezza stradale).

6



Progettazione e coordinamento delle attività di cineforum e partecipazione a spettacoli teatrali. Rapporti con associazioni culturali e sportive. Collaborazione con gli uffici di Segreteria e con le altre FUS. Area 2 INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI Compiti Interventi e servizi per gli studenti Accoglienza studenti in ingresso. Coordinamento delle attività extracurricolari, dell'organizzazione dei viaggi e delle visite d'istruzione (predisposizione di modulistica ad hoc) con la collaborazione dell'Ufficio Tecnico. Coordinamento e gestione delle attività di continuità/orientamento con la scuola sec. di 1° grado. Coordinamento delle attività di orientamento in uscita e tutoraggio. Organizzazione e gestione delle attività di recupero e Sportello didattico. Collaborazione con gli uffici di Segreteria e con le altre FUS. Area 3 SOSTEGNO ALLA PROFESSIONALITÀ' DOCENTE E RACCOLTA DOCUMENTAZIONE DIDATTICA Compiti Sostegno alla professionalità docente /Documentazione didattica/Privacy Raccolta, controllo e archiviazione digitale della documentazione didattica in genere, programmazioni, programmi svolti e relazioni finali dei docenti e dei Consigli di Classe, verbali dei Consigli di Classe e dei Dipartimenti. Controllo, archiviazione e pubblicazione dei Documenti del 15 maggio. Controllo del Registro Elettronico. Controllo - ante e post - e archiviazione di tutta la documentazione a corredo dei progetti extracurricolari. Cura dei monitoraggi on-line. Referente per la Formazione. Collaborazione con gli uffici di Segreteria e con le altre FUS. Area 4 INCLUSIONE



Compiti Monitoraggio degli alunni in condizione di disagio sociale ed economico e analisi delle situazioni individuali segnalate dalle famiglie e/o dai Consigli di Classe per identificarne i bisogni. Azione di promozione nell'attivazione delle iniziative di supporto a favore di tali allievi per la predisposizione eventuale dei P.d.P. da parte dei Consigli di Classe. Cura ed organizzazione delle iniziative per la continuità educativa in collaborazione con le FUS. Coordinamento delle attività dello Sportello d'ascolto psico-pedagogico. Partecipazione al GLI. Area 5

COORDINAMENTO DEL PIANO PER I PCTO

Compiti Coordinamento della progettazione dei Consigli di Classe nell'ambito del Piano per Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento. Facilitatore nella gestione delle attività dei PCTO con la collaborazione dell'Ufficio Tecnico. Predisposizione di modelli di convenzione con le aziende, enti e associazioni e della modulistica specifica. Cura dei rapporti con la Regione per l'organizzazione degli esami di qualifica. Cura dei rapporti con l'ufficio di Segreteria, per quanto di competenza, e con le altre FUS. Area 6

COORDINAMENTO DEL LICEO MUSICALE

Compiti Coordinamento organizzativo del Liceo Musicale. Cura dei rapporti con il Conservatorio e con le scuole medie ad indirizzo musicale; coordinamento e gestione delle attività di continuità/orientamento. Coordinamento del Comitato tecnico/scientifico con il Conservatorio. Accoglienza studenti in ingresso. Coordinamento delle attività artistico/musicali, delle attività extracurricolari e partecipazione a spettacoli. Cura dell'archivio dei



materiali didattici e della documentazione di dipartimento. Cura dei rapporti tra la scuola e le famiglie del L.M. Partecipazione al GLL. Collaborazione con gli uffici di Segreteria e con le altre FUS.

Capodipartimento

I Dipartimenti Disciplinari sono articolazioni del Collegio Docenti nei quali tutti i docenti, riuniti per materie d'insegnamento, definiscono le linee generali della programmazione nelle varie discipline, precisando gli obiettivi e le modalità di verifica – anche per quanto attiene alle prove comuni – i livelli e gli standard di apprendimento, le griglie di valutazione.

Compito dei Dipartimenti è anche quello della ricerca e della sperimentazione finalizzata al progressivo raggiungimento degli obiettivi disciplinari e all'innovazione didattica. All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente Scolastico provvede all'individuazione dei 7 Direttori di Dipartimento. AREA COMUNE

LINGUISTICO/UMANISTICA: Lingua e letteratura italiana; Storia e Geografia; Diritto ed Economia; Religione cattolica; Lingua e cultura straniera; Lingua inglese; Lingua francese. AREA COMUNE MATEMATICO/SCIENTIFICA: Scienze naturali; Scienze della Terra e biologia; Geografia generale ed economia; Scienze integrate: chimica; Scienze integrate: fisica; Chimica dei materiali; Matematica; Fisica; Scienze motorie e sportive. AREA DISCIPLINE ARTISTICHE: Discipline geometriche, plastiche e pittoriche; Progettazioni di indirizzo; Laboratori d'indirizzo; Laboratorio artistico; Storia dell'Arte; Filosofia. AREA DISCIPLINE MUSICALI: Esecuzione e interpretazione; Teoria, analisi e composizione;

7



Storia della musica; Laboratorio di musica d'insieme; Tecnologie musicali. AREA DISCIPLINE TECNICHE - MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA: T.T.R.G.; T.I.C.; Tecnologie meccaniche e applicazioni; Tecnologie elettrico-elettroniche e applicazioni; Tecnologie e tecniche di installazione e manutenzione; Laboratori tecnologici ed esercitazioni. AREA DISCIPLINE TECNICHE - SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE: Metodologie operative; Scienze umane e sociali; Igiene e cultura medico-sanitaria; Diritto e legislazione socio-sanitaria; Tecnica amministrativa ed economia sociale, Psicologia generale applicata. AREA COMUNE DIPARTIMENTO COMUNE DI SOSTEGNO: AD01; AD02; AD03; AD04.

Responsabile di plesso

Ogni anno vengono designati i fiduciari per ciascun plesso che lavorano in collaborazione o sostituzione. In particolare, il referente di plesso Collabora alla gestione generale del plesso di competenza assicurando il rispetto della Normativa vigente e del Regolamento di Istituto. Riceve i nuovi docenti; Collabora nella predisposizione e/o distribuzione di materiale informativo e ordini di servizio al personale docente e ATA, controllandone la presa visione; Cura l'organizzazione e gestione dell'orario delle lezioni, nel rispetto della normativa vigente predisponendo le sostituzioni in caso di assenze dei docenti, in relazione alle necessità ed esigenze (assenze, scioperi, assemblee, uscite didattiche); Cura il controllo disciplinare sul personale docente e ATA e vigilare sul rispetto dell'orario di servizio da parte dello stesso; Dispone in merito al recupero dei permessi brevi

3



ai docenti entro i 60 gg. successivi; Collabora con il Dirigente Scolastico e con l'R.S.P.P. riguardo alle questioni relative a sicurezza e tutela della privacy, segnalando le situazioni di criticità, ovvero adottando provvedimenti con carattere d'urgenza nei casi di pericolo imminente, sostituendosi al Dirigente Scolastico, se assente o impedito; Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie; Dispone in merito alla concessione agli alunni, per giustificati motivi e secondo le norme del Regolamento, di permessi di entrata in ritardo e di uscita in anticipo; Effettua azioni di vigilanza e controllo sulla disciplina degli alunni e disporre le sanzioni nei casi in cui la competenza attenga al Dirigente Scolastico, in sua vece; Comunica al Dirigente Scolastico particolari problematiche rilevate, dandone immediata comunicazione alle famiglie, nei casi di necessità; Collabora alle attività di orientamento; Collabora nell'organizzazione e nello svolgimento dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa riguardanti tematiche sociali, ambientali, di cittadinanza attiva e volontariato; Collaborare all'organizzazione nel plesso delle prove INVALSI; Svolge funzioni di supporto al Dirigente Scolastico; Vigila in merito all'osservanza del divieto di fumo nei diversi ambienti scolastici (corridoi, bagni, atri, cortile) secondo la normativa vigente e contestare le infrazioni disponendo le sanzioni conseguenti, come da Regolamento d'Istituto e/o per Legge.

Responsabile di
laboratorio

Il Direttore di laboratorio è il docente che ha la responsabilità del locale e delle attrezzature che vi sono in carico. Ha il compito di coordinare le

18



attività del laboratorio in collaborazione con l'assistente tecnico assegnato, rendendone razionale l'impiego delle risorse effettivamente disponibili e programmando correttamente le attività didattiche e gli acquisti. Definisce, tramite un regolamento, le modalità operative di utilizzazione delle attrezzature e di accesso al laboratorio da parte degli utenti, che sono tenuti al rispetto di quanto disposto. Plesso di Via Beccaria: Laboratorio di Scultura Laboratorio Artistico Laboratorio Ebanisteria e Modellazione 3D Laboratorio di Audiovisivo e Multimediale Laboratorio di Tessuto Laboratorio di Disegno dal Vero Laboratorio di Discipline Plastiche Laboratorio Scientifico Palestra Plesso di Via Procaccia: Laboratorio di Percussioni Laboratorio di Tecnologie musicali Aula dotazioni strumentali Laboratorio di Macchine Utensili Laboratorio di Sistemi Automatici Laboratorio di Macchine a Controllo Numerico Laboratorio di Fisica Laboratorio di Chimica Laboratorio di Misure Elettriche ed Elettroniche Laboratorio di Informatica Applicata Laboratorio di Informatica Generale Laboratorio di Telecomunicazioni Laboratorio di Impianti Elettrici 1 e 2 Laboratorio di Domotica e di Pneumatica Laboratorio di Automazione e di Termotecnica Palestra

Animatore digitale

Si tratta di una figura istituita con la Nota MIUR AOODGEF n.17791 del 19/11/2015, nell'ambito del Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD), al fine di introdurre nel mondo della scuola azioni e strategie dirette a favorire l'uso delle tecnologie nella didattica e a potenziare le competenze dei docenti e degli studenti in

1



campo digitale ed è sostenuta con le risorse del D.M. 435/2015. L'Animatore Digitale dovrà occuparsi, in particolare, dell'analisi dei bisogni formativi, della predisposizione e organizzazione della formazione interna, dell'organizzazione di attività dirette a coinvolgere la comunità scolastica intera e dell'individuazione di soluzioni innovative metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.

Team digitale	Costituito sulla base di quanto previsto dal Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) e disposto dalla nota MIUR 4604 del 3 marzo 2016 è costituito da tre docenti, due amministrativi e un assistente tecnico a supporto delle attività dell'Animatore Digitale al fine di favorire l'introduzione nel mondo della scuola di azioni e strategie dirette a favorire l'uso delle tecnologie nella didattica e a potenziare le competenze dei docenti e degli studenti in campo digitale.	6
Coordinatore dell'educazione civica	Definizione curriculum Ed, civica Coordinamento attività Partecipazione ai corsi di formazione	1
Docente tutor	Il docente tutor ha la funzione di coordinare l'attività scolastica dello studente e della studentessa, intercettare i talenti da valorizzare e le difficoltà da arginare. Aiuterà ogni studente e studentessa ad acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità e supporterà le famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o professionali.	11
Docente orientatore	Il docente orientatore ha il compito di orientare lo studente e la studentessa nella scelta del percorso di studi più consoni alle capacità e	1



inclinazioni. L'orientatore favorirà l'incontro tra le competenze degli studenti e delle studentesse, l'offerta formativa e la domanda di lavoro per consentire una scelta informata e consapevole del percorso di studio o professionale da intraprendere. Il tutor e l'orientatore lavoreranno in sinergia per garantire un'adeguata assistenza agli studenti e alle loro famiglie.

Coordinatore di classe

I Consigli di Classe, presieduti dal Coordinatore di classe hanno un ruolo fondamentale, poiché attuano le linee educative stabilite dal PTOF nell'effettiva situazione delle singole classi. Quanto viene stabilito dalle norme nazionali e recepito dagli organi della scuola, diviene prassi didattica operativa nel lavoro coordinato di un'équipe di docenti. Questi devono tenere conto dei livelli di partenza e, a conclusione del percorso, valutare i livelli di conoscenze, abilità e competenze raggiunte da studentesse e studenti, individuare gli eventuali alunni con BES e definire un programma e gli strumenti di intervento. Hanno altresì il compito di rendere proficui e mantenere costanti i rapporti con le famiglie e di promuovere la socializzazione all'interno del gruppo-classe. All'inizio dell'anno scolastico mettono a punto la programmazione coordinata con cui vengono individuate le competenze trasversali, le metodologie e gli strumenti. Il Consiglio di Classe recepisce nella sua programmazione quanto emerge sia sul piano della didattica che su quello dei bisogni degli alunni, cercando di tradurlo in pratica operativa. Nella programmazione del lavoro, il Consiglio tiene presente la reale condizione della

37



classe e adegua, coerentemente alle indicazioni del PTOF, i suoi obiettivi alle effettive capacità dei singoli studenti. È all'interno del Consiglio di Classe che vengono deliberate le attività di sostegno e recupero per gli studenti in difficoltà e vengono definiti i piani delle attività didattiche che integrano il lavoro curriculare in aula, come le uscite e le visite guidate o i viaggi d'istruzione. Ciascun coordinatore provvede ad espletare i compiti seguenti: - Presiedere il Consiglio di Classe in sostituzione del DS, quando questi è assente o impedito; - Coordinare i lavori e le attività dei Consigli di Classe anche al di fuori delle riunioni; - Costituire punto di riferimento e guida per i docenti del proprio Consiglio e per le famiglie; - Controllare i fascicoli personali degli alunni in segreteria e curarne l'aggiornamento per la parte didattica; - Verificare l'esistenza di nuove situazioni di carattere sanitario riguardanti gli alunni e comunicarle al Consiglio di Classe e alla Funzione strumentale per l'inclusione - Referente DSA-BES o al coordinatore del Sostegno; - Curare l'elaborazione della programmazione coordinata di classe e i PdP per gli alunni con DSA e con BES; - Controllare la corretta compilazione e l'aggiornamento del registro elettronico di classe; - Curare le relazioni con le famiglie; - Segnalare le situazioni di anomalia nei comportamenti, di profitto e di assenza degli alunni; - Stimolare la partecipazione degli alunni alla vita scolastica, comprese le attività extrascolastiche; - Rappresentare la classe nei rapporti con gli altri livelli gestionali, con le classi collaterali e nel GLL; - Presiedere le assemblee di



	classe dei genitori convocate dalla scuola; - Verificare la corretta compilazione dei verbali delle riunioni del Consiglio di Classe e degli scrutini e curarne la loro archiviazione elettronica a sistema in collaborazione con la FuS di riferimento e la Segreteria. Il Coordinatore di classe verbalizza le sedute del Consiglio quando a presiederle è il Dirigente Scolastico. Diversamente, nomina di volta in volta il segretario tra i docenti componenti il Consiglio, anche a rotazione.	
Figure di supporto	Per la gestione di tutte le attività si prevede di assegnare i seguenti ulteriori incarichi: Responsabile RSPP Medico competente Addetti e preposti al servizio di prevenzione e protezione Commissione Elettorale (organo biennale in carica) Addetto alla comunicazione Web Master Cura immagine coordinata d'Istituto 11 Segretario verbalizzante del Collegio Coordinamento Corsi Serali Istituto Professionale Coordinamento del Plesso di Via Beccaria e dei Docenti di Sostegno Coordinamento del Plesso di Via Procaccia e dei Docenti di Sostegno	
Referente Bullismo e Cyberbullismo	Il referente ha il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo e svolge le seguenti funzioni: - supportare gli insegnanti in presenza di casi di bullismo e di cyberbullismo coadiuvandoli nella realizzazione di eventuali percorsi didattici personalizzati; - individuare misure di assistenza alle vittime e percorsi rieducativi per l'autore; - accogliere i genitori informandoli sulle azioni che la scuola può mettere in atto; - mettere a	1



disposizione la normativa esistente e i materiali di approfondimento; - promuovere e pubblicizzare iniziative di formazione; - attivare momenti di riflessione. .

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO

Partendo dal presupposto della pari dignità dei docente, si è convenuto negli OO.CC. di assegnare a tutti i docenti, indistintamente comunque in organico, la titolarità dell'insegnamento in alcune classi. Sulla scorta dell'esperienza attuata negli anni precedenti, considerato che la maggior parte degli studenti (circa 80%) sono pendolari con difficoltà a rimanere a scuola nel pomeriggio, si è preferito poi disporre attività didattiche curriculari in compresenza, prevalentemente nelle classi prime, anche al fine di sostenere il miglioramento delle competenze di base in lingua madre negli studenti del primo biennio. Avendo inoltre assistito negli ultimi anni all'incremento di studenti stranieri, la scuola si impegna, ogni anno, nell'affiancare agli alunni bisognosi, un docente di lingua italiana che svolga attività di Italiano

1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

L2 e alfabetizzazione.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno

A014 - DISCIPLINE PLASTICHE, SCULTOREE
E SCENOPLASTICHE

Sempre nell'ottica della pari dignità dei docenti, si è convenuto negli OO.CC. di assegnare a tutti i docenti, indistintamente comunque in organico, la titolarità dell'insegnamento in alcune classi. Le altre ore sono destinate a supplenza e a supporto di alunni diversamente abili.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno
- Organizzazione

A020 - FISICA

Il docente svolge l'attività di monitoraggio delle attività realizzate sul registro elettronico e si occupa del controllo dell'inserimento su segreteria digitale di tutti i verbali, delle programmazioni e delle relazioni che riguardano sia le discipline che le classi. Le altre ore sono destinate a supplenza. Inoltre, in alcuni giorni, svolge il suo ruolo di referente del Plesso di Via Procaccia.

Impiegato in attività di:



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Organizzazione

A027 - MATEMATICA E FISICA

Si è convenuto negli OO.CC. di assegnare a tutti i docenti, indistintamente comunque in organico, la titolarità dell'insegnamento in alcune classi. Sulla scorta dell'esperienza attuata negli anni precedenti, considerato che la maggior parte degli studenti (circa 80%) sono pendolari con difficoltà a rimanere a scuola nel pomeriggio, si preferisce predisporre attività didattiche curriculari in compresenza, prevalentemente nelle classi prime, anche al fine di sostenere il miglioramento delle competenze di Matematica negli studenti del primo biennio. Nel caso in cui il docente possieda certificazione linguista di livello uguale o superiore al livello B2 del QCER, viene impegnato nello svolgimento delle attività relative alla metodologia CLIL. Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Sostegno

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

Per quanto riguarda il solo Liceo Musicale, vengono effettuate 2 ore di

1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

compresenza in "Teoria, analisi e composizione" per la lettura ritmica e il solfeggio, per consentire alle alunne e agli alunni un più semplice accesso al Conservatorio.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE

Con le disponibilità dell'organico del potenziamento è stato istituito l'insegnamento della disciplina di Diritto ed Economia, rendendola obbligatoria nel curriculum, come ampliamento dell'offerta formativa, per tutte le classi del biennio del Liceo Artistico e Musicale e per le classi del triennio dell'Istituto Professionale. Lo scopo è quello di dare a tutti gli studenti la possibilità di affrontare l'obbligatorio Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento nonché il futuro accesso al mondo del lavoro, con conoscenze strutturate sui diritti-doveri dei cittadini e dei lavoratori, in particolare, il rapporto di lavoro, i contratti, ecc. Nell'a.s. 2019/20 l'insegnamento di diritto ha dato vita ad un percorso innovativo di Cittadinanza e Costituzione la cui struttura, nell'anno scolastico 2020/21, è stata utilizzata per l'organizzazione del curriculum di

1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Educazione civica.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

In dipendenza delle ore assegnate, vengono attivati alcuni corsi pomeridiani per il potenziamento delle competenze in lingua straniera, destinati agli alunni più promettenti, con l'intento di offrire loro ulteriori

opportunità formative, come la certificazione Trinity College London a differenti livelli (per quanto riguarda la lingua inglese) .

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

ADSS - SOSTEGNO

Interventi individualizzati con alunni con particolari difficoltà anche se non certificati. Supporto alle classi con presenza di alunni con DSA o con BES. Integrazione delle attività di sostegno per gli alunni in condizione di disabilità per l'ampliamento dell'offerta formativa anche in orario extracurricolare. Supporto agli alunni in condizione di disabilità nelle attività dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento.

Impiegato in attività di:

3



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Sostegno

B015 - LABORATORI DI SCIENZE E
TECNOLOGIE ELETTRICHE ED
ELETTRONICHE

Consentire agli studenti
l'acquisizione di competenze in
ambito elettrico ed elettronico
Impiegato in attività di:

3

- Insegnamento
- Compresenza

B017 - LABORATORI DI SCIENZE E
TECNOLOGIE MECCANICHE

Consentire agli studenti
l'acquisizione di competenze in
ambito meccanico.
Impiegato in attività di:

2

- Insegnamento
- Compresenza



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

sovrintende ai servizi Amministrativo-contabili; cura l'organizzazione della Segreteria; redige gli atti di ragioneria ed economato; dirige ed organizza il piano di lavoro a tutto il personale ATA; lavora in stretta collaborazione col Dirigente affinché sia attuabile l'Offerta Formativa dell'Istituto, compatibilmente con le risorse economiche disponibili.

Ufficio protocollo

Consultazione mattutina dei siti di Ministero dell'Istruzione, Ufficio Scolastico Regionale di riferimento e Ufficio Ambito Territoriale di riferimento, con estrazione e invio delle note/circolari di interesse a Dirigenza e Segreteria, con particolare attenzione e verifica delle richieste/scadenze in esse contenute Gestione del registro cartaceo delle Comunicazioni interne Protocollo e smistamento della posta sia cartacea che elettronica con particolare attenzione e verifica delle richieste/scadenze in esse contenute

Ufficio per la didattica

La segreteria didattica studenti si occupa di compiti inerenti ai bisogni degli studenti: provvede alle iscrizioni, prepara i certificati di frequenza o di maturità, le pagelle, organizza gli scrutini, le gite e gli scambi scolastici. L'URP: Ascolta e orienta il cittadino, mettendolo in condizione di usufruire di tutti i Servizi dell'ente. Fornisce informazioni di carattere generale sull'attività dell'Ente, sulla sua organizzazione interna. Pubblica schede informative sulle attività e i procedimenti amministrativi complete dei nominativi dei responsabili e della modulistica



necessaria. Garantisce il diritto di accesso agli atti e ai documenti amministrativi. Raccoglie segnalazioni e reclami dei cittadini sul funzionamento e il miglioramento dei servizi.

Ufficio per il personale A.T.D.

La segreteria del personale, sia a tempo determinato che a tempo indeterminato, si occupa di predisporre i decreti di nomina dei docenti, della creazione e gestione di fascicoli personali; inoltre predispone certificati di servizio, TFR e graduatorie il tutto sotto la supervisione attenta della D.S.G.A.

Ufficio Tecnico

L'Ufficio Tecnico si occupa di migliorare l'organizzazione e la funzionalità dei laboratori scolastici, adattandoli alle esigenze didattiche, tecnologiche e di sicurezza. Prepara schede, promemoria e modulistica, collabora al miglioramento dell'ambiente di lavoro e della comunicazione, e gestisce la documentazione relativa agli interventi tecnici. Si occupa della sicurezza degli spazi scolastici, monitorando eventuali guasti e inefficienze, e verifica le criticità della palestra. Gestisce i regolamenti dei laboratori, collabora con la commissione elettorale e quella dei viaggi, raccoglie e archivia la documentazione sulla privacy, e pianifica l'uso degli spazi e delle attrezzature. Coordina gli acquisti necessari e gestisce l'archiviazione della documentazione, relazionando costantemente con il Dirigente Scolastico e la DSGA, rendicontando al termine dell'anno scolastico.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

https://registrofamiglie.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx?Customer_id=93423280721

Modulistica da sito scolastico <https://www.iissluigirusso.edu.it/documento/>

Segreteria Digitale [Utilizzazione estensiva](#)



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete nazionale per la qualità e lo sviluppo dei Licei Musicali e Coreutici italiani

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo nazionale cui aderiscono tutte le scuole italiane che comprendono nei propri istituti Licei Musicali e/o Licei Coreutici.

Istituita con la nascita di questa nuova tipologia di scuola, la Rete ha avuto e continua ad avere un ruolo di supporto all'introduzione di tale innovazione, a creare una cerniera di raccordo con il Ministero e con la rete nazionale dei Conservatori e l'Accademia di danza di Roma, col fine di proporre soluzioni alle numerose problematiche che negli anni si sono presentate. Numerosi gli interventi formativi organizzati e gli scambi di esperienze.

Denominazione della rete: Rete regionale dei Licei



Musicali e Coreutici di Puglia

Azioni realizzate/da realizzare

- Azioni da realizzare

Risorse condivise

- Problematiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Con l'adesione di tutti i Licei Musicali e Coreutici della Regione Puglia, col fine di realizzare incontri tra le scuole indirizzati alla definizione di contenuti, ambiti, obiettivi al centro dell'accordo e garantire sistematica collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti alla Rete Regionale e con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia.

Denominazione della rete: Una rete per la musica

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- sviluppo della didattica della musica



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Rete territoriale di scopo, di cui l'IISS "Luigi Russo" è scuola capofila, con il Conservatorio "Nino Rota" di Monopoli e tutti gli Istituti comprensivi e le scuole secondarie di primo grado del territorio che hanno nel proprio curriculum corsi di studio ordinamentali ad indirizzo musicale: 1° I.C. "Dieta-Sofo" - 2° I.C. "Modugno-Galilei" - 3° I.C. "Melvin Jones-Comes" - 4° I.C. "Bregante-Volta" di Monopoli; I.C. "Tauro-Viterbo" di Castellana Grotte; S.S.1°g. "Alighieri-Tanzi" di Mola di Bari; S.S.1°g. "Carelli-Forlani" di Conversano; I.C. "Gallo-Positano" di Noci; S.S.1°g. "Bianco-Pascoli" di Fasano - I.C. "Galilei" di Pezze di Greco.

L'accordo è finalizzato alla valorizzazione e allo sviluppo della didattica della musica nelle scuole del territorio del sud-est barese e nord brindisino. In questa ottica il nostro Liceo Musicale afferma la propria centralità nell'offerta formativa territoriale in ambito musicale per tutto il territorio del sud-est barese.

Denominazione della rete: RENALIART Rete nazionale licei artistici



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete Nazionale dei Licei Artistici è finalizzata a:

creare una struttura stabile di collegamento tra i Licei Artistici italiani, il Ministero, le Regioni, gli Enti Locali;
promuovere la costituzione di reti regionali o interregionali (in caso di presenza nella regione di un numero molto ridotto di Licei artistici);
formulare proposte in ordine all'adeguamento del curriculum e all'organizzazione dei Licei Artistici, al fine di garantire la qualità dell'offerta formativa delle scuole e il conseguimento da parte degli studenti delle conoscenze, abilità e competenze così come definite dalle Indicazioni nazionali;
favorire gli scambi di esperienze didattiche, artistiche e professionali;
sviluppare l'attitudine al monitoraggio, alla valutazione e alla documentazione secondo criteri di efficacia, promozione e valorizzazione delle risorse professionali dei docenti e costituire centri di coordinamento per l'organizzazione e la realizzazione di corsi di aggiornamento;
promuovere esperienze di mobilità degli studenti (concorsi, corsi, stages, scambi e gemellaggi);
promuovere progetti e condividere esperienze nell'ambito dei percorsi per l'acquisizione di competenze trasversali e per l'orientamento;
progettare e realizzare, con tempi e modalità di attuazione da formalizzare, attività formative, di avviamento al lavoro, artistiche, didattiche, di ricerca e sperimentazione e quant'altro necessario per il raggiungimento delle finalità istituzionali della Rete

Denominazione della rete: Rete d'ambito BA7



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Azioni da realizzare

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Con l'adesione di tutti i Licei Artistici della Regione Puglia, col fine di realizzare incontri tra le scuole indirizzati alla definizione di contenuti, ambiti e obiettivi al centro dell'accordo, e garantire sistematica collaborazione, in termini informativi e consultivi, fra le istituzioni scolastiche aderenti alla Rete Regionale e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia.

Denominazione della rete: Convenzione con la Cooperativa ITACA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione è stata stipulata con la Cooperativa "Itaca" relativamente al bando di gara "Un passo avanti"- Idee innovative per il contrasto alla povertà educativa minorile - Impresa sociale "Con i Bambini".

La Cooperativa sociale "Itaca" svolge da diversi anni attività di prevenzione del disagio e promozione del benessere sul territorio, relativamente all'Ambito territoriale di Conversano, Polignano a Mare, Monopoli, nel Comune di Conversano. Tale attività è rivolta a minori e famiglie, lavorando in rete con Enti pubblici, Scuole e realtà del privato sociale, operando in termini di sviluppo di comunità.

L'ISS "Luigi Russo", avendo preso visione del progetto di massima che la Cooperativa "Itaca" intende presentare alla Fondazione Impresa sociale "Con i Bambini", ha stipulato una convenzione, come già effettuato in passato, per effettuare delle azioni con le seguenti finalità:

- Valorizzare gli interventi finalizzati alla povertà educativa minorile e implementarli in funzione di obiettivi specifici che garantiscano anche l'integrazione e la continuità degli interventi;
- Sviluppare modelli di governance territoriale in grado di migliorare, in un'ottica sistemica e di corresponsabilità l'analisi, l'individuazione dei bisogni e le risposte alle problematiche inerenti il disagio minorile e giovanile;
- Sensibilizzare i territori sulla tematica e promuoverla nei diversi contesti, anche Interistituzionali - promuovere azioni di analisi, studio del fenomeno e progettazione partecipata;
- Contribuire, in relazione alle disponibilità delle risorse materiali ed immateriali, a sostenere e dare



continuità all'iniziativa progettuale.

Denominazione della rete: Convenzione con L'ASSOCIAZIONE NAZIONALE DI SALVAMENTO - sezione di Monopoli – c/o ASM POSEIDON DIVING

Azioni realizzate/da realizzare

- ATTIVITÀ TECNICO SPORTIVE dal titolo: "CORSO DI SALVAMENTO", finalizzato ad avvicinare gli allievi alle attività acquatiche, fornendo loro le competenze necessarie per il salvataggio per la sorveglianza delle spiagge, per il primo soccorso in mare e nelle

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione è stata stipulata con la finalità di far acquisire agli alunni che abbiano compiuto 16 anni le tecniche di salvataggio in mare, l'abilitazione al primo soccorso sanitario BLS-AED, l'iscrizione all'Albo Professionale dei Soccorritori della Regione,



nonché nozioni di meteorologia, marinaresche e nautiche.

L'Associazione Nazionale di Salvamento - sezione di Monopoli - c/o ASM POSEIDON DIVING si impegna a fornire una propria qualificata figura professionale secondo quanto previsto dal progetto "Salvamento". La quota di partecipazione è interamente a carico dei corsisti e le iscrizioni e i versamenti vengono effettuati direttamente all'Associazione. Le attività sono articolate in lezioni teoriche frontali che si svolgono presso il nostro Istituto e lezioni pratiche effettuate invece in piscina e in mare, presso le strutture individuate dall'Associazione.

Durante lo svolgimento del corso, l'attività di formazione viene seguita e verificata da un tutor, designato dall'Istituto, in veste di Responsabile didattico-organizzativo.

Gli allievi impegnati nel Progetto saranno soggetti a tutte le regole, limiti, obblighi e divieti, posti dalla legge in tema di istruzione, di igiene e sicurezza sul lavoro prevenzione infortuni.

L'Istituto garantisce la posizione assicurativa per gli allievi impegnati nel Progetto nell'ambito delle attività didattiche mediante la polizza annualmente stipulata con l'Ambiente Scuola Srl - Milano.

Denominazione della rete: Convenzione con l'Associazione PROGETTO DONNA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Trattasi di una forma di collaborazione tra l'IISS Luigi Russo e l'Associazione Progetto Donna mirata alla realizzazione di attività culturali ed artistiche volte a sensibilizzare i ragazzi sulla violenza di genere e su tutte le forme di violenza fisica e psicologica. La Presidente, dott.ssa Rita Sarinelli, si impegna ad offrire la propria qualificata figura per la progettazione delle attività riguardanti la violenza di genere e per supportare docenti e alunni nell'affrontare l'insorgere di atteggiamenti violenti o l'elaborazione di avvenimenti traumatici vissuti in prima persona o semplicemente conosciuti.

Denominazione della rete: Convenzione con la Fondazione Pino Pascali Museo d'Arte Contemporanea

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

L'IISS Luigi Russo intende avvalersi della collaborazione con l'FPP per organizzare corsi di aggiornamento sull'arte contemporanea indirizzato ai docenti di storia dell'arte da tenersi nella sala conferenze dello stesso museo.

Denominazione della rete: Convenzione con Legambiente Monopoli

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Considerando che Legambiente si impegna a contrastare i fattori che favoriscono la povertà educativa al fine di sviluppare e promuovere tra i bambini e i ragazzi una cultura improntata



all'educazione alla cittadinanza attiva quale modello per una civiltà coesa, garante della salute pubblica e dei sani e corretti stili di vita diretti altresì al soddisfacimento dei bisogni primari della popolazione e alla salvaguardia della vita umana, all'autosufficienza alimentare e alla valorizzazione delle risorse umane, naturali e culturali, tale convenzione si propone di collaborare per la realizzazione di attività di formazione, ricerca, sensibilizzazione, elaborazione di proposte culturali, produzione di materiali didattici riguardanti la sostenibilità ambientale, la qualità dello sviluppo, la cittadinanza attiva e più in generale la legalità.

Denominazione della rete: Convenzione Progetto HISTEK

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività formative

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione Progetto HISTEK (Hight specialized technicians in KETs) (Key Enabling Technologies" (**KETs**) tecnologie abilitanti fondamentali. Progetto innovativo nato dall'accordo tra la Fondazione ITS Cuccovillo e CCIA di Bari che ha l'obiettivo di sviluppare metodologie didattiche innovative anche con l'ausilio di nuove tecnologie digitali, sviluppare un'offerta transfrontaliera centrata sullo



studente (curricola e/o qualifiche), stabilire partnership tra istituzioni educative e imprese per tirocini, stage, condivisione laboratori etc

Denominazione della rete: **Accordo con il Conservatorio**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Università
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto dell'Accordo

Approfondimento:

L'oggetto dell' accordo sono i percorsi di orientamento realizzati nell'ambito del PNRR, Investimento 1.6 "Orientamento attivo scuola-università" promossi dall'Ateneo/Istituzione AFAM Conservatorio di Musica "N. Rota" di Monopoli (Ba) in favore degli alunni del Liceo Musicale "L. Russo" di Monopoli.

Come previsto dal piano di orientamento presentato dall'Ateneo/Istituzione AFAM al MUR i corsi di orientamento promossi mirano a dare agli alunni l'opportunità di:

- a) Conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza, informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive;
- b) Fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata dalla metodologia di apprendimento del metodo scientifico;
- c) Auto valutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse;
- d) Consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo



formativo e professionale;

e) Conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite

Denominazione della rete: Convenzione con il Comune di Monopoli

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto della Convenzione

Approfondimento:

La convenzione stipulata tra il Comune e l'ISS "Luigi Russo" è finalizzata alla valorizzazione degli spazi pubblici cittadini, giardini, piazze, rotatorie, mediante l'installazione di opere d'arte realizzate dagli studenti dell'ISS "Luigi Russo" nell'ambito delle attività didattiche progettate dall'Istituto.

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa con il Museo Diocesano



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con l'Associazione culturale musicale "G. Piantoni" di Conversano

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

La convenzione, triennale, mira alla promozione della musica sul territorio e alla diffusione della straordinaria cultura bandistica pugliese. La convenzione prevede una collaborazione tra l'IISS "Luigi Russo" e l'Associazione "Giuseppe Piantoni" nell'organizzazione di conferenze, seminari, incontri con gli autori, masterclass e workshop indirizzati a studenti e docenti del Liceo Musicale e il coinvolgimento di numerosi alunni del triennio superiore del Liceo nell'opera di studio e valorizzazione dei manoscritti e dei documenti musicali custoditi nell'archivio dell'associazione, riconosciuto nel 2012 dalla Sovrintendenza Archivistica della Puglia di "importante interesse culturale".

Denominazione della rete: **Accordo di rete RE.NA.I.S.SAN.S. RETE NAZIONALE DI SCOPO DELL'ISTRUZIONE PROFESSIONALE PER LA FORMAZIONE NEL SETTORE DEI SERVIZI SOCIALI E SANITARI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

altro

Denominazione della rete: **Accodo di rete Cpia 2 BA Chiara Lubich Altamura**



Azioni realizzate/da realizzare

- Realizzazione misure di sistema

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

altro



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso di lingua Inglese di livello B2 e corsi di metodologia CLIL

L'attività ha il fine di migliorare le competenze in lingua straniera dei docenti iscritti al corso, finalizzando lo studio anche al raggiungimento del livello utile all'insegnamento di una materia non linguistica con metodologia CLIL. Inoltre, i docenti vengono preparati a sostenere l'esame di certificazione Trinity College London livello B2 (grade 7 - grade 8).

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Attività formative sui temi della prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro e per le figure sensibili

CORSO DI AGGIORNAMENTO PER I LAVORATORI FORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI (RISCHIO MEDIO)

Destinatari

Per i docenti che devono avviare la formazione e per coloro che



sono tenuti a rinnovarla

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Lezione inclusiva: ambienti e strumenti digitali innovativi

L'attività di formazione proposta si riferisce: a progettualità legata a finanziamenti del PNRR, alla prevenzione e contrasto alla dispersione, al potenziamento della didattica laboratoriale, all'aggiornamento delle metodologie e strategie didattiche che prevedano l'interazione delle metodologie della comunicazione e dell'informazione, a quelle da attuare e già programmate nel PTOF 2022/25

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Online/Asincrono

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La Realtà Virtuale e la Realtà Aumentata per la scuola

L'attività di formazione proposta si riferisce: a progettualità legata a finanziamenti del PNRR, alla prevenzione e contrasto alla dispersione, al potenziamento della didattica laboratoriale, all'aggiornamento delle metodologie e strategie didattiche che prevedano l'interazione delle metodologie della comunicazione e dell'informazione.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

• Online/Asincrono

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Progettare percorsi STEM



L'attività di formazione proposta si riferisce: a progettualità legata a finanziamenti del PNRR, alla prevenzione e contrasto alla dispersione, al potenziamento della didattica laboratoriale, all'aggiornamento delle metodologie e strategie didattiche che prevedano l'interazione delle metodologie della comunicazione e dell'informazione. L'Attività è in corso di attivazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	• Online/Asincrono
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Educazione alla cittadinanza digitale: percorsi e strumenti

L'attività di formazione proposta si riferisce: alle nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica, alla prevenzione e contrasto alla dispersione, all'aggiornamento delle metodologie e strategie didattiche che prevedano l'interazione delle metodologie della comunicazione e dell'informazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti



Modalità di lavoro

• Online/Asincrono

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Google Arts&Culture per innovare e sperimentare

L'attività di formazione proposta si riferisce: a progettualità legata a finanziamenti del PNRR, alla prevenzione e contrasto alla dispersione, al potenziamento della didattica laboratoriale, all'aggiornamento delle metodologie e strategie didattiche che prevedano l'interazione delle metodologie della comunicazione e dell'informazione.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

• Online/Asincrono

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di livello BASE su realtà virtuale e acquisizione di video e immagini 360 compatibili con visori Meta Quest 2

L'attività di formazione proposta si riferisce: a progettualità legata a finanziamenti del PNRR, alla prevenzione e contrasto alla dispersione, al potenziamento della didattica laboratoriale, all'aggiornamento delle metodologie e strategie didattiche che prevedano l'interazione delle metodologie della comunicazione e dell'informazione.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- In presenza/Sincrono

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Approfondimento

Allo stato attuale per la definizione del piano di formazione, che affiancherà le iniziative legate all'attuazione del PNRR, si attende l'emanazione dell'annuale Nota ministeriale contenente l'individuazione delle priorità nazionali per la realizzazione dei percorsi formativi destinati ai docenti. Come avvenuto negli anni passati si farà riferimento ai corsi attivati dall'Ambito Territoriale BA7.

Probabilmente, come avvenuto lo scorso anno e considerando i bisogni formativi del personale, le modalità di utilizzo della quota assegnata alla scuola pari al 60% delle risorse saranno definite con la Scuola Polo e con gli altri Istituti della rete.

Saranno riproposte anche le eventuali iniziative formative realizzate in collaborazione con la Fondazione Museo Pino Pascali - Polignano a Mare.

Nel Corrente a.s. 2024/25 è stato approvato, nel Collegio del 21/10/24, il piano di formazione docenti, che in base all'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico Prot. N. 0009606/U del 16/10/2024, individua fattori e tematiche funzionali all'aggiornamento del PTOF. I fattori individuati sono inerenti: le progettualità legate ai finanziamenti del PNRR; le nuove Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica; la nuova definizione delle modalità di fruizione del diritto/dovere alla formazione da parte del personale docente, così come delineate dall'art. 36 del nuovo CCNL 2019/2021. Le tematiche scelte sono: prevenzione e contrasto alla dispersione; potenziamento della didattica laboratoriale; aggiornamento delle metodologie e strategie didattiche che prevedano l'integrazione delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione.

In aggiunta al piano di formazione dei docenti l'ISS Luigi Russo si riserva di inserire nella sezione "Formazione personale" sul sito web dell'Istituto, informazioni su altri corsi:

- presenti nel Piano di formazione dell'Ambito Territoriale BA7, che sarà pubblicato prossimamente dalla scuola polo per la formazione;
- proposti dall'EFT puglia sulla piattaforma "Scuola futura";

che, in generale, afferiscano alle priorità formative presenti nel PTOF, all'Atto di indirizzo di cui al Prot. N. 0009606/U del 16/10/2024 e al Piano Nazionale di formazione docenti per l'A.S. 2024-2025, per il quale si attende nota di emanazione. Si allega Piano annuale di formazione docenti a.s. 2024/25 e tabella coerenza di fattori e tematiche del piano di formazione funzionali all'Aggiornamento del PTOF.



Coerenza con fattori e tematiche funzionali all'aggiornamento del PTOF

Le attività di formazione proposte si riferiscono:	Elenco Attività formative					
	1	2	3	4	5	6
alle progettualità legate ai finanziamenti del PNRR	✓	✓	✓		✓	✓
alle nuove Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica				✓		
alla prevenzione e contrasto alla dispersione	✓	✓	✓	✓	✓	✓
al potenziamento della didattica laboratoriale	✓	✓	✓		✓	✓
All'aggiornamento delle metodologie e strategie didattiche che prevedano l'integrazione delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione	✓	✓	✓	✓	✓	✓
a quelle da attuare e già programmate nel PTOF 2022-2025	✓					





Piano annuale di formazione del personale docente per l'A.S. 2024-2025

Si propone di sostituire i corsi inseriti nel precedente piano di formazione docenti, approvato per l'A.S. 2023-2024, con quelli riportati nel seguente elenco

N	TITOLO ATTIVITÀ DI FORMAZIONE	ENTE	Modalità	N. ORE	ID SOFIA
1	Lezione Inclusiva: ambienti e strumenti digitali innovativi	TALENT SRL	Online Asincrono	15	94787
2	La Realtà Virtuale e la Realtà Aumentata per la scuola	TALENT SRL	Online Asincrono	22	66477
3	Progettare percorsi STEAM	TALENT SRL	Online Asincrono	25	In attivaz.
4	Educazione alla cittadinanza digitale: percorsi e strumenti	TALENT SRL	Online Asincrono	25	67353
5	Google Arts&Culture per innovare e sperimentare	TALENT SRL	Online Asincrono	12	75670
6	Corso di livello BASE su realtà virtuale e acquisizione di video e immagini 360 compatibili con visori Meta Quest 2 (Fondi PNRR Piano scuola 4.0 – Azione 1)	CINEMAGICA SRL	In presenza Sincrono	20	N.D.



I.I.S.S. "LUIGI RUSSO" - MONOPOLI



Piano di formazione del personale ATA

Attività formative sui temi della prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro e per le figure sensibili

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Corso di formazione Animatore Digitale: digitalizzazione, trasparenza e privacy

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	DSGA e personale amministrativo
-------------	---------------------------------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	----------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Vargiu scuola SRL

Corso su procedure Passweb

Descrizione dell'attività di
formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

DSGA e una unità di A.A.